Muller fa il Maradona (ma ne imita solo i vizi)

TORINO ● Oggi il Torino adotterà un nuovo provvedimento a carico di Muller il quale sabato sera, al ritorno dalla squadra da Genova, si è reso responsabile dell'ennesima marachella. A causa della nebbia e della chiusura dell'aeroporto di Caselle, l'aereo proveniente da Roma sul quale si trovava la comitiva granata di ritorno da Messina è stato dirottato a Genova dove i dirigenti avevano provveduto a inviare il «Conte Rosso», ovvero il pullman della società che avrebbe dovuto trasportare il gruppo dei giocatori e alcuni dirigenti a Torino.

Con la complicità del fratello, Muller insieme al suo compagno di squadra e di camera, Sordo, ha pensato di... aggirare l'ostacolo e, lasciata la compagnia, si è dileguato a bordo di un'auto con la quale il congiunto del sudamericano si era nel frattempo portato a Genova.

Tre milioni: questa la possibile entità della multa che verrà comminata al giocatore, anche in considerazione del fatto che si tratta di un recidivo. Soltanto alcune settimane fa, infatti, Muller dovette sborsare 5 milioni per non essersi svegliato in tempo e aver perso l'aereo sul quale si erano imbarcati i suoi compagni.

Il brasiliano, insomma, forse per voler imitare Maradona continua a fare i capricci. Che sarebbero più facilmente tollerabili se ad essi facesse riscontro un miglior rendimento in campo che, invece, il Toro continua [illegible]mente ad auspicare.

Il brasiliano Muller

Oggi in Borsa il primo sciopero

MILANO ● La Borsa incomincia il 1990 con una rivoluzionaria novità. Stamane per 20 minuti gli agenti di cambio hanno incrociato le braccia. L'avvenimento è eccezionale. E così dalle 12 alle 12,20 tra le corbeilles di Piazza Affari è sceso il silenzio. Ma qual è l'origine del malessere dei 250 agenti di cambio italiani, che nella graduatoria nazionale dei redditi sono piazzati al secondo posto, subito dopo i notai? La loro non è, ovviamente, una protesta economica. Si tratta piuttosto di un'azione contro i «ritardi» del mondo politico nell'approvare le leggi che dovrebbero regolamentare Opa, Sim, l'insider trading e l'anti-trust. I professionisti della Borsa si sentono trascurati e denunciano che nel settore l'Italia è un Paese arretrato. Così è accaduto che società made in Italy come la Luxottica abbia deciso di quotarsi all'estero. E il fenomeno potrebbe dilagare se non verranno approvate leggi capaci di dare trasparenza al mercato azionario.

1262 (-8)

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Alivar	12.100
Enimont	1.650
Olivetti	7.480
Montedison	2.080
Generali	42.300
Cir risp.	4.960
Pirelli spa	2.977
Ifi	24.550
Cir	4.985
Buton	4.283
Comau	4.319

STAMPASERA

N. 1. MARTEDI' 2 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Stamane -8 e continuerà

FREDDO POLARE

Niente neve e nebbia in agguato
A Porta Palazzo sono saltate le condutture dell'acquedotto

TORINO ● Continua l'ondata di freddo intenso e di gelo su tutto il Piemonte: A Casale questa notte si è scesi a 8 gradi sotto zero, ieri si è arrivati a meno 10. E stamattina le previsioni meteorologiche non lasciano spazio a nessuna novità sostanziale: *«Il cielo nelle prossime ore sarà ovunque sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta in tutta la regione con pericolo però di nebbia a banchi. Temperatura per oggi stazionaria: la media dovrebbe di nuovo attestarsi intorno ai — 3,5 gradi»*.

Di neve o pioggia non se ne parla, anzi non si esclude che la colonnina di mercurio del termometro nei prossimi giorni possa continuare a scendere.

Il gelo notturno ha comunque creato non pochi problemi. Oltre a rendere particolarmente pericoloso il fondo stradale — inoltre nebbia o foschia vengono segnalate questa mattina sulla tangenziale Sud e sulla Torino-Milano, dopo Chivasso, e Torino-Piacenza — ha anche causato un guasto nelle condutture dell'acquedotto municipale vicino al mercato di Porta Palazzo. Si è però trattato di un'emergenza durata poche ore: stamane tutto è tornato alla normalità.

L'ondata di freddo sembra comunque aver avuto almeno un aspetto positivo: la diminuzione degli attacchi d'influenza. Gli effetti del virus sono ormai conosciuti: per tre, quattro giorni si hanno febbre molto alta, vomito e dolori articolari.

Dopo un sabato e domenica in cui la guardia medica ha dovuto far fronte, tra mille difficoltà, a centinaia di chiamate, la situazione ora sembra tornata a livelli entro la norma. In queste settimane, secondo un calcolo approssimativo, si pensa che il virus a Torino abbia colpito con intensità più o meno grave almeno il 60% della popolazione, senza distinzioni di età.

Per quanto riguarda invece il bollettino della neve non si registrano sostanziali novità rispetto ai giorni scorsi. Infatti sono aperti gli impianti di risalita della Via Lattea nel comprensorio che abbraccia Sestriere-S. Sicario-Sauze, gli impianti in alta quota a Bardonecchia, quelli di Argentera nel Cuneese e di Macugnaga in Val d'Ossola. Possibilità di sciare sulla neve degli ormai famosi «cannoni» (limitatamente però a qualche pista) anche a Ponte Chianale, S. Giacomo di Roburent e Ala di Stura.

Arabeschi di ghiaccio per il freddo polare stamane alla fontana dei giardini di piazza Cavour

Banche aperte ressa agli sportelli

TORINO ● Banche aperte e lunghe code agli sportelli, con in più l'inquietante prospettiva di scioperi selvaggi e improvvisi. Stizziti, ma in disciplinata coda, i torinesi hanno tentato stamane di riprendere le operazioni bancarie, almeno in alcune sedi degli istituti di credito bloccati nei giorni scorsi dallo sciopero dei lavoratori bancari. Un'impresa non da poco.

In questi giorni in quasi tutte le banche l'attività dovrebbe essere quasi regolare. Ma solo quasi: in alcune filiali infatti le agitazioni proseguono con modalità da fare invidia ai Comitati di base. In questo caso i rappresentanti sindacali dei bancari possono proclamare l'astensione dal lavoro anche solo un quarto d'ora prima che esso abbia luogo.

Comprensibile lo stato d'animo di quanti si mettono in paziente coda per un'operazione e d'improvviso possono vedersi chiudere lo sportello in faccia. L'utenza si sente presa in giro.

SERVIZIO A PAGINA 7

PER ORA SOLO 141 UOMINI

Lasciano Panama i primi marines

WASHINGTON ● Un primo piccolo gruppo di militari americani che hanno partecipato all'invasione di Panama è rientrato negli Stati Uniti. Lo ha detto, da bordo dell'aeroplano presidenziale che ha riportato Bush a Washington dalla sua vacanza natalizia nel Texas, Marlin Fitzwater, il portavoce della Casa Bianca. Ha precisato che 68 militari sono già arrivati negli Stati Uniti, mentre altri 73 sono in viaggio per Fort Ord (California). «Il presidente è contento di vedere qualcuno dei soldati rientrare negli Stati Uniti e spera di veder tornare il resto appena possibile»: ha detto Fitzwater, senza però fornire date. Per l'invasione di Panama sono stati utilizzati circa 14 mila uomini arrivati dagli Stati Uniti, che si sono aggiunti ai circa 12 mila di stanza nella zona del Canale.

Bush ha definito «splendido» l'andamento dell'intervento militare a Panama dichiarandosi «fiero» di come i soldati americani hanno combattuto. Il presidente in Texas ha visitato in un ospedale militare un gruppo di soldati feriti durante l'invasione.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

COSI' HA TELEFONATO UN MEDICO IN CALABRIA

«Ho curato un giovane rapito, è morto»

La notizia è subito rimbalzata a Pavia, suscitando sgomento per Angelo Casella

PAVIA ● In Aspromonte continuano le ricerche del giovane Cesare Casella in mano all'«anonima sequestri» da 714 giorni e intanto gli inquirenti stanno vagliando il testo di alcune fra le tante telefonate anonime giunte dalla notte del 29 dicembre ad oggi non solo alle forze dell'ordine, ma anche in via Vigentina (l'abitazione dei Casella) a Pavia.

Tra i messaggi lanciati da mitomani e sciacalli, spesso facilmente individuabili, ce ne sono alcuni di difficile interpretazione e tra questi, al vaglio del magistrato che coordina le indagini, ci sono due chiamate fatte da un medico calabrese. Nella prima l'uomo sostiene che stava curando un sequestrato molto malato; in una seconda telefonata, giunta qualche tempo dopo, l'uomo, sempre lo stesso, afferma: «E' troppo tardi: il sequestrato (forse giovane) è già morto». I due giovani in mano alla 'ndrangheta sono Cesare Casella e Carlo Celadon, ma gli investigatori stanno cercando di far luce sulle due telefonate per sapere se non siano un tentativo, l'ennesimo, di depistaggio, com'era già avvenuto nei giorni scorsi quando, dopo una telefonata anonima, erano scattate l'allarme e le ricerche dello studente pavese, dichiarato «libero» nel Grossetano. Ricerche che avevano dato esito negativo. Potrebbe trattarsi anche di qualche mitomane e ci si chiede perché, se questo dichiarato medico ha deciso di parlare, non l'ha fatto in termini chiari dicendo a quale ostaggio, sempre che la notizia sia fondata, stesse prestando le proprie cure e facendo quella «soffiata» che avrebbe permesso il ritrovamento dello stesso e la possibilità di portarlo in un ospedale certamente più attrezzato per praticare le cure del caso. Potrebbe essere anche la mossa di una cosca rivale che, sentendosi braccata dai militari che stanno setacciando la zona, tenta di far cessare le ricerche.

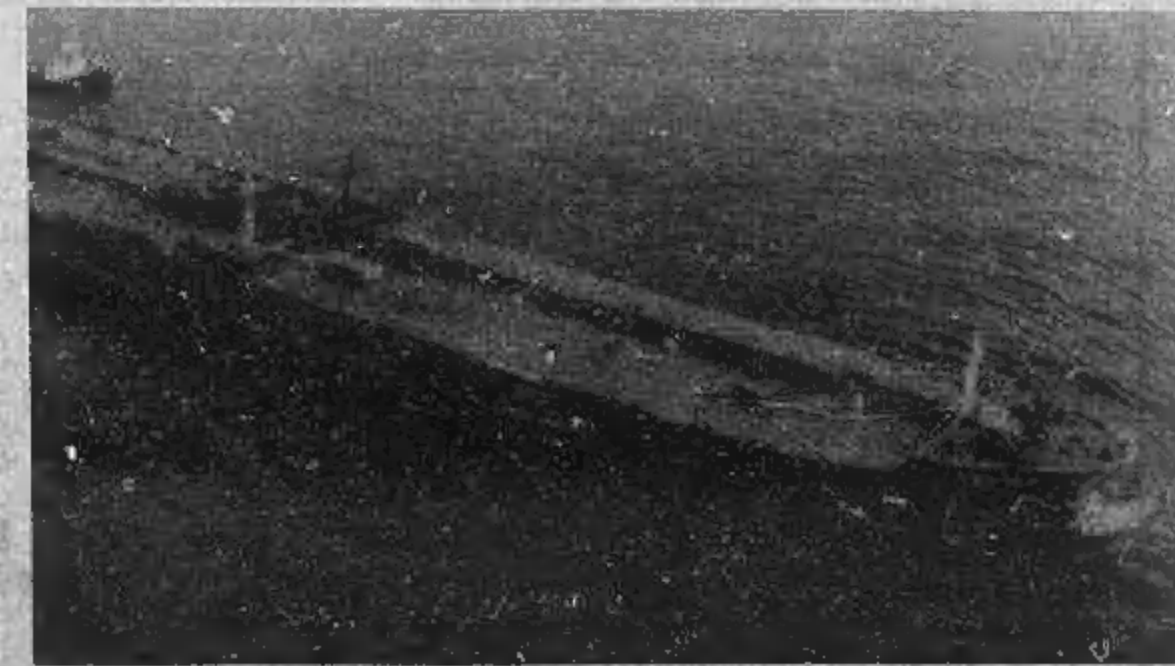
Intanto sul volto dei carabinieri si legge stanchezza, delusione e tanta rabbia, e la frase che si sente ripetere sempre più spesso è: «E' come cercare un ago nel pagliaio. In queste condizioni potremmo anche passare ad un metro dalla prigione del giovane Casella senza accorgercene». Anche la natura sembra essersi alleata con i sequestratori di Casella; infatti la pioggia torrenziale, spinta dal forte vento di scirocco, ha impedito ai paracadutisti di alzarsi in volo per raggiungere le zone più impervie.

In via Vigentina mamma Angela, con il viso tirato da un'ansia che si alterna a momenti di scoramento, non commenta più nulla, anzi afferma: «Lasciateci tranquilli! Dimenticatevi, per favore, di noi! Abbiamo solo bisogno di silenzio: cercate di capire! Lasciateci soli; se potete, cancellate i nostri nomi dai giornali». Un'affermazione amara di chi, pur non dandosi pace, chiede di poter aspettare che passi un altro giorno uguale a tanti altri da sola, nell'attesa di una telefonata che pare non debba mai arrivare.

Emanuela Ferrandi

IN MAROCCO

Ecco la petroliera che sta inquinando il mare e le coste

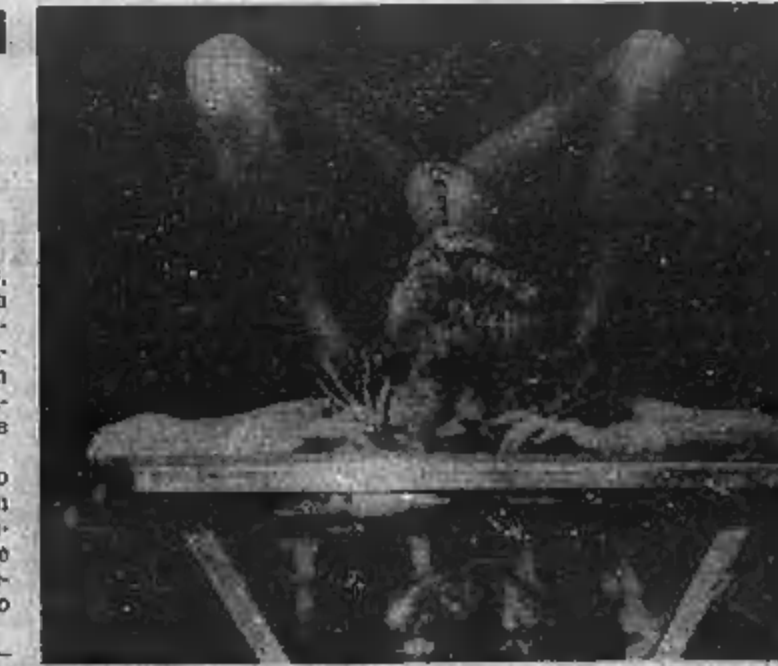
RABAT ● Sarebbero 70.000 le tonnellate di greggio fuoriuscite dalla superpetroliera iraniana «Kharg», in avaria dopo l'incendio scoppiato la sera del 19 dicembre scorso. Le fiamme hanno aperto una falla provocando una chiazza nera di 300 chilometri quadrati. La nave è ancora alla deriva e, lasciando dietro di sé l'onda nera di greggio, è arrivata a 200 chilometri dalle coste del Marocco dove re Hassan II ha creato un comitato per affrontare questa ennesima catastrofe ecologica che rischia di travolgere l'industria della pesca e quella del turismo.

La petroliera iraniana, alla deriva ormai dal 19 dicembre, continua a scaricare greggio nell'Atlantico

DOMANI A TORINO

Il circo Tribertis devolve l'incasso a favore dei romeni

TORINO ● Il Circo Tribertis, che in questi giorni di festa ha scatenato l'entusiasmo dei bambini, ha deciso di devolvere l'incasso della serata di domani in favore della Romania. L'iniziativa è sorta con la collaborazione della Caritas.

Lo spettacolo, cui partecipano anche artisti romeni, si svolge in via Ventimiglia (di fronte al Palazzo a Vela). Dopo il gran finale del 7 gennaio, la troupe proseguirà la sua tournée toccando tutto il Piemonte.

SERVIZIO A PAGINA 21

Una bella contorsionista del circo di scena in questi giorni a Torino

Gli «onorevoli alla sbarra» ma solo per peccati veniali

ROMA ■ Ma sono poi così «sfortunati» quei 14 deputati affidati alla magistratura, gli unici su 139 richieste pervenute sinora? Fracchia, il presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere, insiste e spiega nei dettagli ogni garanzia e filtro utilizzato per un giudizio che sia corretto e per nulla corporativo. Ma quando si confrontano tutte le richieste dei giudici con quelle che infine hanno il via libera dall'assemblea di Montecitorio, viene quanto meno il sospetto che le montagne del Palazzo partoriscano soltanto topolini.

Guardiamoli gli onorevoli privati dell'immunità parlamentare e affidati a regolare processo. C'è il dc milanese Giovanni Andreoni, che essendo legale rappresentante della Polenghi Lombardo è stato denunciato dal pretore di Salerno perché in un deposito di vendita all'ingrosso lo yogurt aveva una percentuale di grasso inferiore a quella prescritta. C'è il dc Salvatore Urso, presidente di un'associazione fra produttori di agrumi, denunciato perché le arance di un ammasso attiravano i moscerini e marcendo puzzavano. C'è il dc Francesco Merloni, fratello dell'ex presidente della Confindustria, chiamato in causa per irregolarità valutarie delle società di famiglia.

Insomma, roba da poco. Come è ormai marginale l'autorizzazione concessa contro il verde arcobaleno Emilio Vesce, imputato di banda armata e dell'intera sfilza di reati terroristici: l'onorevole è già stato assolto in primo e secondo grado, e se la Camera ha detto sì alla richiesta, è solo perché così ha insistito l'imputato che vuole il pieno «riconoscimento della propria innocenza». E nemmeno tanto eclatante è il caso del socialista genovese Sanguineti, implicato in un acquisto di droga dell'amico e compagno di partito Canepa, tossicodipendente confesso e «tragicamente scomparso», come ricorda la relatrice Ombretta Fumagalli.

Ma dove sono le storie serie, quelle davvero gravi che se portate alla luce e risolte salverebbero la moralità del mondo politico? La massa delle 139 richieste di processo è fatta a pari merito di querele per diffamazione e reati di quattrini. Ma nelle autorizzazioni concesse le diffamazioni risultano soltanto due: quella per il missino Pazzaglia che oltre agli insulti contro un giornalista aveva fatto volare anche uno schiaffo («Mi accorsi, mentre pronunciavo quelle parole, che la mia mano sinistra era giunta sulla guancia del Tajani», spiega l'onorevole); e quella del dc salernitano Giovanni Cobellis, chirurgo che aveva denunciato per abbandono del posto di lavoro due anestesisti del suo ospedale. Ma in ambedue i casi, l'autorizzazione è stata concessa perché gli onorevoli querelati avevano a loro volta querelato gli accusatori, e dunque sarebbe stato davvero troppo far svolgere i processi a senso unico.

Le autorizzazioni per peculato, appropriazione indebita e interesse privato, quelli cioè che sono alla base della questione morale, sono invece soltanto quattro. Per il socialdemocratico Silvano Costi, implicato in una storia di carni congelate quando era assessore romano all'annona. Per il dc leccese Bruno Antonucci, che come assessore di Lequile avrebbe favorito in particolare una ditta negli appalti per la nettezza urbana. Per il dc anch'egli leccese Antonio Lia, che come sindaco di Specchia ha concesso una licenza edilizia in deroga alle norme. E per il comunista napoletano Andrea Geremicca, che come amministratore locale è stato accusato in concorso per aver fatto completare alcuni edifici abusivi invece di demolirli.

E tutti gli altri? Fracchia respinge decisamente ogni sospetto di insabbiamento, cita a vanto del senso di giustizia della Camera i due processi a carico di ministri (Nicolazzi e Gaspari), ed esclude che sui casi giudiziari si formi una maggioranza partitica.

Ne mancano tre, all'elenco delle 14 autorizzazioni concesse in due anni e mezzo di questa decima legislatura. Sono tutte e tre a carico di Ilona Staller, e tutte per oscenità. Storie di luci rosse insomma, naliche al vento, per le quali la Giunta e l'assemblea generale della Camera hanno deciso che i processi devono avere regolare svolgimento.

Gianni Pennacchi

L'on. Cicciolina: tre autorizzazioni a procedere per reati a luci rosse

L'INCONTRO DEI GIOVANI EUROPEI DELLA COMUNITA' DI TAIZE'

Frère Roger Schutz ha chiuso stamattina il raduno della fede nel santuario di Wroclaw, in Polonia

Spunta all'Est il nuovo modo di dire preghiere

Frère Roger Schutz

WROCLAW ● Si conclude oggi l'incontro europeo dei giovani promosso dalla comunità ecumenica di Taizé dal nome del piccolo villaggio della Borgogna (Francia) nel quale quarant'anni fa Roger Louis Schutz fondò una prima comunità con persone di diverse fedi cristiane (cattolici, protestanti, ortodossi...) ben presto nota in tutto il mondo. Frère Roger (74 anni) è divenuto un simbolo, così come madre Teresa di Calcutta: figure carismatiche fortemente impegnate nel sociale, nella cosiddetta «promozione sociale». Dopo la suggestione del «Concilio dei Giovani», la comunità nell'82 ha iniziato il «pellegrinaggio di fiducia sulla terra» preparando centinaia di migliaia di giovani ad essere portatori di pace, di riconciliazione, di condivisione. Tappe grandi, o più piccole, in Europa e in altri continenti delineano questo pellegrinaggio nel quale i giovani cercano di unire «vita interiore e solidarietà umane».

Momenti forti del «pellegrinaggio» sono gli incontri europei: dopo Parigi, Roma, Barcellona, Londra e Colonia, la comunità ha scelto quale luogo d'incontro la capitale della Breslavia, regione della Polonia: a Wroclaw, da giorni, giungono giovani da vari Paesi e al momento se ne contano cinquantamila ma il loro numero è in continuo aumento, intorno al grande seminario di Plac Katedralny, nel palazzetto dello sport (trasformato in cattedrale), nelle chiese e nei campeggi allestiti per l'occasione.

La voglia di essere presenti, e in molti, è ancor più grande quest'anno poiché l'incontro, per la prima volta, si svolge in un Paese dell'Est europeo e viene a coincidere con i grandi mutamenti che si stanno verificando in queste regioni: moltissimi, così, sono i giovani russi, cecoslovacchi, tedeschi dell'Est, ungheresi, giunti con treni speciali: attesa, grande, per i gruppi annunciati dalla Romania che potranno portare testimonianze e valutazioni su quanto è accaduto nel loro Paese. Del resto per raggiungere la Polonia, frère Roger è passato in Romania per pregare in alcune parrocchie testimoniando la solidarietà della comunità.

Insomma, l'incontro di Wroclaw viene a chiudere con un forte messaggio di speranza, per tutto il mondo, quest'incredibile 1989 che segna il passaggio agli Anni Novanta: nei mesi scorsi il decennio che va a chiudersi era stato sbrigativamente liquidato dai soliti arguti osservatori come il più opaco del secolo...

Ricorda frère Roger: «Nel 1979, invitato in Polonia a parlare durante il pellegrinaggio dei minatori della Slesia, a Piekary, dicevo loro: "Forse nessuno di voi pensa di avere un'influenza sull'evoluzione dell'umanità. Ma è il contrario che è vero. Non sono quelli che apparentemente sono in prima fila a determinare i cambiamenti del mondo». Per l'incontro, Schutz ha pubblicato una lettera, «Sorgenti della fiducia», nella quale scrive fra l'altro: «Se tutto iniziasse nella fiducia del cuore, chi direbbe ancora: "che cosa faccio sulla terra?". Attraverso il mondo, tanti giovani, tante donne, uomini e anche bambini, hanno già tutto ciò che serve perché situazioni irrigidite si trasformino. Uscendo dal tempo della sfiducia, o persino del sospetto, hanno tutto per creare un'era di fiducia e di riconciliazione. Se per loro ci sono dei muri da abbattere, c'è soprattutto una "fonte unica" dove riprendere sempre di nuovo lo slancio... Sappilo: quel semplice desiderio di Dio è già il principio della fede».

Questa lettera verrà ripresa e meditata a Taizé nel corso degli incontri intercontinentali dei giovani che qui si terranno dal 4 febbraio all'11 novembre con una media di tremila presenze settimanali in rappresentanza di almeno 60 Paesi. Sarà il proseguo del «pellegrinaggio» arricchito dall'esperienza di Wroclaw.

Intanto molti messaggi sono giunti all'apertura dell'incontro. Fra questi, quello di papa Giovanni Paolo II (molto legato a Taizé) che ai giovani riuniti nel suo Paese natale s'augura che «possano scoprire sempre di più la presenza di Cristo risorto nelle loro vite e lavorare per l'edificazione di un mondo dove le solidarietà umane saranno più forti». Javier Perez de Cuellar, segretario generale dell'Onu, ha scritto: «In questo anno cruciale della storia del continente, saluto le decine di migliaia di giovani venuti dall'Est e dall'Ovest per unire le loro preghiere e riaffermare la loro fede in un mondo solidale e aperto alla riconciliazione. I loro sforzi per la pace sono un gran conforto per tutti quelli che, alle Nazioni Unite, operano per questo scopo».

Alberto Gedda

PROPOSTE PER LA TUTELA AMBIENTALE

Un'Italia meno inquinata? Basterebbero duecento leggi

ROMA ● Un'Italia con i cieli, i mari e i fiumi puliti, i centri storici liberati dallo smog, le industrie inquinanti riconvertite, i prodotti agricoli coltivati senza fitofarmaci, l'ecologia come materia scolastica obbligatoria, un sistema nazionale e regionale di parchi e riserve marine che comprenda tutte le bellezze naturali del nostro Paese.

Questo scenario da sogno si potrebbe realizzare se il Parlamento approvasse entro la fine della legislatura i quasi duecento disegni di legge presentati fino al quattro dicembre scorso da tutti i gruppi politici in materia di tutela ambientale. Alla Camera sono stati presentati oltre centoventi tra proposte e disegni di legge, quasi tutti assegnati alle competenti commissioni di sede referente.

Il maggior numero è stato assegnato, logicamente, alla commissione ambiente che in particolare sta esaminando la legge-quadro sui parchi e l'istituzione di nuove aree protette. Molte le proposte presentate da vari gruppi politici anche sulla tutela dell'Adriatico, sulla salvaguardia dello strato di ozono e sulla lotta alle varie forme di inquinamento. Sei sono invece i disegni di legge assegnati alla commissione agricoltura che prevedono incentivi ed altre agevolazioni per l'agricoltura biologica.

Molto «gettonato» anche l'argomento caccia, con diverse proposte che vanno dall'abolizione totale ad una moratoria per cinque anni fino ad una regolamentazione rigida, e quello strettamente collegato del recepimento della direttiva Cee sulla conservazione degli uccelli selvatici.

Per quanto riguarda i partiti tra i più attivi, sempre alla Camera, sono i socialisti che hanno presentato una trentina di provvedimenti seguiti a breve distanza dal pci. Tra i deputati il più attivo è il socialista Oreste Lodigiani con sette proposte che vanno dall'agricoltura pulita all'obbligo per la pubblica amministrazione di utilizzare carta riciclata.

A Palazzo Madama le proposte legislative in materia ambientale sono invece una settantina e non presentano sostanziali novità rispetto all'altro ramo del Parlamento. Anche al Senato, poi, i più attivi sono sempre i socialisti e comunisti con una quindicina di provvedimenti presentati mentre tra i singoli senatori spiccano per la loro attività il capogruppo della dc Nicola Mancino, che tra l'altro propone nuove norme sulla razionalizzazione e definizione dei procedimenti amministrativi per la tutela preventiva dell'ambiente, il comunista Aroldo Cascia e Marco Boato.

A VERBANIA

Acquistata l'area ex Prealpina ospiterà piccole industrie

VERBANIA ● Tutto il complesso dell'ex Cartiera Prealpina — che la Pirelli chiuse sei anni fa per ragioni che furono definite economiche e di mercato — è stato acquistato dalla Saia; la società verbanese a capitali misti pubblici e privati che opera da alcuni anni per favorire nuovi insediamenti produttivi nell'area del Verbano, Cusio ed Ossola. I termini economici dell'operazione, che si è conclusa proprio nei giorni di fine anno, saranno resi noti soltanto venerdì 5 nel corso di una conferenza stampa, convocata a Palazzo Comunale.

La Saia ha comunque confermato di aver acquistato l'intera area di 82.000 metri quadrati, che include fabbricati e capannoni, e di aver già redatto un progetto di massima, convenzionato con l'amministrazione comunale, per il loro riutilizzo. Si prevede di destinare immobili e terreni per l'insediamento di attività di piccola industria e artigianato.

La «Cartiera Prealpina», sede centrale a Tolmezzo, aveva operato fino agli Anni 70 occupando oltre 700 dipendenti, poi ridotti a 470 al momento della chiusura, avvenuta nell'autunno del 1983. Solo una piccola parte di questi operai ha potuto trovare lavoro in altre aziende; una ventina addirittura soltanto dallo scorso novembre per l'apertura di una nuova azienda di cartonaggi, auspice anche in questo caso la Saia. Alcune decine di altri, per i quali sono anche scadute le ultime proroghe della cassa integrazione, stanno attendendo sia finalmente varata la legge sul prepensionamento.

Il Canale dopo 75 anni diretto dai panamensi

Per la prima volta da ieri la struttura che collega i due oceani amministrata da un funzionario locale che, in violazione dei trattati, è stato scelto dagli Stati Uniti

CITTA' DI PANAMA ■ Per la prima volta nei suoi 75 anni di storia il canale di Panama è, da ieri, amministrato da un funzionario locale. L'economista Fernando Manfredo, di 52 anni, ha assunto, infatti, la responsabilità, ad interim, del Comitato binazionale che gestisce il canale che collega l'Atlantico al Pacifico. Il canale è all'origine del conflitto sorto, negli ultimi anni, tra il regime panamense, guidato da Manuel Antonio Noriega, e gli Usa. Quando il governo di Washington ha cominciato a fare pressioni perché il generale, ex prezioso alleato nell'area, fosse deposto accusandolo di traffico di stupefacenti, Noriega ha reagito dicendo che volevano, in realtà, sostituirlo con un governo più docile, che accettasse di rivedere il trattato firmato nel 1977 dal presidente Carter e dal generale Torrijos e che stabilisce che dal 31 dicembre del 1999 il canale passi interamente sotto il controllo di Panama.

La nomina dell'amministratore, che da ieri comunque doveva essere un panamense, con il Paese occupato militarmente da una potenza straniera si è trasformata in un pasticcio legale-diplomatico: il trattato prevedeva infatti che fosse fatta dagli Stati Uniti su designazione del governo di Panama, ma la Casa Bianca aveva disatteso tale condizione nominando Manfredo, da dieci anni vice-amministratore.

Deposto Noriega solo tredici giorni fa, il nuovo governo di Panama imposto con la forza dagli Usa, non aveva avuto tempo per fare la sua designazione per cui l'amministratore indicato da Washington ha assunto, temporaneamente, la responsabilità del Comitato. Ma quanto possa durare questa nomina, che dal punto di vista del diritto internazionale appare perlomeno discutibile, nessuno oggi è in grado di stabilirlo.

Frattanto, secondo gli osservatori il generale Noriega, che la vigilia di Natale ha cercato rifugio nella Nunziatura apostolica della capitale, «presto finirà nelle mani della giustizia degli Stati Uniti». Sembrano confermare l'ipotesi — o meglio spingere in questa direzione — le ultime dichiarazioni del nunzio, il rappresentante diplomatico del Papa a Panama, e del nuovo presidente panamense, Guillermo Endara.

All'uscita della messa dell'ultimo dell'anno, Endara ha detto ai giornalisti di avere fatto sapere al Pontefice che il suo Paese non è in grado di fornire attualmente tutte le garanzie di un processo a norma di legge. «Una volta che Noriega uscirà dalla Nunziatura — ha detto —, se ne faranno carico i nordamericani».

Il nunzio, monsignor Sebastian Laboa, ha dichiarato all'agenzia spagnola «Efe» che sta cercando di convincere l'ex uomo forte di Panama che «la cosa migliore per lui è che si consegni alla giustizia nordamericana».

Noriega, da parte sua, appare scoraggiato e parla molto poco. Il nunzio lo ha invitato con gli altri che insieme con lui hanno cercato riparo nella sede diplomatica vaticana, a partecipare insieme alla frugale cena di fine anno: il menù prevedeva riso, pollo e torrone.

A differenza degli altri giorni, Laboa ha voluto che la cena fosse collettiva a motivo «del particolare significato cristiano di questa notte». Ha invitato intorno alla stessa mensa tutti i suoi «ospiti» obbligati: Noriega, altri due ufficiali suoi collaboratori, due civili panamensi, cinque spagnoli e un cubano.

Con il personale della nunziatura e le monache che lavorano in cucina facevano una tavolata di 18 persone. «L'atmosfera non era certo allegra», ha detto il monsignore, «era difficile cacciare dalla mente le circostanze che ci avevano portato a sedere alla stessa tavola».

Noriega ha scambiato solo poche parole d'occasione. Il gruppo ha cenato sotto il portico del giardino, il luogo dove Laboa si incontrava spesse volte con i dirigenti dell'opposizione panamense, Endara compreso, quando erano perseguitati da Noriega. Seduti a fianco del generale stavano l'ex capo della polizia criminale, tenente colonnello Nivaldo Madrinan, e l'ex capo della sua guardia del corpo, capitano Eliecer Gaitan. Sull'altro lato del tavolo erano seduti Belgica del Castillo, ex dirigente dell'ufficio dell'emigrazione, insieme con il marito, i cinque spagnoli (quattro appartenenti al gruppo terrorista basco dell'Eta e la moglie di uno di loro) e il cittadino cubano.

Il nunzio di Panama entra nella sede vaticana circondata dai marines

NOTIZIE

Argentina: si teme una rivolta del pane

BUENOS AIRES ● Il mancato approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità, di medicinali e di combustibili ha provocato una situazione drammatica in Argentina, dove la iperinflazione ha indotto le autorità a mettersi in stato di allerta per il rischio di una esplosione di malcontento.

La tensione è andata via via aggravandosi negli ultimi giorni, nonostante gli inviti alla calma rivolti alla popolazione dal presidente argentino Carlos Menem e dal ministro dell'Economia Antonio Erman Gonzalez. La confusione e l'incertezza caratterizzano una crisi acuta, e da sabato è difficilissimo trovare negozi disposti a vendere merce in cambio di valuta nazionale: alcuni accettano solo dollaro, mentre, a quanto ha confermato Juan Lightowler, presidente della Came (la confindustria argentina), sono un milione in tutto il Paese i negozi che ieri hanno sospeso la vendita di prodotti alimentari al pubblico. «La catena del commercio — ha spiegato Lightowler — si è spezzata per l'assenza di un indice dei prezzi», a causa dell'inflazione insostenibile registrata nell'ultima settimana.

Respingendo le accuse di «speculazione» lanciate ai commercianti, il presidente della Came ha spiegato che è «impossibile» vendere un prodotto ad un determinato prezzo e poi rimpiazzarlo per il doppio di quel valore. E nell'ultima quindicina di dicembre, ha aggiunto, le vendite sono crollate del 50 per cento, a causa della perdita di potere d'acquisto accusata dai salari.

Morto l'archeologo Solomon Birnbaum

TORONTO (Canada) ● Solomon Birnbaum, lo studioso ebreo che accertò l'autenticità e l'età dei rotoli del Mar Morto, è deceduto in Canada all'età di 98 anni. Lo ha reso noto la famiglia. Birnbaum ha scritto due libri sull'ebraico e sull'yiddish nel corso dei suoi 75 anni di carriera accademica che lo hanno reso un esperto in lingue ebraiche antiche. I rotoli del Mar Morto, così chiamati perché furono scoperti nel 1957 in una grotta vicino all'omonimo mare, contengono i manoscritti biblici più antichi che si conoscano. L'analisi linguistica di Birnbaum gli permise di datarli fra il terzo secolo avanti Cristo e il 68 dopo Cristo, datazione confermata da successive analisi con la tecnica del carbonio. Birnbaum era nato a Vienna. Era stato docente di studi ebraici all'Università di Amburgo, prima di fuggire dal nazismo nel 1933 riparando in Gran Bretagna. Qui insegnò all'Università di Londra fino al suo pensionamento nel 1957. Nel 1970 si era trasferito in Canada. Birnbaum è morto in ospedale giovedì scorso dopo essere stato colpito da un infarto cinque settimane fa.

Tunnel Manica minato in caso di guerra

LONDRA ● Il tunnel sotto la Manica sarebbe molto probabilmente minato in caso di guerra. Lo rivela un documento del governo britannico pubblicato ieri, alla scadenza dei trent'anni del segreto di Stato. Nel 1959 infatti il comitato dei capi di stato maggiore comunicò al primo ministro di allora, Harold McMillan, di non avere più obiezioni alla costruzione del tunnel, purché si preparassero «piani per metterlo fuori uso in caso di emergenza».

Cecoslovacchia: Havel invita il papa

Nel suo messaggio di Capodanno il nuovo presidente cecoslovacco, Vaclav Havel, ha invitato il papa a Praga, esprimendo il desiderio che il capo della Chiesa cattolica accolga l'invito entro i primi sei mesi dell'anno. Nello stesso tempo Havel ha detto che la Cecoslovacchia ristabilirà quanto prima le relazioni diplomatiche con il Vaticano ed Israele. «Sarei felice — ha detto il nuovo presidente — se Giovanni Paolo II potesse visitare il nostro Paese prima delle elezioni libere (ndr: dovrebbero svolgersi entro giugno) anche per una sola giornata».

Smentita la cattura del capo dei servizi del generale Noriega

NEW YORK ■ Fonti ufficiali americane hanno dichiarato ieri che la notizia diffusa nei giorni scorsi dell'arresto a Panama del cittadino israeliano Mike Harari, ritenuto uno stretto collaboratore del deposto generale Noriega, è stata «frutto di un errore». Dunque Harari — ex-capo dei servizi spionistici dello Stato ebraico in America Centrale e personaggio coinvolto nello scandalo dell'«Irangate» — non è detenuto dalle truppe americane a Panama. Le stesse fonti non hanno però saputo o voluto dire come sia nato l'equivoco.

«La situazione — ha detto lo stesso alto funzionario che aveva comunicato venerdì l'arresto di Harari — è confusa; non sappiamo bene se i nostri soldati abbiano catturato e scambiato per Harari quello che era in realtà il suo autista, che è stato poi rilasciato, o se abbiano veramente preso Harari che è però riuscito a convincerli di essere solo un autista e si è fatto rilasciare».

L'agente israeliano era stato menzionato nel corso dell'inchiesta sullo scandalo dell'«Irangate» quale presunto tramite per un invio illegale ai «contras» del Nicaragua di fondi, invio che sarebbe stato sollecitato dagli Usa ed effettuato dal generale Noriega usando i proventi del traffico degli stupefacenti. Se tali accuse fossero vere, la cattura di Harari e la sua detenzione negli Stati Uniti o anche a Panama si sarebbe rivelata imbarazzante per il governo di Washington.

IL PRESIDENTE ALIA RISPONDE ALL'EX RE

«L'Albania non seguirà l'esempio dell'Europa dell'Est e rimane marxista-leninista»

LONDRA ● L'Albania non devierà dalla via del socialismo reale nonostante quello che sta succedendo negli altri Paesi dell'Europa Orientale: lo ha dichiarato nel messaggio di capodanno il presidente Ramiz Alia, ribadendo la politica di isolazionismo che ha caratterizzato il piccolo Paese balcanico dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

«Gli eventi che sono successi recentemente nell'Europa Orientale — ha detto Alia — hanno indotto alcuni noti ambienti anti-albanesi a riprendere la campagna di calunnie contro il nostro Paese, ma, come dice la nostra gente, non possono riuscire a farci del male. Noi non abbiamo mai permesso e mai permetteremo a nessuno di dettare le sue leggi e le sue norme».

Non è chiaro se con queste parole il presidente e capo del partito albanese intendesse riferirsi all'influenza di Gorbaciov e della sua politica di riforme sugli altri Paesi dell'Est o, invece, alla campagna intrapresa dall'erede dell'ultimo re d'Albania, Leka, che dal Sud Africa dove vive ha invitato gli albanesi a insorgere e a porre fine al «regime tirannico e ateo».

Nel discorso diffuso dall'agenzia ufficiale di informazioni «Ata», Alia ha detto che l'economia albanese migliora di anno in anno, ma che sono sempre necessarie misure di austerità. L'Albania, ha detto, è «una società di giustizia» dove sono assenti sia i conflitti sociali che l'oppressione nazionale. «Mi rendo conto che ci resta molta strada da fare prima di trasformarci in un Paese ricco», ha proseguito, «ma siamo fieri di essere liberi e indipendenti come siamo anche certi che il nostro futuro sarà migliore e più prospero». La linea marxista-leninista seguita dal partito comunista albanese — ha concluso Alia — ha servito bene il Paese.

ENTRATE NEGLI ANNI '90 A BORDO DI UNA FIAT NUOVA

FINO A 10.000.000 A ZERO INTERESSI

Gli anni '90 si sono svegliati bene. Tutte le auto della gamma Fiat vi danno il benvenuto nel grande decennio appena iniziato con una notizia da prima pagina. Eccola, in sintesi: fino al 31 gennaio, sul pagamento della Fiat che preferite, potete trattenere 5 milioni se è 126, Panda, Uno o Duna; 10 milioni se è Tipo, Regata o Croma. Per pagare questi 5 o 10 milioni non c'è fretta. Potrete farlo in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi, beninteso, a interessi zero. E ora, un esempio per rendere ancora più evidenti i vantaggi di questa iniziativa commerciale di Concessionarie e Succursali Fiat. Avete scelto una Panda 750 CL? In luogo di L. 9.500.000 verserete solo L. 4.500.000. Ancora un esempio: se avete scelto una Tipo 1100, invece di L. 15.240.000 vi basterà versare L. 5.240.000. Se poi preferite protrarre il pagamento di questi 5 o 10 milioni oltre i 12 mesi, eccovi accontentati con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. E le lire che avete trattenuto? Beh, in attesa di pagare nella forma che avete scelto, potrete usarle come meglio credete. Ad esempio investendole e godendovi gli interessi. Oppure, utilizzandole per inaugurare gli anni '90 con un bel viaggio a bordo della vostra nuova Fiat.

FIATSAVA L'offerta è valida su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/1/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIAT

Genova, tregua nella dura vertenza da oggi il porto riapre per tre mesi

GENOVA ● Miracolo nella notte di Capodanno? Forse è presto per dirlo, ma il fatto è che dopo tre giorni di estenuanti trattative il porto già da stamane riapre, dopo tre anni di conflitti ed uno di paralisi pressoché totale. Stamane le assemblee dei portuali discuteranno i termini dell'intesa, ma pare già certo che l'accetteranno: la lunga vertenza ha stremato tutti, non solo gli operatori, ma anche chi lavora sulle banchine e già sentiva sul collo il gelo di una vera e propria chiusura. «Sarà bene — dice un armatore — non enfatizzare troppo, non abbandonarsi a facili entusiasmi. Non si tratta ancora di una "pace totale", ma di una tregua che durerà tre mesi e consentirà di accertare se il rilancio in grande è possibile. Le intenzioni sono buone. C'è il desiderio comune di imporre una nuova filosofia dei traffici marittimi. Ma le delusioni e le sconfitte sono state troppe, perché ora possiamo alzare i calici».

Tuttavia l'accordo di Capodanno è un primo passo importante perché ciascuna delle parti in causa (Consorzio del porto, società operative, spedizionieri, portuali, agenti marittimi), sembra disposta ad abbandonare le posizioni rigide di un tempo. Punto centrale dell'intesa una operatività totale da raggiungere a tempi brevi: quanto eventualmente rimanga da definire, può essere valutato durante il lavoro.

Per il porto di Genova tre mesi di tregua: sarà l'inizio di un nuovo rilancio per gli Anni 90?

I tre mesi di tregua consentiranno di ridefinire il modello gestionale, il marketing portuale per il 1990. Si sperava che l'ingresso al vertice del Consorzio di Rinaldo Magnani, presidente della Regione, desse un primo sopprassalto alla stasi. Così è stato. Magnani, ex portuale, conosce bene i problemi dello scalo, e il suo intervento è servito a stabilire precise linee di confine sulla operatività.

Ecco i punti più importanti che dovranno essere affermati. Per i container, individuate tre fasce di resa con equivalente trattamento in termini salariali. Come dire: più lavorate, più sarete pagati. Ma se i lavoratori della compagnia portuali non movimenteranno almeno 70 «cassoni» per turno, dovranno pagare una penale. Si dovrà rimanere al livello medio di 90 container.

Per le merci convenzionali, occorrerà tornare ai livelli produttivi del 1988: tutti si sono impegnati ad assicurare al porto di Genova nuove acquisizioni di traffico. Per le spese generali, il Consorzio autonomo del porto riconosce alla compagnia dei lavoratori un rimborso di 23,9 miliardi, cifra che potrà essere rivista alla luce dell'andamento delle operazioni.

Non cambia molto, rispetto a precedenti accordi mai del tutto onorati, ma il modello gestionale del porto acquista consistenza, crea le premesse per la fine della conflittualità. Il porto è l'impresa più importante di Genova ma che operi al di fuori di collegamenti con altre aree — come avviene da anni — equivale ad un suicidio. Ed ecco l'esigenza di stringere rapporti con la Val Padana, porta d'ingresso al Nord Europa e di volgere lo sguardo anche all'Emilia Romagna.

Soddisfatto Rinaldo Magnani: «E' un accordo di grande valore politico, che ci permette anche di affrontare la cosiddetta onerosità dei costi genovesi». Aggiungo Paride Batini, l'uomo di ferro, console della Compagnia dei portuali: «Innanzitutto, un'affermazione che nessuno può negare: anche nei momenti di più intensa conflittualità, i portuali sono sempre stati disponibili ad un'intesa. E come potrebbe non esserlo, se questo è il nostro lavoro? La tregua di tre mesi ci consente di eliminare errori (certamente non solo nostri) del passato. C'è ancora da lavorare, ma tutto sarà definito se ogni soggetto penserà più al bene collettivo che agli interessi di parte. Sono ottimista». Il rilancio del porto di Genova è davvero cominciato? La risposta l'avremo probabilmente nei giorni di Pasqua.

Guido Coppini

FLASH

PRIMA MISS DEL 1990

● BARBARA BLANC, BELLA FIGLIA DELL'ATTRICE ERIKA BLANC E' STATA ELETTA «MISS 1990»

CON LA «SGT»

Da ieri la nuova gestione al Casinò di Sanremo

SANREMO ● Da ieri mattina, alle 11, il Casinò municiaple di Sanremo ha cambiato «padrone». Il commissario prefettizio, Elio Landolfi, ha infatti consegnato le chiavi della casa da gioco alla Sgt (Società generale per il turismo), la nuova società per azioni a capitale misto (70 per cento pubblico, 30 per cento privato) che gestirà, nel '90, l'azzardo cittadino. Il passaggio delle consegne si è svolto alla presenza del sindaco di Sanremo, Leo Pippione. A ricevere le chiavi del Casinò è stato il presidente del consiglio di amministrazione della Sgt, l'ex segretario politico della democrazia cristiana, Napoleone Cavaliere. Termina, così, un lungo periodo di commissariamento dei tavoli della roulette che è durato oltre sei anni, dopo il maxi-scandalo dell'appalto ai privati della casa da gioco esploso nel novembre del 1983 in una raffica di arresti nei confronti di amministratori comunali e faccendieri. E si ritorna anche alla gestione di tipo manageriale dopo vent'anni di formule comunali provvisorie, dopo il fallimento dell'ultima gestione privata, quello dell'Ata di Luigi Bertolini che risale al 1969. La Sgt subentra ai vertici del casinò con una gestione per conto del Comune. Una sorta di prova che avrà la durata di un anno e che è destinata a sfociare, il primo gennaio '91, in un'acquisizione definitiva della casa da gioco.

Sempre per quel che riguarda i casinò, va bene per quello valdostano di Saint-Vincent: oltre diecimila persone hanno festeggiato l'arrivo del 1990 nelle sue sale da gioco.

COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI

Novara '90: pioggia di miliardi sui trasporti

Destinati all'autostrada con la Malpensa e allo scalo ferroviario sulla linea del Sempione

NOVARA ● Gli Anni 90 aprono prospettive d'oro per Novara, destinata a diventare il «centro» di collegamento fra Piemonte, Liguria e l'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Non solo: sempre da Novara si dovrà passare per l'Europa, attraverso l'ingresso svizzero rappresentato dal Sempione. La prospettiva è davvero notevole ed è anche prossima a realizzarsi. Il collegamento autostradale Novara-Malpensa ha infatti «battuto» sul tempo quello lombardo fra Boffalora e l'aeroporto: c'è già tanto di progetto (della società dell'autostrada Torino-Milano) e ci sono anche le autorizzazioni ministeriali oltre al primo stanziamento di 90 miliardi.

«Abbiamo lavorato a lungo su questa idea — dice il sindaco "di lungo corso" Armando Riviera — e superato non poche difficoltà. Oggi possiamo dire di essere in vista del traguardo: Novara ha già un centro intermodale merci, attaccato allo scalo ferroviario del Boschetto, certamente uno dei più importanti d'Italia. Il collegamento con la Malpensa renderà "totale" l'intermodalità del Cim: ferro, gomma e aereo».

Potere raggiungere in autostrada la Malpensa passando da Novara è una novità che favorirà anche Torino. E favorirà tutta la Liguria visto che la Voltri-Sempione è un'autostrada che passa da Novara.

Per raggiungere l'aeroporto intercontinentale l'autostrada Torino-Milano si collegherà con la tangenziale Est di Novara che porta già nella zona del Ticino dalla quale partirà il tratto nuovo. Questo, attraversando una zona del parco naturale e scavalcando il fiume, andrà in Lombardia e all'aeroporto che dista dal Ticino pochissimi chilometri.

Ma la società autostrade che effettuerà il collegamento non si limiterà a quest'unico lavoro. In seguito ad accordi ben precisi presi col Comune di Novara provvederà anche a spostare l'attuale casello di Novara più a Est (unendolo a quello di Galliate?) in modo da rendere più agevole l'innesto della Novara-Malpensa alla Torino-Milano. E non è tutto: ci sarà anche il collegamento con il centro intermodale delle merci di Novara, una struttura che sta progredendo grazie allo stanziamento di 15 miliardi da parte del Cipe e all'arrivo di altri 5 miliardi dall'aumento di capitale della società Cim.

La «pioggia» di miliardi su Novara per la realizzazione in tempi brevi delle strutture di cui sopra non si ferma qui. Le Ferrovie dello Stato hanno infatti stanziato 20 miliardi per potenziare ulteriormente lo scalo del Boschetto e renderlo all'altezza della mole di lavoro che vi si riverserà fra non molto.

Altri stanziamenti di miliardi, sempre per migliorare i collegamenti, sono previsti sulla linea ferroviaria del Sempione davanti alla quale — dopo i problemi sorti al Brennero — si aprono prospettive notevoli. Gli svizzeri stanno potenziando il tratto nel loro territorio e prevedono di istituire un servizio «navetta» per i Tir attraverso Iselle e fino allo scalo ferroviario di Domodossola.

Marcello Sanzo

DROGA IN VALSESIA

Consigliere del pli: «Pena di morte ai grossi spacciatori»

BORGOSESIA ● *(g. pol.)* Uno degli argomenti discussi nel corso dell'ultimo Consiglio comunale verteva sul problema droga.

Secondo l'intervento del consigliere liberale Fedele Tamilla, lattoniere, «è possibile bloccare lo smercio attuando la pena di morte per i grossi spacciatori».

«Sono anni che il consigliere Tamilla propone la pena di morte per gli spacciatori — afferma il sindaco di Borgosesia, Marcello Longhi —. Mi sembra una presa di posizione un po' esagerata, ma rispetto le sue idee. Personalmente sono favorevole alla nuova legge Jervolino-Vassalli che prevede sanzioni anche per chi fa uso di droghe. Per quanto riguarda gli spacciatori, bisognerà colpirli con decenni di prigione e non con le brevi detenzioni comminate attualmente».

Una donna buona è stata chiamata a Dio. La lunga ed esemplare vita dedicata alla famiglia ed alle opere di carità di

Giovanna Benevenuta Obert

cristianamente si è conclusa. Ne danno il triste annuncio i figli **Mimma** con **Monica e Flavio**; **Gianfranco**; **Annamaria** con **Cicello, Riccardo, Paola e Michela**; **Giuseppe** con **Piera, Giovanna, Carla ed Elisabetta**. I famigliari ringraziano il dottor Oberto che con professionalità e sensibilità l'ha assistita nella lunga degenza, le persone che si sono prodigate con delicatezza nell'assistenza quotidiana; un grazie particolare all'affezionata Lucia che le è stata vicino in tutti questi anni. I funerali avranno luogo in Forno Canavese martedì 2 gennaio alle ore 14,45 partendo dall'abitazione in frazione San Pietro.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Peppino, Orica, e Silvia ricordano con rimpianto la cara zia **GIOVANNA**.
— **Alassio**, 1 gennaio 1990.

Domenico Rolle con **Rosy, Gian** e rispettive famiglie, **Gisella, Roberto Rolle** e rispettive famiglie, commossi partecipano al dolore della famiglia Benevenuta nel caro ricordo di **GIOVANNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

I nipoti **Benevenuta** ricordano con affetto zia **GIOVANNA**.
— **Rivara**, 1 gennaio 1990.

Carla Montanari con **Paola, Giorgio, Luisa** e famiglie, addolorati con affetto prendono parte al dolore di Giuse, Piera e tutta la famiglia Benevenuta.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

I cugini **Rosso, Montanari, Amabile**, sono affettuosamente vicini agli zii e cugine nel ricordo della **NONNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Famiglie **Alberto Data** e **Graziella Turigliatto** partecipano al dolore della famiglia Benevenuta per la scomparsa della cara mamma **GIOVANNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Vittorio Data e **Filippo Bertot** con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia Benevenuta per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Paolo Bertot e famiglia partecipano al lutto della famiglia Benevenuta.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Giandomenico con **Annarosa** è vicino a **Mimma, Gianfranco, Annamaria** e **Giuseppe** ed alle rispettive famiglie nel ricordo e nel rimpianto della sua **MADRINA**.
— **Rivarolo Canavese**, 1 gennaio 1990.

Giancarlo e Ornella Bosso partecipano al grande dolore della famiglia Benevenuta per la perdita della **MAMMA**.
— **Sanremo**, 1 gennaio 1990.

Il **personale** e le **maestranze** della ditta **A. Benevenuta e C.** partecipano al dolore della famiglia per la morte della signora

Giovanna Benevenuta Obert

— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Il **personale dell'ufficio di Torino** partecipa commosso al dolore dei signori Gianfranco e Giuseppe Benevenuta per la perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Impiegati ed **operai** della ditta **F.lli Benevenuta** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Benevenuta Obert

madre dei titolari.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Dirigenti e maestranze della **O.M.B. Officine Meccaniche Benevenuta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanna Obert Benevenuta

— **Rivara**, 1 gennaio 1990.

Il **presidente** e i **soci** del **Cenacolo** sono vicini al loro consigliere Gianfranco Benevenuta in questo doloroso momento.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

L'**associazione Fedeli d'amore** partecipano al grave lutto che ha colpito il caro socio Gianfranco Benevenuta.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Partecipano al grande dolore di Gianfranco gli amici:
Guido Adriana Appendino
Franco Carla Boffri
Luciano Flora Bosio
Luciano Daria Marisa Chiesa
Marco Cristina Jacobbi
Rita Sergio Federica Nicola e mamma
Giulia Ometto
Laura Pescarolo
Carlo Mirella Sonnino
Massimo Giusi Vitaloni
Ambrogio Rosanna Zafferoni

Mariuccia e **Anita Obert** con la famiglia ricordano con tanto affetto la cognata

Giovanna Benevenuta Obert

— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA
Adelina Alberto ved. Vacha
Preside di scuola

Addolorati lo annunciano: il figlio **Gianmaria**, la nuora **Romana**, gli adorati nipoti **Barbara** e **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 gennaio alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Oglianico Canavese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

La famiglia **Del Pero** partecipa al dolore per la perdita della cara nonna **ADELINA**.

Insegnanti e **Personale** tutto della **Scuola Media Vivaldi** ricordano la loro prima carissima **PRESIDE** per le sue doti di umanità, bontà, comprensione e dedizione.

Serenamente è mancato

Cristoforo Musso
Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio il figlio **Sebastiano** con la moglie **Marisa**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Roberta**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane 71). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La moglie **Angiola Maria** e il figlio **Fabrizio** piangono la scomparsa improvvisa di

Augusto Del Noce

fiduciosi nella speranza dell'incontro definitivo. La Messa di requiem verrà celebrata martedì 2 gennaio alle ore 11 nella Cappella dell'Università di Roma «La Sapienza», da dove la salma proseguirà per Savigliano per essere tumulata nel Famedio di quella città, alle ore 11 di mercoledì 3 gennaio.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Romano e **Adriana Monge**, con il figlio **Alessandro**, si uniscono commossi al dolore di Angiola Maria e Fabrizio Del Noce per la scomparsa di

Augusto Del Noce

le cui parole e quotidiane azioni furono insegnamento di inestimabile valore.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Elde Mino Amelia Lucia Chiara Laura Odaliu sono vicini a Angiola Maria e Fabrizio per la scomparsa del carissimo

Augusto Del Noce

— **Roma**, 2 gennaio 1990.

Rosario Assunto
Sergio ed Elisabetta Cotta
Mario e Laura D'Addio
Gabrio e Lia Lombardi
Francesco e Maria Teresa Mercadante
Pietro e Pepa Prini
sono affettuosamente vicini ad Angiola Maria e a Fabrizio nel dolore per la perdita di

Augusto Del Noce

figura di pensatore geniale che ha impresso un'orma profonda nella cultura del nostro tempo, sempre perseguendo viva testimonianza alla verità.
— **Roma**, 2 gennaio 1990.

Con fraterno affetto **Francesco Pignata** ricorda commosso il caro indimenticabile

SENATORE PROF.
Augusto Del Noce

e si unisce al grande dolore della signora Angiola e di Fabrizio.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Carlo, Luciana, Alberto e **Giorgio Del Noce** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Del Noce

— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Abbiamo un amico in più in cielo, un amico che non ha mai esitato a renderci partecipi dei grandi doni di cui Dio è stato con lui così generoso. Il Signore ha senz'altro dato ad

Augusto Del Noce

ciò che San Tommaso d'Aquino suggeriva di chiedere nella preghiera: «Concedimi, o Signore mio, intelligenza che ti conosca, amore che ti cerchi, sapienza che ti trovi, condotta che ti piaccia, perseveranza che, fiduciosa, ti attenda, speranza che finalmente ti abbracci». **Tutti gli amici della Cooperativa l'Arca e dei Licei Mazzantini e Principessa Clotilde di Savoia**.
— **Roma**, 31 dicembre 1989.

E' mancata

Attilia Clerico in Lautier

Lo annunciano: marito, figlio, nuora, sorella, consuoceri, cognati, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Lombard e dott. Carlone. Funerali oggi ore 15 in Villastellone, partenza da Torino corso Rosselli 91 ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

L'**Amministratore** e **condomini**, porgono sentite condoglianze.

Mauro Catalano partecipa al dolore dell'amico Vittorio per la perdita della **MAMMA**.

Serenamente come è vissuto ci ha lasciati

Michele Abate
gioielliere

Lo piangono le figlie **Elde** ved. **Chiorino** e **Lauretta**, l'adorato nipote **Mike** con **Cristina** e la piccola **Elena**, fratello **Livio**, sorella **Gemma**, cognata **Ida**, con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Locatelli, Elena Cescian, Renato Priulla e Vittorio Dal Molin per le amorevoli cure; e Mariuccia, Giuseppina, Stella, e Gino per l'assidua ed affettuosa assistenza, ed alla fedele Ester. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ore 11.45 nella Parrocchia S.S. Annunziata.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La prediletta pronipote **Elena** piange il carissimo **NONNO BIS**.

Rossana e **Nicoletta** piangono con infinita tristezza il caro **NONNO**.

Nino e **Fernanda** piangono commossi la scomparsa del caro nonno **MICHELE**.

Lola e **Silvia Cauvin** sono affettuosamente vicine e partecipano al dolore di Mike e famiglia per la perdita del **NONNO**.

Augusto Chiorino e famiglia ricordano affettuosamente il nonno **MICHELE**.

Aldo con **Maria** ricordano papà **MICHELE** con affetto.

Gino, Claudio, Ines partecipano al dolore di Laura, Elde e Mike per la scomparsa del

comm. Michele Abate

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Savino e **Primina Santomauro**, e **Olga Cattana Morello** sinceramente addolorati, sono vicini a Elde, Lauretta, Mike, Cristina ed Elena per la scomparsa del **NONNO**.

Fulvio, Jeannette Gianotti con **Guido, Renata, Maurizio**, nel ricordo del carissimo **MICHELE** partecipano affettuosamente.

Affettuosamente partecipano:
Franca e **Pepè**
Lauretta e figli.

Modesto, Paola, Gilberto e **Rosa Sandretto** sono tanto vicini a Lauretta, Elde e Mike per la perdita del caro papà e nonno **MICHELE**.

Le famiglie **Bellingeri** e **Benedetti** piangono l'indimenticabile cugino **MICHELE**.

Il professor **Efisio Petterino** partecipa al dolore della famiglia Abate.

A.G.E.S.C.I. di **Biella** partecipano con affetto al dolore della loro madrina.

Dino, Mirrina, Massimo, Agostino, Patrizia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del papà

Michele Abate

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Partecipano al dolore di **Mike Enrica, Stefano, Elena, Stefano**.

Marenza, Andrea, Michi, Luca sono affettuosamente vicini a Elde, Lauretta, Mike.

Domenica 31 dicembre alle ore 8 è ritornato al Padre, lasciandoci l'esempio della sua dignità e del suo coraggio di uomo buono e giusto

Mario Bellucci Sessa
Dirigente RAI s.r.

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giulia**, i figli **Maurizio** e **Raffaella**, il genero **Renzo Villa**, i nipoti **Luca, Giovanni** e **Federico**, i consuoceri **Evasio** e **Graziella**. Si ringraziano i dottori Donato Randone e Ettore Minieri. I funerali si svolgeranno oggi 2 gennaio alle ore 10 presso la parrocchia B. V. delle Grazie, Crocetta. Eventuali offerte al Comitato Gigi Ghirotti.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

I fratelli **Riccardo, Mimì, Anna** e **Tina**, le cognate e i nipoti, profondamente addolorati, annunciano la morte del loro caro **MARIO**.

La famiglia **Consoli** partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Personale tutto e **Collaboratori** del **Servizio di Rieducazione Funzionale** diretto dal prof. Bellucci Sessa Maurizio partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del **PADRE**.

I **Colleghi di Medicina Seconda** e **Terza** partecipano con affetto al grave lutto di Maurizio.

E' tornata alla Casa del Padre

Mariotis Büchi De Marchi

La ricordano con amore il figlio **Gualtiero** con la moglie **Carla** ed i figli **Giacomo** con la moglie **Francesca** e **Maria Alessandra**; la nipote **Cristiana** con il marito **Sergio** ed i figli **Marco** e **Valentina**; la cugina **Annely Juckar**, parenti tutti e le affezionate Rita e Matilde. I funerali avranno luogo mercoledì 3 alle ore 8,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Mario e **Sandra Cabella**, con **Oreste** e **Bianca, Maria Pia** e **Andrea** e famiglie si uniscono angosciati al grande dolore di Gualtiero, Carla e figli per la perdita della carissima mamma

Maria Büchi De Marchi

— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Giacomina Combe e figli sono affettuosamente vicini a Gualtiero e Carla per la perdita della signora

Maria Büchi

— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Mirella con **Giovanni** e **Massimo** partecipa al dolore di Furio e famiglia.

Cristiana ricorderà sempre l'amore e il sorriso di nonna **MARIA**. Si stringe affettuosamente a zio Ful con Sergio, Marco e Valentina.

E' mancato

Vittorio Ferrero
di anni 82

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Gian Paolo** ed **Adriano**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 gennaio, alle ore 14,15, partendo dall'abitazione strada Genova 147, per la parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 30 dicembre 1989.

La **Orgraf Arti Grafiche** partecipa al dolore del sig. Adriano Ferrero e famiglia per la morte del papà sig.

Vittorio Ferrero

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Piera e **Walter Franceschi** sono vicini ad Adriano e famiglia e partecipano al loro dolore.

Gianni Marengo e **Livio Quartarolo** partecipano al lutto di Adriano e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cusino
anni 74

Lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Giuliana, Riccardo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,30 nella cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane 71).
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La famiglia **Aldo Cusino** partecipa al dolore di Aurora e figli per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

E' mancata

Maria Coppi ved. Acino

La ricordano **Annamaria** e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, con partenza dalla Clinica Nuove San Paolo ore 9.30.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

Mario Zappegno ricorda con affetto la cara **MADRINA**.

Ci ha lasciati

Sergio Cafasso

Addolorati lo annunciano il fratello **Walter** con **Maria Luisa** i cugini **Rita Piero Maria Riccardo** parenti tutti. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 15 a Lussello di Villadeati.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata

Adelina Brogliatti ved. Airaudo

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14 dall'ospedale S. Giuseppe di Orbassano. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 27 gennaio 1990 alle ore 8 nella parrocchia Regina della Pace.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Partecipano al dolore le fam. **Riccardo** e **Capellaro**.

E' cristianamente mancata

Adelaide Marino ved. Bertolotti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Enrico** con **Cecilia** il genero **Lelio** con **Giulia** e gli adorati nipoti **Silvia** e **Gianni**. Per orario funerali tel. 388.234.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, lasciando un incolmabile vuoto

Pasquale De Santis

La salma giungerà direttamente al cimitero centrale alle ore 10 del giorno 3 gennaio 1990.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

Fratelli, sorelle, cognate, nipoti partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 8)

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
attualità
il lotto
pensioni
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe
saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
grafologia
consumatori
bazar
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

In coda per i contanti Gli sportelli quasi ok

Stizziti, ma in disciplinata coda, i torinesi stamane hanno tentato di riprendere le operazioni bancarie, nelle sedi degli istituti di credito bloccati nei giorni scorsi dallo sciopero dei lavoratori bancari.

In quasi tutte le banche l'attività oggi dovrebbe essere ripresa regolarmente, ma in alcune filiali le agitazioni proseguono ugualmente. Stabilirne la mappa e le scadenze anche per i giorni venturi non è facile, perché i rappresentanti sindacali delle filiali possono proclamare l'astensione dal lavoro anche un quarto d'ora prima che essa abbia luogo. E persino i telefoni delle sedi centrali squillano a vuoto per minuti prima di rispondere.

L'utenza si sente presa in giro. La casistica del disservizio è varia. All'agenzia di piazza Nizza dell'Istituto Bancario San Paolo tutti i servizi sono ancora in sciopero. Alla sede del Credito Italiano di via Marenco l'apertura degli sportelli è stata ritardata alle 10,30 «per motivi tecnici».

Alle 8,35 c'erano almeno 40 persone in coda all'unico sportello attivato dall'Istituto Bancario San Paolo presso l'ospedale delle Molinette per consentire il pagamento dei ticket sanitari. Anche alle altre casse era necessario attendere almeno una ventina di minuti prima di venir serviti e i commenti del pubblico

Inevitabili code, stamane, alla riapertura degli sportelli dopo la settimana degli scioperi

verso la categoria dei bancari non erano teneri: «Scrivete, scrivete, che se ci riprovano devono essere precettati». Ed ancora: «Ma che cosa fa lo Stato. Si svegli un poco. Non si accorge che in questo braccio di forza sono i più deboli a pagare?».

Ancora mugugno lo si è raccolto fra le 20 persone in coda alle 9 ad ogni cassa della grande filiale numero 7 della Cassa di Risparmio di Torino. L'agitazione dei bancari non è stata compresa. La gente ha capito solo il danno che ha patito, proprio nei giorni in cui tredicesime, pagamenti di fine anno, stipendi, pensioni e mutui obbligano le famiglie a manovrare più denaro: «Devo rinnovare Bot per 40 milioni — si lamenta per telefono un lettore — e devo decidere tutto entro oggi. La banca con una lettera nei giorni scorsi mi ha sollecitato a dare l'ordine, ma non trovo un cane che abbia tempo per darmi un corretto orientamento, per dirmi se mi conviene l'operazione o se è più opportuno che mi muova diversamente. E' un vero schifo».

Non tutto però va male ovunque. Le code oggi sono più contenute dove gli istituti di credito nei giorni scorsi erano riusciti a garantire il corretto funzionamento dei cosiddetti «sportelli sociali» e dove i bancomat erano stati adeguatamente riforniti.

Qui i direttori ostentano la massima serenità, sottolineano l'efficienza degli sportelli, il rapido risolversi delle pratiche, in una «routine regolare, identica a quella di una qualsiasi normale giornata».

m. lup.

Stranieri, da oggi si cambia Si raccolgono le domande per i permessi di soggiorno

Darà la possibilità a migliaia di lavoratori di iscriversi al collocamento. A Torino si dovrebbero regolarizzare 3000-3500 persone al massimo. Il 70 per cento sarà nordafricano

Per migliaia di cittadini stranieri in Italia con la speranza di trovare un lavoro e migliorare la condizione di vita propria e, spesso, della famiglia rimasta nel Paese d'origine, l'anno si apre con qualcosa in più di una semplice speranza. Da oggi, infatti, si raccolgono le domande per ottenere il permesso di soggiorno e regolarizzare così la propria situazione nei confronti della legge italiana. E il permesso di soggiorno significa iscriversi al collocamento, avere quindi la possibilità di essere avviati ad un lavoro regolare, di ricevere la tessera sanitaria, di entrare in possesso dell'abbonamento Atm concesso ai disoccupati e avvalersi di tutti i servizi che poco alla volta, in particolare con l'attuazione della legge regionale sull'immigrazione, vengono messi a disposizione dei cittadini extracomunitari in Piemonte (tra questi la possibilità di partecipazione all'assegnazione di alloggi popolari, a corsi di lingua italiana e di formazione professionale).

Gli stranieri avranno quattro mesi per presentare la domanda per ottenere il permesso di soggiorno. Oltre al ben noto indirizzo della questura, ci si potrà rivolgere al punto di raccolta e compilazione delle domande allestito dall'Ufficio Stranieri del Comune presso la Circoscrizione 7, in corso Vercelli 15. L'ufficio (che a questo scopo sostituisce quello di via Del Carmine) è aperto da oggi con il seguente orario: lunedì e giovedì dalle 11 alle 16, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13. E' possibile inoltre che nei prossimi giorni la circolare applicativa della sanatoria indichi altre sedi da adibire al ricevimento delle domande e che tra queste figurino i commissariati di zona.

Per regolarizzarsi, lo straniero deve dimostrare di essere entrato in Italia entro il 1° dicembre 1989. Può farlo esibendo il passaporto con il timbro d'ingresso oppure con documenti nominativi rilasciati dagli uffici pubblici (ad esempio: codice fiscale, certificati di cure o degenze ospedaliere). Assolutamente escluse sono invece le ricevute emesse da privati, contestabili i biglietti aerei (dove il nome è spesso incompleto o inesatto).

Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune: *«Prevediamo che a Torino si regolarizzino 3000-3500 persone al massimo. E quasi tutte nel primo mese. Il settanta per cento dovrebbe essere costituito da nordafricani: marocchini, tunisini, algerini, egiziani. Nel restante 30% dovrebbero essere comprese tutte le altre nazionalità, dai filippini ai senegalesi — che a Torino sono meno di duecento e quasi tutti irregolari —, dagli argentini ai brasiliani, ai cinesi».*

La sanatoria sta rischiando di creare false aspettative in persone che nel loro Paese hanno avuto notizie incomplete sul provvedimento varato dal governo italiano. Negli ultimi giorni, infatti, all'Ufficio Stranieri del Comune sono arrivati una decina di nordafricani, giunti in Italia dopo il 1° dicembre con la speranza di regolarizzarsi. Possibilità di regolarizzazione ci sarà per chi ha scontato pene detentive nel nostro Paese.

IL DELITTO DI CAPODANNO

Carlo Filosa, in manette: lo accompagnano in carcere

Carlo Filosa, «amante-padrone», denunciato per maltrattamenti era tornato a casa

In libertà per uccidere la «sua» donna

Una storia tristissima di ignoranza, miseria e omertà. L'omicida, malgrado le accuse di sequestro di persona aveva ottenuto la libertà provvisoria. «Lasciatemi stare, ho sbagliato»

Una storia di miseria morale come ce ne sono poche. Si chiamava Lidia Burzio, aveva 35 anni, ma ne dimostrava almeno 20 di più, faceva la prostituta ed era originaria di un paesino dell'Astigiano, Dusino San Michele. Ufficialmente risultava essere senza fissa dimora, ma persino la polizia sapeva che si era ridotta a vivere in una cantina delle vecchie case popolari di via Dosana 15, interno 26.

E' stata assassinata nel pomeriggio dell'ultimo dell'anno dall'«amante-padrone», Carlo Filosa, un ambulante di 58 anni, che le ha inflitto una serie di coltellate alla gola e sul volto.

Perché Lidia Burzio viveva in una cantina che era un buco? Un locale di sottoscala, un oscuro tugurio trasformato in abitazione, con un pagliericcio nell'angolo e il vaso da notte dietro l'ingresso.

Il delitto ha un precedente. Il 12 giugno dell'anno scorso la donna aveva denunciato il suo «padrone» per maltrattamenti e violenza. Secondo il suo racconto, confuso e a tratti contraddittorio, era stata ridotta in quello stato, prigioniera contro la sua volontà, da Carlo Filosa, operaio in pensione e occasionalmente ambulante fra le bancarelle del Balon. Il Filosa era finito in carcere, ma era già in libertà provvisoria malgrado le accuse di sequestro di persona, maltrattamenti e sfruttamento della prostituzione.

Nel verbale della denuncia resa dalla Burzio si legge: *«L'ho conosciuto qualche anno fa in piazza Vittorio. Era un mio cliente: pagava 50 mila lire e trascorreva qualche ora con me. Dopo i primi incontri, però, è diventato violento. Voleva diventare il mio protettore, mi ha trascinata di forza nella sua cantina. Vivevo come una bestia: chiusa tra quelle quattro mura, senza un filo di luce, con un bidone per i bisogni. E se non accettavo i clienti, due o tre ogni sera, che mi procurava erano botte».*

Anna Maria Carneglia

Tra le righe della denuncia sta la chiave di un delitto annunciato. Com'è potuto accadere che la prostituta, dopo la denuncia e l'arresto dell'uomo, sia tornata a vivere nella cantina? Com'è possibile che alla donna non sia stata procurata un'altra sistemazione dalle assistenti sociali del Comune? Evidentemente qualche cosa non ha funzionato, molti si sono disinteressati del caso che pur era finito sulle pagine dei giornali.

Lidia Burzio, per disperazione, non sapendo evidentemente che altro fare, è tornata dove l'avevano trovata gli agenti della polizia e Carlo Filosa, appena uscito di prigione in libertà provvisoria, ha continuato a dividere un appartamento un paio di piani sopra con la moglie, Anna Maria Carneglia, e le tre figlie, Antonella, 22 anni, Maddalena, 20 e Giuseppina, 15. Naturalmente moglie e figlie sapevano bene che nel sottoscala c'era la «prostituta di papà». Nessuno però ha detto o fatto niente, tutto è continuato come prima anche se tutti sapevano. Una storia di miseria ed ignoranza quale solo nell'ambiente sociale degradato delle case popolari di barriera poteva nascere.

E' precisamente in quella cantina che è avvenuto l'omicidio, tragico epilogo di una lite sempre per gli stessi abietti motivi. Tre coltellate, due mortali. La lama ha trapassato la regione cervicale sinistra. Lidia Burzio è deceduta per la recisione della carotide. S'è spenta un'ora dopo il ricovero al San Giovanni Bosco di largo Gottardo. Soffocamento, non riusciva più a respirare.

Carlo Filosa è stato fermato dagli agenti che lo hanno accompagnato in questura. L'omicida era nel suo alloggio, il coltello abbandonato nel lavandino di cucina fra le posate da lavare. Quando dall'ospedale è giunta la notizia del decesso all'uomo sono state poste le manette ed è stato arrestato. Ha solo borbottato poche parole, quasi una reazione stupita: *«Lasciatemi andare. L'ho già detto: ho sbagliato, non farò mai più niente del genere. Cos'altro volete da me?».*

ALLA PERIFERIA DI RIVOLI

Il marito ricoverato in gravi condizioni è in prognosi riservata

Frena, sbanda, muore la moglie

La coppia abitava a Villarbasse: stava rincasando dopo una serata passata con un gruppo di parenti. Velocità, strada ghiacciata o un banco di nebbia sono le cause dell'incidente

Tragico incidente mortale ieri sera alla periferia di Rivoli. Marito e moglie che stavano rientrando a casa sulla loro Peugeot 205 sono usciti di strada, forse per la scarsa visibilità, forse per un momento di distrazione del guidatore, e la donna è rimasta uccisa quasi sul colpo.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 22. Una giovane coppia, Walter Porporato, 26 anni, e Daniela Spesso, 27 anni, residente a Sangano in via Bert 22, stava rientrando a casa da Villarbasse, dove era stata a trovare dei conoscenti.

Alla periferia di Rivoli l'uscita di carreggiata. Al momento non è ancora stato possibile chiarire le fasi dell'incidente, ma pare certo che nessun altro veicolo sia rimasto coinvolto. C'era un po' di nebbia, ma pare più probabile che sia stato il fondo stradale viscido e la velocità a tradire il guidatore in una curva. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri della compagnia di Rivoli ed i vigili urbani che hanno provveduto ad eseguire i rilievi di legge.

Walter Porporato ora è ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico all'ospedale di Rivoli. Le sue condizioni sono gravi, ma i sanitari ritengono che se supererà questi primi giorni e non interverranno complicazioni il recupero sarà lento, ma graduale.

Per la moglie invece non c'è stato nulla da fare, è morta poco dopo essere stata caricata su un'ambulanza e non è stato possibile nessun tipo di soccorso. E' deceduta senza riprender conoscenza per le lesioni interne riportate.

● Cimitero nella polemica a Collegno dopo che alcuni cittadini si sono lamentati di non poter dare sepoltura definitiva ai propri cari per mancanza di loculi.

La risposta degli amministratori è venuta nel corso di una conferenza stampa ed è stata rassicurante.

Il sindaco Franco Miglietti ha esposto la situazione in cui si trova attualmente il cimitero. *«Il cimitero ha sofferto di due tipi di problemi. Il personale in agitazione e la carenza di loculi. Abbiamo già risolto i problemi del personale con soddisfazione dei cittadini* — ha specificato l'amministratore — *e sta anche per completarsi un ampliamento iniziato nell'81. I lavori sono andati un po' a rilento, ma ormai sono di fatto conclusi con la realizzazione del lotto che permetterà di mettere a disposizione della collettività ben 650 loculi e 224 cellette che saranno assegnati a chi ne ha diritto e bisogno. I prezzi dei loculi sono già stati stabiliti e sono stati affissi all'interno del palazzo comunale e direttamente nel cimitero».*

Nel giro di venti giorni, appena la delibera approvata durante l'ultimo Consiglio Comunale sarà approvata anche dal Co.Re.Co., si comincerà a consegnare sia i loculi che le cellette.

FLASH

PRIMO NATO DELL'ANNO

■ SI CHIAMA ETTORE RONGIOLETTI ED E' IL PRIMO NATO NEL 1990: UN MINUTO DOPO LA MEZZANOTTE ALL'OSPEDALE SANT'ANNA PESA 4 CHILOGRAMMI, E' IL TERZO FIGLIO DI MARIA ROSA SELVAGGIO

Pochi affari ai commercianti E' magro il bilancio di Natale

Il peso dei supermercati sui piccoli e medi negozi. Il primo consuntivo è a favore delle grandi catene di distribuzione. Le buone strutture hanno resistito piuttosto bene

«Sintomi vistosi di crapula nelle gastronomie? Nessuno può negarlo e credo anzi che questi esercizi lavoreranno sempre meglio e di più. Ma a Torino le gastronomie si riassumono in una cinquantina contro 3-4 mila negozi di alimentari. E l'antivigilia di Natale confesso che mi ha turbato, anche se è presto per qualsiasi bilancio definitivo, scoprir macellerie vuote e drogherie con due o tre clienti soltanto».

A Giovanni Perfumo, presidente Ascom degli alimentaristi, il compito di tentare il primo abbozzo dello shopping natalizio, caratterizzato quest'anno dall'inedita presenza dei due ipermercati Continente e Auchan e dallo sciopero delle banche. Due caratteristiche di grosso peso, a partire da una concorrenza della maxidistribuzione mai così massiccia.

Una débâcle per i negozi tradizionali? Le paure della prima ora, già ridimensionate dalla folla che nelle settimane scorse ha intasato il centro urbano con un assalto superiore ad ogni aspettativa, sembrano oggi ridimensionate. Anche se nessun commerciante si illude: per Torino l'arrivo di Continente e di Auchan ha significato un giro di boa definitivo; in futuro soltanto chi sarà in grado di rimboccarsi le maniche potrà sfuggire al maglio inesorabile della grande distribuzione di stampo europeo.

Ma a Natale i buoni propositi sono di prammatica, ed è così che il tam-tam dei vari settori merceologici, pur evitando qualsiasi tono trionfalistico, rifiuta di suonare la ritirata e accorda musiche nuove: il mondo dei consumi si va sempre più segmentando, indispensabile affilare le armi per venire incontro ad una clientela sempre più matura ed esigente.

Riassume il presidente del ramo elettrodomestici Menzio: *«Le buone strutture non hanno sofferto, anche se è chiaro che i piccoli operatori despecializzati devono senza indugi irrobustirsi raggruppandosi con chi e come preferiscono. Il nuovo 1990 dovrà essere l'anno del loro risveglio, insomma, dato per assodato che il commercio torinese ha dormito un po' troppo».*

Non sempre e soltanto per colpa sua, forse. Commenta Franco Orecchia, presidente del settore tessili e confezioni: *«I nostri bilanci natalizi sono gli stessi di un anno fa, il che significa, considerando l'aumento dei prezzi, vendite leggermente sottotono. Niente di drammatico, comunque, anche perché i nuovi ipermercati hanno suddiviso il loro assalto tra negozi e grandi magazzini».*

Per il resto, pochi problemi incancreniti: *«Sono anni che la gente acquista i capi importanti a novembre oppure durante i saldi di gennaio, coagulando nel periodo natalizio l'acquisto di accessori e capi meno importanti. E son anni che il cielo invernale subalpino fa concorrenza a quello della Riviera».*

Folla strabocchevole in via Roma ma (dicono) affari pochi

Ma com'è andata, intanto, per quel collaudatissimo capitolo natalizio che contempla balocchi e profumi? Riassume il vicepresidente dei giocattolai Rizzo: *«Nei nuovi ipermercati i giocattoli più richiesti risultavano già esauriti il 10 dicembre, e mi chiedo cosa succederà quando saranno in grado di calibrar meglio la loro offerta. Per il resto, nei negozi specializzati abbiamo captato una netta mancanza di entusiasmo. Come se il mondo degli adulti, rispetto ai doni riservati ai bambini, tendesse proprio sotto Natale a spender meno».*

Gli ipermercati sono la grande concorrenza dei negozi tradizionali

Pochi balocchi e troppi profumi, allora? Annuncia il presidente Luigi Pelitti: *«Ci siamo difesi ed è stata dura, in quanto la maggior parte degli acquisti si è raccolta all'ultimo momento».* Sentore di ulteriori cambiamenti? *«L'epoca in cui potevamo starcene con le mani in mano ad aspettare i clienti è finita per sempre. Nessun problema per la mezza dozzina di profumerie-boutiques torinesi di altissima specializzazione oppure per centri ad alta diffusione come Servetti e Camurati; tantissime incognite invece per tutte le altre profumerie che costituiscono il prêt-à-porter del settore. Soluzioni in vista? A preoccuparci non è la politica di sconti degli ipermercati, tra l'altro praticata anche da noi, ma la loro forza di attrazione. Per ostacolarla dovremo cambiare in primo luogo mentalità».* Dal presidente dei librai Nanni Fogola, infine, una chiosa da libro stampato. *«In linea di massima è andata come gli altri anni, compresa la difficoltà di bilanciare una produzione eccessiva di fronte alla scarsa consuetudine libresca degli italiani. Turbative da parte degli ipermercati? Per le buone librerie no, ed è segno che la professionalità conta ancora qualcosa. Auguriamoci che il 1990 ce la conservi».*

l. r.

L'ultimo acquisto alla vigilia di Natale

«Hanno perso tutti» Pianti e rivincite

Non sarà qualche ipermercato a spiantare i negozi di Torino. E lo dimostrano i tanti tra loro che, commentando una spesa di Natale che si delinea senza infamia ma anche senza lode, non attribuiscono il ruolo del «cattivo» di turno alla maxidistribuzione ma a «nemici» che vanno dal clima all'abusivismo e dallo sciopero delle banche alla trionfante ecologia di massa.

Confessa la signora Levrino, a nome del presidente del settore degli articoli sportivi: *«Per noi non è andata davvero troppo bene, anche se si è lavoricchiato puntando più sull'abbigliamento da montagna che sull'attrezzatura. Colpa della neve ormai diventata un introvabile articolo di lusso. E' così che, malinconicamente incorniciati da duemila paia di sci, per la prima volta in cinquant'anni il prossimo gennaio inaugureremo una liquidazione anche noi».*

Da gioiellieri e orafici, intanto, un'analisi ossidata da indubbie ombre. Racconta il vicepresidente Giusepe Nalli: *«Da un primo giro di sondaggi è risultato che abbiamo perso tutti qualcosa rispetto al passato. Tranne un collega di via Nizza che, avuto la fortuna di vender poche cose ma di particolare pregio, costituisce la classica [illegible] alla regola».* Ma nessun piagnucolio. *«Se gli ultimi giorni di vigilia le vendite si son bloccate è probabilmente a causa dello sciopero bancario e della conseguente mancanza di liquidi generalizzata. Concorrenza degli ipermercati? Non ci impensierisce per niente».*

Ultimo, ma non certo per veemenza, il commento a caldo dell'ex segretario dei pellicciai Giorgio Paderno. Auguri per l'anno nuovo? *«Uno solo, e cioè un'informazione corretta. Non ci importa degli ipermercati e neppure della mancanza di neve. A farci perdere le staffe sono soltanto gli animalisti e tutte le balle che raccontano. A partire da documentari sulle stragi di foca che son vecchi di decenni, tant'è vero che alle aste internazionali di pelli di foca non se ne trova neanche una».* Per piacere signor Paderno, Natale è ancora vicino... *«E allora diciamo tutti la verità. Compresa quella del 95 per cento delle pellicce ormai ricavate da animali di allevamento, mentre il rimanente è formato in maggior parte da animali infestanti come le marmotte d'America».* Ma non è triste uccidere tanti animaletti non per nutrirsene ma per puro sfoggio di eleganza? *«Bisognerebbe chiederlo a qualche pollo. Chissà com'è contento, lui, di farsi accoppare perché finisce in pentola».*

Notte di Capodanno: cazzotti e coltelli alla festa di Asigliano

Non ci sono solo i botti e i petardi per «festeggiare» l'ultimo dell'anno. C'è ancora qualcuno che si diverte in modo ancora più stupido, compiendo autentiche «incursioni» nelle feste di paese e dei centri della provincia con il solo gusto di provocare e scatenare la rissa e il sistematico pestaggio. Ed è su questi caratteristici personaggi che la polizia del Vercellese e di Torino sta concentrando ora la sua attenzione. Si sta cercando infatti di rintracciare tre giovani «bulli» torinesi che hanno scatenato una furiosa rissa, stile Far West, durante la notte di Capodanno ad Asigliano, un centro del Vercellese, riducendo poi in fin di vita, accoltellandolo, un altro giovane, «colpevole» quest'ultimo di essere intervenuto nella discussione cercando di placare gli animi dei contendenti.

Durante una festa questi tre giovani teppisti sono venuti infatti alle mani con altri tre ragazzi del paese che li avevano invitati ad andarsene da un luogo dov'era in corso una festa e per tutta risposta sono stati picchiati selvaggiamente.

La Questura ritiene che i tre siano gli stessi poi che, sempre ieri mattina, hanno atteso il rientro a casa di un altro partecipante alla festa di Asigliano, l'artigiano Giorgio Rizzi, di 27 anni, colpendolo con tre coltellate e lasciandolo a terra in un lago di sangue, convinti forse di averlo ucciso.

Il giovane, soccorso da altre persone abitanti nei paraggi richiamate dal trambusto udito pochi minuti prima, è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Vercelli dove i sanitari al termine di una delicata operazione lo hanno dichiarato fuori pericolo.

(Segue da pagina 5)

Teresio e **Elda Monina** sono affettuosamente vicini al dolore di Rosetta Carlo e Gianora per la grave perdita del caro

Ing. Francesco Allorio

— **Casale Monferrato**, 31 dicembre [illegible].

E' [illegible] mancato
CAVALIERE UFFICIALE

Marco Rossi

di anni 77

Lo annunciano, la moglie **Alda**, i figli **Metello** e **Ugo**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo martedì 2 gennaio alle ore 16 direttamente nella chiesa cattedrale.
— **Cuneo**, 1 gennaio 1990.

Duccio e **Resy Fornaseri** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Ugo e Renata.

Le famiglie **Beltrand**, **Bosso**, **Cerati** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Italo Bonello

anni 78

Lo piangono la moglie **Emiliana**, i figli **Renzo** con **Roberta**, **Piero** con **Caterina** e **Stefano**, sorella **Memy**, parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio, ore 15, chiesa parrocchiale Crescentino, partendo da Chivasso, ospedale, ore 14,30. Seguirà tumulazione Ronsecco (Vercelli). Si ringraziano i medici ed il personale infermieristico ospedale Chivasso.
— **Crescentino**, 31 dicembre 1989.

Sorella **Memy**, figlie, nipoti partecipano addolorati.

Consuocero **Natale Ferrero** con **Elio**, **Rosanna** partecipano commossi.

Zii e cugini **Ferrero** partecipano commossi al dolore di **Piero**, **Caterina** e famiglia.

Ornella, **Giovanni Bo** partecipano.

Partecipano commossi:
Marisa, **Armando Castello**
Famiglia **Mortarotti**
Milly, **Maurizio Peccotti**
Alberto, **Marica Milan**
Mariuccia, **Gianluigi Razzano**
Giancarlo, **Mariella Santagata**
Giusy, **Gianfranco Amione**
Ivana, **Enrico Meliga**
Piero Demarchis, **Pina**, **Ernesto**
Sergio, **Laura**, **Massimo Decarlini**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Colajanni ved. Nocera

L'annunciano: la figlia **Marita** con **Marino**, **Solena** e **Ileana**, il fratello **Angelo** e parenti tutti. Funerali in Borgaretto, Parrocchia Santa Maria, per orario telefonare 832941.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Menicali ved. Sartore

anni 84

L'annunciano: la figlia **Vera** con **Giulio**; il nipote **Walter** con **Marinella**; cognata; cognati; nipoti; cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Amedeo di Savoia mercoledì 3 corr. alle ore 13,30 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 nella chiesa S. Maria. Servizio pullman dalla parrocchia S. Vincenzo de Paoli (via Sospello) alle ore 13,45 per Caselle e ritorno.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Ha raggiunto Cesco e Sandro

Giovanna Gremo ved. Benso

nonna Angiolina

Danno il triste annuncio la figlia **Rita** con **Tino**, le nipoti **Franca**, **Luciana** con **Guido** e le bimbe **Elena** e **Paola** e parenti tutti. Funerali a Villanova d'Asti, mercoledì 3 gennaio, alle ore 15, chiesa San Pietro di Villanova.
— **Villanova d'Asti**, 2 gennaio 1990.

E' mancata

Angela Dellavalle ved. Paschetta

di anni 87

Ne danno l'annuncio la figlia **Clara** vedova **Riorda** e il figlio **Gianfranco** con la moglie **Silvia**, la nuora **Rita Maria** vedova **Paschetta** e figlio **Valter** con la moglie **Adriana** e il piccolo **Federico**, la cognata **Francesca Paschetta** vedova Cravero, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 10 partendo da via Marconi 55 per la parrocchia di Sant'Antonio di Fossano, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cavallermaggiore ove giungerà alle ore 11 per essere ivi tumulata.
— **Fossano**, 1 gennaio 1990.

Ester e **Francesco Riorda** si uniscono al dolore della cognata Clara e famiglia per la scomparsa della cara mamma **ANGIOLINA**.
— **Fossano**, 1 gennaio 1990.

Rosi, **Stefano** e **Massimo Riorda** piangono nonna **ANGIOLINA**.
— **Fossano**, 1 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
COLONNELLO DEI BERSAGLIERI

comm. Melchiorre Scuderi

pluridecorato al valore militare

Addolorati l'annunciano la moglie **Pina**, le figlie **Patrizia** e ** Olghina**, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare all'impresa San Giovanni. Telefono 727.511.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Si unisce al dolore della famiglia l'amico **Virginio** con la moglie **Angela** e figlio **Adriano**.

Mario Espella Terzolo a nome dell'**Associazione Italiana Bersaglieri** di **New York** si uniscono al cordoglio della famiglia, per la morte del presidente onorario

Melchiorre Scuderi

— **New York**, 1 gennaio 1990.

Enzo Bonadonna
Lina e **Nino Imbriani**
Rita e **Franco Leotta**
Nello Leotta
Anna e **Natale Maucari**
Angela e **Giuseppe Montangero**
Annamaria e **Rodolfo Nardi**
Emanuele Pasquino
partecipano al dolore della famiglia Scuderi per la scomparsa dell'amico **MELCHIORRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Agnello

Tristemente lo annunciano la moglie **Pina**, i figli **Carla** con **Piero** e **Mauro** con **Tiziana**, le nipoti **Roberta**, **Laura** e **[illegible]**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 2 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

I consuoceri **Rossotto** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore le famiglie **Gaiatà**, **Toso** e **Penai**.

Famiglia **Fioco** partecipa commossa.

Angelo e **Vittorio Borrello** con rispettive famiglie prendono parte, con grande tristezza, al dolore della famiglia Agnello.

Partecipano al dolore con rispettive famiglie
Dino Acetosi
Lina Balbo
comm. **Barbero**
Rosy Beltrametti
Caterina Dessarno
Famiglia **Demarie**
Carla Duchini
Sergio Freyrie
Ennio Giorda
Giovanni Groppo
Maria Merlin
Giuseppe Merlo
Andrea Molineri
Vito Occhi
Giacomo Pecchio
Giuseppe Pignocco
Gilberto Rossi
Famiglia **Villata**

Improvvisamente è mancato

Mario Corva

anni 61

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Claudio** con **Luisa Marina** ed **Elisa**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 3 gennaio ore 10,30 nella parrocchia di San Giovanni.
— **Ciriè**, 1 gennaio 1990.

E' mancato

Giuseppe Borgogno

Lo piangono la moglie **Onorata Fava**, il figlio **Maurizio**. I funerali nella parrocchia di S. Antonino in Bra, martedì 2 gennaio alle ore 15,30.
— **Bra**, 1 gennaio 1990.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Torazza

anni 83

L'annunciano con dolore i figli suor **Bianca**, suor **Anna**, **Bartolomeo**, **Maria Cristina**, la sorella **Margherita** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro mercoledì 3 gennaio alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Costituente 2. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Altessano ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 31 dicembre 1989.

La sorella **Margherita Peyrani Torazza**, i nipoti **Ernesto** e **Maria Torta**, **Aldo** e **Carla Torazza**, **Giuseppe** e **Carla Pettenazzo**, **Gianni Bruno**, **Franz** e **Anna Maria Biancone** ricordano con affetto la benevola austerità e la profonda bontà del carissimo **ZIO**.

Partecipano vivamente al lutto gli amici:
Giovanni Gennero
Giuseppe Massola
Pierino Macario Ban
Domenico Borello
Giovanni, **Bartolomeo Torazza**
Carlo, **Modesto Chiabotto** e famiglia
Costantino Chiabotto.

Anna Peyrani con **Maria Teresa**, **Ferdinando**, **Riccardo** e le rispettive famiglie, partecipa al dolore della cognata Rita e dei congiunti per la scomparsa del caro

Giuseppe Torazza

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Nel grande dolore per la perdita del figlio

Antonio Graziano

si stringono affettuosamente alla cara Maddalena Porporato ved. Graziano; le sorelle **Giovanna**, i fratelli **Vittorio** con **Rita** e famiglia, **Giulio** con **Lina** e famiglia, le cognate **Lucia** e **Maria** e familiari.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Cugini tutti della famiglia Porporato sono vicini a Beppe, Alda, Maria Grazia, Roberto e Chiara, Anna e Vittorio.

Improvvisamente ci ha lasciati per attenderci in cielo

Erminia Virone ved. Mare

L'annunciano i figli **Graziano** e **Franco**, nuore **Anna** ed **Enrica**, nipoti **Graziano**, **Silvia** e **Claudia**. Funerali martedì 2 ore 8.15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata

Natalina Bertellino in Perotti (Ester)

anni 80

L'annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Roberto** con **Rosina**, **Marco** e **Silvia**, sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 2 gennaio ore 14,45 da via Bertetto 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 31 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Giolo Pogliano

di anni 47

Inconsolabili lo annunciano: il suo caro **Mario**, le adorate figlie **Serenella** e **Katti**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali, Settimo Torinese, mercoledì 3 gennaio ore 13,45 dalla abitazione, via Teologo Antonino 2.
— **Settimo**, 1 gennaio 1990.

Eliano Gasco e famiglia si associano al dolore di Mario.

Il **Personale** delle **Onoranze Funebri ABA** di **Torino** e **Settimo** partecipano al lutto.

Direzione e **Maestranze** della **Genesia s.r.l.** partecipano al dolore del sig. Mario Pogliano.

Le famiglie **Fanelli** e **Meggi** prendono viva parte al lutto del sig. Mario Pogliano.

Giovanni Bordigno e **Gianni Franci Geniisot** sono vicini all'amico Mario Pogliano.

E' serenamente mancato

Luigi Costamagna

di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Passaleva**, i figli **Dario** e **Giampiero** con **Adriana** e **Lina**, i nipoti **Roberto**, **Daniele**, **Simona**, **Gabriella**, la figlioccia **Germana** con **Diego Lamberti**, amici e parenti tutti. Luogo e data dei funerali saranno comunicati con nuovo annuncio nella edizione di domani mercoledì 3.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

«Resta con noi, o Signore
perché si fa sera».

E' cristianamente mancato il

geom. Giovanni Martini

Con tanto amore lo annunciano la moglie **Adriana**, la figlia **Laura**, i fratelli **Rina**, **Franco**, cognata, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa Claudia Furlani per la filiale assistenza e premurose cure. Funerale parrocchia San Giorgio (per orario telefonare 540684).
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Le famiglie **Castello** sono fraternamente vicine a Adriana e Laura.

Partecipano affettuosamente al dolore di Adriana e Laura
Piero e **Rosila Mortigliengo**
Ezio e **Adriana Parocchi**
Giuseppina Masera
Pina Porino.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bottino (Pinin)

anni 77

L'annunciano il figlio **Dino** con **Laura**, **Paolo** e **Andrea**, il genero **Alain** con **Sylvie** e **Laurent**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Lecce 22 mercoledì 3 gennaio ore 8,15 per Chialamberto ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali dall'abitazione Villaggio Bellavarda 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Partecipano al lutto cognata e nipoti **Casella**.

I nipoti **Bottino**, **Canavotto**, **Genovese**, **Mangosio**, **Pinna**, **Sirotti** partecipano alla scomparsa dello zio **PININ**.

Le famiglie **Antoniotti** e **Tabbia** partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di Chialamberto:
Romolo, **Maura Bianco**
Franco Canavesio
Tino, **Domenico Chiariglione**
Carlo, **Marilena Demarchi**
Luigi Gagliardi
Pinuccio, **Mariella Gagliardi**
Giancarlo Grosso
Marisa Rivelli
Pierino Rudà
Nino Vallino
Camillo, **Andrea Vergine**.

Enrico Canepa e **Aldo Torta** commossi ricordano il socio e amico di tanti anni

Giuseppe Bottino

— **Torino**, 2 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1972 — 1990
Aldo Rizzotti
Sei sempre nel nostro cuore.

1988 — 1990
Giorgio Pontiglio
Il mio primo ed ultimo pensiero di ogni giorno è rivolto a te nell'incolmabile vuoto nel rimpianto che non avrà mai fine tua **Pina**.

1981
Desolina Gavello
1980
Zefferino Gavello
Sempre affettuosamente ricordati.

1982 — 1990
Maria Teresa Gallesio
Ricordandoti sempre.

1988 — 1990
Maria Grazia Bianchi
La mamma la ricorda con immutato amore e struggente rimpianto.

Giacomino Bellosio
Seguici sempre.
— **Rivoli**, 2 gennaio 1990.

1980 — 1990
Giovanni Battista Marango
Ricordandolo.

1986 — 1990
Carlo Guglielmini
Ti ricordo **Alessandra**.

1989 — 1990
Giancarlo Capucchio
Sempre vivo nei nostri cuori.

Moncalieri, Nichelino e Chieri: gli amministratori

Un sindaco di «cintura»

Moncalieri mescola i problemi della grande metropoli e il cuore tenero dell'antica cittadina di provincia. Il primo cittadino Francesco Fiumara (sotto) non vuole essere il sindaco di una città «dormitorio» e si impegna per renderla «moderna» e «vivibile». Bernardo Mussetto (a sinistra) è il nuovo sindaco di Nichelino e guida una giunta catto-comunista con dc e pci al governo della città

Mestiere di sindaco in città con i problemi della metropoli: mestiere di sindaco in un paese dove la gente ti dà del «tu» e bussa alla porta di casa come se fosse il municipio

Mestiere di sindaco. Con i problemi delle grandi città dove l'affollamento diventa un handicap e con le beghe dei piccoli centri dove una questione da poco ha il peso di un fatto eccezionale. Cosa fanno i primi cittadini di Moncalieri, Nichelino, Chieri, Pecetto, Pino Torinese, Trofarello? Cosa significa essere sindaco nei capoluoghi della cintura torinese?

Emerge subito una grande differenza: un conto è essere sindaco di una città grande come Moncalieri, un conto esserlo di un paese piccolo come Pecetto. In città il contatto con la popolazione è mediato dalle istituzioni. Per parlare con il sindaco si passa attraverso la segreteria. Nei paesi il rapporto è diretto e, spesso, la gente va a casa sua per chiedergli la firma sul documento.

Moncalieri mescola i problemi di una metropoli e il cuore tenero di una cittadina di provincia. Sessantacinquemila abitanti e un governo tripartito con dc - psi - pli. Il sindaco Francesco Fiumara riesce ad essere onnipresente perché ama visceralmente la città dai *10 campanili*. Non c'è manifestazione od appuntamento a cui manchi.

«Il mestiere di sindaco — riflette — *quando è fatto per autentico amore nei confronti della città è estenuante. Io ho sacrificato lavoro, famiglia e hobby ma sono contento: Moncalieri lo merita».*

Il sindaco si era proposto di rendere più moderna e vivibile Moncalieri. *«Era ora di dire basta a Moncalieri come città dormitorio».* In parte c'è riuscito. Il piano regolatore ha imbrigliato armoniosamente l'urbanistica. Il concentrico è stato abbellito con giardini e il recupero di importanti edifici storici. Restano irrisolti la questione degli sfratti e l'inserimento dei nomadi.

La parola alla gente, gli abitanti di Piazza del Fieno. *«Il sindaco si è dimenticato di noi nonostante numerose lettere e ancor più numerose petizioni non si è mai preoccupato di venirci incontro e fare cessare le vessazioni degli zingari».* Elogi invece davanti al Teatro Matteotti. *«Da quando Francesco Fiumara è sindaco in città si parla di nuovo di cultura, sport, tempo libero e si realizzano manifestazioni a livello nazionale».*

Nichelino conta 46.000 abitanti ed è alla costante ricerca della propria identità. Difficile da trovare. Il nome Nichelino deriva dal latino *«nihil locus»*, vale a dire il nulla. Da nulla la città è diventata negli Anni 60-70 il quartiere dormitorio di Torino. Ora cerca di abbellirsi: giardini e ritrovi si sono integrati nelle strutture urbanistiche. La gente ha scoperto il gusto di abitare vicino a Torino senza essere nella metropoli.

Essere sindaco? La città vive sulla pelle contrasti e contraddizioni. Storie di emarginazione, violenza, disadattamento. Il municipio è la cassa di risonanza di questa condizione. Da due mesi è caduta la giunta di sinistra che ha lasciato il posto a una coalizione catto-comunista dc - pci.

Il primo cittadino è il democristiano Bernardo Mussotti: *«Essere a capo di 46.000 abitanti è una grande responsabilità. La cosa più bella in questi due mesi è stato il rapporto con la gente. Vengono da me per parlarmi di tutto. Dai problemi di carattere famigliare a quelli inerenti un permesso o una concessione».* I suoi programmi sono impostati all'insegna della chiarezza e della trasparenza. Riguardano la costruzione di strutture primarie come scuole, teatro, biblioteca.

Chieri è la città che profuma di Medio Evo. Il sindaco Giuseppe Berruto (a sinistra) è democristiano e guida una giunta di pentapartito «zoppo» con dc, pri e psi.
Giuliano Manolino (sopra) è il primo cittadino di Pecetto, «gioiello» dell'hinterland di Torino

La parola alla gente: *«E' difficile giudicare l'operato del nuovo sindaco. Speriamo la solita cosa, che le sue non siano solo parole ma il primo passo per migliorare le condizioni della città».*

Chieri è la città che profuma di Medio Evo: conta 33.000 abitanti suddivisi ancor oggi in vari borghi. In municipio un pentapartito «zoppo» formato da dc - psi - pri». Il sindaco Giuseppe Berruto è democristiano. Spiega: *«Chieri è cambiata in modo vistoso dal punto di vista fisico, territoriale. Sono stati fatti numerosi interventi di recupero urbanistico, in edilizia e opere pubbliche».* Di Chieri è però cambiato soprattutto il *«contenitore fisico».* Dal punto di vista sociale se si sono placati i contrasti dovuti alla forte immigrazione si sono acutizzati i casi di disagio. *«Essere sindaco di Chieri significa anche prendere coscienza dei problemi della gente. Gli anziani ad esempio. Chieri manca di accoglienza nei loro confronti in tutti i sensi. E per accoglienza non intendo soltanto strutture ma la disponibilità di essere più tolleranti nei loro confronti, la volontà di donare loro vicinanza, affetto, soldi e consigli».*

Parlano i notabili riuniti al Caffè Centro: *«Contenti, certo, a Chieri si è fatto molto. Questo è stato reso possibile anche per la stabilità di governo. L'opposizione ha fatto il suo dovere: sui problemi importanti si sono dati tutti da fare».*

Meno soddisfatti gli ambulanti: *«Il sindaco non ha mai preso seriamente in considerazione i nostri problemi. Ora dicono che vogliono spostarci nell'area Caselli, ora che rimarremo qua. Dunque, alla fine, dove andremo? Non si capisce nulla».*

Realtà diverse e ancora più variegate si incontrano nei paesi piccoli, dove il sindaco è soprattutto un amico.

s. ch.

Pino è in guerra con i motociclisti e Trofarello combatte le discariche

Pecetto, Pino, Chieri: in un piccolo paese il rapporto fra la gente e il primo cittadino è diretto, quasi familiare, comunque dettato dalla confidenza di chi si conosce dai banchi di scuola

Pecetto Torinese è il paese gioiello della collina. Conta 3000 abitanti ed è da sempre guidato da coalizioni civiche. Factotum è il sindaco Giuliano Manolino. Lo caratterizzano un piglio manageriale ed una gran voglia di fare.

«Essere sindaco a Pecetto — spiega — *è una fantastica avventura».* Dice proprio così come potrebbe dirlo un padre di famiglia. *«Significa* — precisa — *creare nulla di nuovo ma mantenere e migliorare ciò che esiste».*

Nato e cresciuto a Pecetto, Giuliano Manolino ama in modo appassionato questo dolcissimo paese. Il nuovo piano regolatore prevede quasi nessun nuovo immediato insediamento abitativo. Avere la residenza è difficile. La città custodisce se stessa. Non ci sono problemi di sfratto né di disoccupazione. Il rapporto sindaco-cittadino è direttissimo. E spesso la gente passa dal sindaco per *«scambiare quattro chiacchiere e discutere un po' con lui».* Anche in una discussione senza pretese c'è sempre un suggerimento utile o una critica che sarebbe sciocco non prendere in considerazione.

Sereni i ragazzi seduti in piazza davanti allo storico campanile. *«Pecetto è un paese da vivere. Ci sono moltissime manifestazioni basta avere voglia di partecipare».*

Pino Torinese, altro paese di élite, da sempre cittadina residenziale sede di ville clamorose. I cittadini che la abitano sono gelosissimi della propria *privacy.* Con la casa acquistano metri e metri di terreno perché vorrebbero essere soli, con i *vicini* lontani.

Perciò non è stato facile per il sindaco Aurelio Sabbia introdurre un discorso e un progetto di rinnovamento edilizio-abitativo. Ognuno è legato ai suoi modelli e fatica ad abbandonarli. Tuttavia, qualche cosina — poco per volta — cambia anche a Pino Torinese: la città non è più un dormitorio di lusso. E' diventata una comunità. Si è arricchita di associazioni e circoli culturali che animano il paese, architettonicamente sta per trasformarsi.

Problemi di sindaco: motociclisti (e rumore), immondizia (e puzza)

Aurelio Sabbia dice: *«Pino Torinese è sempre stata una cittadina ambita, soleggiata e fiorita, lontana e vicinissima a Torino. I nuovi progetti alcuni dei quali già in via di attuazione, sono finalizzati a rendere la città veramente degna della sua fama. Essere sindaco è difficile perché Pino è un liofilizzato di città, la gente è molto esigente, pretende dalla macchina comunale i "top" od il meglio».*

Pino conta 8500 abitanti. La guida una coalizione dc-pli-psi-psdi, con all'opposizione pci-pri ed i gruppi autonomisti piemontesi. Gli scontenti si trovano sotto il Pennone sulla strada panoramica. Sono motociclisti della domenica: *«Il sindaco vuole vietarci il transito sulla Panoramica e non si rende conto dell'assurdità e inutilità di questo suo progetto».* Contenti invece i pinesi doc. *«Sabbia è un buon sindaco, rassomiglia a Dante Alighieri, ci garantisce una vita serena».*

A **Trofarello** il panorama è ancora diverso. La città è piccolina. Si tratta di un paese che a poco a poco si è trasformato in città. L'amministrazione comunale si è insediata appena un anno fa dopo tristi vicende che hanno portato alla reggenza un commissario prefettizio. La maggioranza del consiglio comunale è formata da un pentapartito.

Il sindaco è energico, Luciano Turato, democristiano. I punti del suo programma riguardano soprattutto viabilità e rifiuti.

Da 11 anni il paese combatte per eliminare il traffico pesante che attraversa il paese e l'alta affluenza delle macchine. Luciano Turato si è impegnato in prima persona per abolire il casello autostradale di Trofarello. Una battaglia — la sua — combattuta a colpi di ordinanze e di carte da bollo.

E altre ordinanze sono state pronunciate a proposito del problema per lo smaltimento dei rifiuti. Scongiurata per il momento la costruzione di una nuova discarica di immondizia, la cittadinanza può rovesciare i propri rifiuti nella discarica di strada del Rondello.

Gli ecologisti e i gruppi verdi che si occupano di Trofarello sono severi nei confronti del sindaco. Duri i commenti con cui valutano gli interventi del primo cittadino. *«Quello che dice il sindaco? Belle parole e nulla più. Esiste un rischio reale che Trofarello ospiti una discarica megagalattica».* Elogi invece da parte delle maestre elementari. *«L'amministrazione comunale è vicina ai problemi della scuola, si interessa a noi e cerca di venirci incontro. Riuscendoci».*

Selma Chiosso

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina piemontese anche su un treno

LA CAPANNINA. Via Donati 1 - tel. 545.405. Chiuso: domenica.

Dopo aver festeggiato in modo completamente diverso l'arrivo dell'anno nuovo con il grande cenone sul treno ristorante in viaggio sino a Luino, con tappe a Stresa ed Arona, Achille Gallina ci tiene a fare sapere che il treno è anche disponibile per i pranzi di nozze con diversi itinerari: il giro delle Langhe, i laghi, la Valle d'Aosta. Un modo veramente insolito e diverso per festeggiare con gli amici il grande giorno. La cucina è sempre quella del ristorante La Capannina, cioè solo piemontese, e si possono gustare tutte le specialità tipiche con le antiche ricette.

Il ristorante è comunque sempre aperto al solito posto in via Donati sotto le attente cure in cucina dello chef Domenico, in sala di Achille e Nico Gallina. In menù: delizie delle Langhe, tagliolini freschi al tartufo, agnolotti della nonna, gli gnocchi alla bava, risotto al barolo, la cisrà, tutta la selvaggina: lepre, cinghiale, fagiano, camoscio. E poi ancora stinco di bue alle nocciole, bue brasato al barolo, la finanziera, il gran fritto misto alla piemontese.

Vini: completo assortimento di tutte le migliori etichette piemontesi. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 50 mila.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BIS	rosso	TO4L	acces	88.12	011 9056792
BIS	rosso	TO8L	acces	89.01	011 9625326

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
30	beige	CN48	acces	81.06	011 9865520
DANCE	bianco	TO8M	acces	89.07	011 9712700
DANCE	azzurro vm	TO5M	acces	89.07	011 345016
DANCE	azzurro vm	TO5M	acces	89.07	011 9021368
DANCE	nero	TO6M	acces	89.07	011 6273213
DANCE	bianco	TO7M	acces	89.07	011 9338043
DANCE	verde	TO5M	acces	89.06	011 9003850
DS	bianco	TO8F	acces	87.07	011 2050678
YOUNG	azzurro	TO5M	acces	89.06	011 6191273
YOUNG	rosso	TO5M	acces	89.04	0121 73381
YOUNG	rosso	TO0M	acces	89.03	011 9909718
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.06	011 8120323
YOUNG	azzurro	TO8M	acces	89.07	011 8990735
YOUNG	bianco	TO0M	acces	89.02	011 301688
YOUNG	bianco	TO5M	acces	89.05	011 9350405
YOUNG	bianco	TO7M	acces	89.08	011 4154279
YOUNG	bianco	CN76	acces	89.07	0172 421382
YOUNG	beige	TO8M	acces	89.07	011 9017727
YOUNG	bianco	TO3M	acces	89.05	011 9421415
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.06	011 8120323
YOUNG	azzurro	TO8M	acces	89.07	011 8890735

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
S 1000	grig vm	TO7M	acces	89.07	011 9012590
CL 750	rosso	TO6M	acces	89.06	011 2200897
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011 3489030
CL 750	rosso	TO6M	acces	89.07	011 344488
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05	011 710174
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011 343452
CL 750	rosso	CN76	acces	89.06	0172 633862
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07	011 6067059
CL 750	azzurro	TO5M	acces	89.08	011 9086185
S 750	rosso	TO7L	acces	89.01	011 3080675
S 750	rosso	TO3M	acces	89.05	011 6187461
CL 750	bianco	TO4M	acces	89.05	011 3094761
CL 750	rosso	TO7M	acces	89.07	011 9773807
CL 750	bianco	TO6M	acces	89.07	011 843565
CL 750	bianco	TO8M	acces	89.01	011 624792
CL 750	grig vm	TO1M	acces	89.03	011 6471893
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05	011 285726
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.05	011 [illegible]
CL 750	rosso	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
CL 750	bianco	TO3M	acces	89.05	011 2820181
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.06	011 [illegible]
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05	011 710174
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.08	011 [illegible]
CL 750	bianco	TO3M	acces	89.06	011 [illegible]
CL 750	rosso	TO1M	acces	89.04	011 884144
CL 750	rosso	TO2M	acces	89.04	011 4117832
CL 750	bianco	TO4L	acces	88.12	011 9118372
CL 750	grig vm	TO7M	acces	89.07	011 9835485
CL 750	bianco	TO4M	acces	89.06	011 [illegible]
CL 750	azzurro	TO5M	acces	89.05	011 [illegible]
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.05	0121 40150
CL 750	rosso	TO8L	acces	88.12	011 539893
CL 750	bianco	TO6M	acces	89.07	011 301361
CL 750	rosso	TO9L	acces	[illegible]	011 3093435
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05	011 345409
CL 750	rosso	TO7M	acces	89.04	011 7800664
CL 750	grig vm	TO0M	acces	89.03	0121 543351
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07	011 9865861
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07	011 9340132
CL 750	rosso	TO5M	acces	89.07	011 9809483
CL 750	beige	TO5M	acces	89.05	011 301688
CL 750	rosso	TO5F	acces	88.11	011 7391419
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07	011 9349132
CL 750	rosso	TO5M	acces	89.07	011 9809483
CL 750	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 591491
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.06	011 359490
S 1000	grig vm	TO7M	acces	89.07	011 769252
S 1000	rosso	TO7F	acces	87.02	011 6810387
S 1000	bianco	TO7F	acces	88.08	011 6601019
S 1000	bianco	TO7F	acces	87.01	011 6601019
S 1000	rosso	TO9G	acces	87.11	011 8224666
S 1000	blu vm	TO8L	acces	[illegible]	011 9087469
S 1000	bianco	TO0M	acces	89.03	011 8221828
S 750	grig vm	TO3L	acces	88.10	011 9873365
S 750	azzurro	TO9L	acces	89.03	011 9087469

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	89.05	011 9908030
3P	azzurro	TO7F	acces	87.01	011 3471843
3P	bianco	TO9L	acces	89.02	011 674512
3P	marrone	TO0E	acces	85.09	011 832145
3P	azzurro	TO5M	acces	89.06	011 9086164
3P	rosso sc	TO8L	acces	88.12	011 [illegible]
3P	verde night	TO9F	acces	87.03	011 [illegible]
5P	rosso	TO2M	acces	89.04	011 2164095
5P	azzurro	TO6M	acces	89.07	011 2161998
5P	azzurro	TO8M	acces	89.06	011 3098297
5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011 6199311
S 3P	rosso	TO1M	acces	89.04	011 [illegible]
S 3P	grig vm	TO7L	acces	[illegible]	011 [illegible]
S 3P	grig sc vm	TO2M	acces	89.04	011 [illegible]
S 3P	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 9017491
S 3P	azzurro	TO6M	acces	89.07	011 596809
S 3P	grig vm	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
S 3P RET	grig mir vm	TO6M	acces	89.09	011 [illegible]
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	89.07	011 7713562

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	azzurro	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
60 S 5P	grig sc vm	CN73	acces	89.05	0173 975182
60 SL 5P	grig sc vm	TO4M	acces	89.06	011 9981086
STING	grig sc vm	TO4M	acces	89.06	011 [illegible]
STING	rosso	TO6L	acces	88.12	011 345468
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 799787
TURBO IE	grig vm	TO8H	antiskid	88.05	011 346951

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	bianco	TO6G	acces	87.07	011 344036
5P	rosso sc	TO3F	acces	86.10	011 [illegible]
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 672731
TURBO 5P	ardesia	CN74	acces	89.07	0173 975116
TURBO 5P	bianco	TO0M	acces	89.03	011 671077
TURBO DS 3P	grig vm	TO0G	acces	87.04	011 930149

FIAT 127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	rosso sc	[illegible]	acces	76.01	011 3093728
3P	blu sc	TOP9	acces	77.03	011 378187

FIAT 127 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
PANORAMA	blu	TOY2	acces	82.09	011 6497649

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	azzurro	TOY9	acces	81.01	011 685571
60 CL	azzurro	TOU0	acces	79.10	011 [illegible]

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1100	grig sc vm	TO6M	acces	89.06	011 2050051
1100	bianco	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
1100	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011 9297446
1100 DGT	bianco	TO8M	acces	89.07	011 9148241
1100 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011 671418
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1100 DGT	blu storm vm	TO3M	acces	89.06	011 [illegible]
1100 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04	011 [illegible]
1100 DGT	grig zer vm	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1100 DGT	rosso sc	TO6M	acces	89.07	011 782643
1100 DGT	azzurro	TO5M	acces	89.07	011 4154315
1100 DGT	bianco	TO3M	acces	89.04	011 328980
1100 DGT	azzurro vm	TO5M	acces	89.05	011 [illegible]
1100 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1100 DGT	grig vm	TO8M	acces	89.01	011 [illegible]
1100 DGT	grig vm	TO8L	acces	88.12	011 306391
1100 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011 7804682
1100 DGT	grig city	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1400	rosso sc	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1400	grig zer vm	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
1400	bianco	TO2M	acces	89.04	011 9349460
1400	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011 8191276
1400	azzurro	TO9L	acces	[illegible]	011 [illegible]
1400 DGT	grig mir vm	TO5M	acces	89.05	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO4M	sed sdop	89.05	011 277170
1400 DGT	beiu vm	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO5M	acces	89.06	011 375156
1400 DGT	bianco	TO7M	acces	89.07	011 368019
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.06	011 701585
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011 9086786
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011 782048
1400 DGT	bianco	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07	011 9066661
1400 DGT	verde vm	TO7M	acces	89.07	011 3092318
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07	011 9016436
1400 DGT	blu mare vm	TO4M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	TO7M	acces	89.07	011 8151768
1400 DGT	blu mare vm	TO9L	acces	89.02	011 3181268
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 3498282
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04	011 7710703
1400 DGT	azzurro vm	TO5M	acces	89.04	011 3095402
1400 DGT	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011 7399348
1400 DGT	blu storm vm	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	TO5M	TA	89.06	011 9734307
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	TA	88.11	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO3M	TA	89.05	011 [illegible]
1400 DGT	blu mare vm	TO1M	acces	89.04	011 [illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	rosso vm	TO6M	TA	89.07	011 336753
1400 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 5274483
1400 DGT	verde vm	TO6M	acces	89.03	011 6190737
1400 DGT	blu mare vm	TO6M	acces	89.07	011 357024
1400 DGT	rosso vm	TO3M	acces	89.05	011 9011198
1400 DGT	verde vm	TO7M	acces	89.07	011 9778646
1400 DGT	grig vm	TO1M	acces	89.03	011 3498451
1400 DGT	rosso	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	rosso	TO0M	acces	89.03	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.06	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 610272
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 383776
1400 DGT	rosso vm	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.04	011 757413
1400 DGT	blu mare vm	TO6M	acces	89.07	011 3497171
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	rosso vm	TO6M	TA	89.07	011 336753
1400 DGT	bleu vm	TO5M	acces	89.06	011 3099405
1400 DGT	azzurro vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011 5610231
1400 DGT	azzurro vm	TO3M	acces	89.04	011 3197479
1400 DGT	grig vm	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
1400 DGT	azzurro vm	TO5M	TA	89.06	011 301419
1400 DGT	rosso	TO5M	acces	89.06	011 3297026
1600 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
1600 DGT	grig vm	TO5M	acces	89.07	011 [illegible]
1600 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.06	011 9064849
1600 DGT	blu mare vm	TO0M	acces	89.04	011 [illegible]
1600 DGT	grig mir vm	TO6M	acces	89.04	011 [illegible]
1600 DGT	blu mare vm	TO6M	acces	89.04	011 7494302
1600 DGT	grig zer vm	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
1600 DGT	verde vm	TO6M	acces	89.06	011 389358
1600 DGT	azzurro vm	TO5M	TA	89.06	011 [illegible]
1600 DGT	grig zer vm	CN75	acces	89.07	0172 [illegible]
1600 DGT	grig vm	TO7M	acces	[illegible]	011 [illegible]
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1600 DGT	grig vm	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
1600 DGT	grig zer vm	TO7M	TA EL	89.07	011 [illegible]

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011 872731
1700	bianco	TO9H	acces	88.06	011 9003445
TURBO	blu mare	TO9H	acces	88.07	011 9065102
TURBO	bianco	TO8L	acces	89.01	0124 809233

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO DGT	verde vm	TO4L	acces	88.10	011 9809561
TURBO DGT	grig mir vm	TO7M	acces	89.07	011 9716219
TURBO DGT	rosso vm	TO7M	TA	89.07	011 [illegible]

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
100 WE	grig sc vm	TO6M	acces	89.06	011 238918
70	grig sc vm	TO3M	acces	89.05	011 [illegible]
70	grig vm	TO7L	acces	89.01	011 [illegible]
70 MARE	grig vm	TO4M	acces	89.05	011 [illegible]
70 MARE	azzurro vm	TO4M	acces	89.05	011 [illegible]
70 W.	grig sc vm	TO7L	acces	89.01	011 [illegible]
70 W. MARE	grig mir vm	TO2M	acces	89.04	011 3580366
70 W. MARE	rosso sc	TO4M	acces	89.05	011 9610491
70 W. MARE	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 IE	azzurro vm	TO6M	TA	89.07	011 [illegible]
CHT	bianco	TO6M	acces	89.07	011 64213

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100 COUPE'	rosso	TOP3	acces	72.01	011 9422706

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300 GT	rosso	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
1300 GT	rosso	TO7M	acces	89.07	011 6490561
1300 GT IE	azzurro vm	TO6M	acces	89.07	011 504551
1300 GT IE	rosso	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
4 WD IE	grig sc vm	TO5M	acces	89.07	011 200630
4 WD IE	rosso sc vm	TO4M	acces	89.05	011 9880131
FIRE	rosso	AT29	acces	89.05	0141 212388
FIRE	blu vm	TO4L	acces	88.11	011 3180965
FIRE	bianco	TO5M	acces	89.06	011 212557
FIRE	bordeaux vm	TO9L	acces	89.02	011 [illegible]
FIRE	rosso sc	TO0M	acces	89.03	011 [illegible]
FIRE	rosso	TO6M	acces	89.06	011 301784
FIRE	blu p vm	TO8L	acces	89.01	011 250776
FIRE	rosso	TO6M	acces	89.07	011 8481061
FIRE	blu p vm	TO5M	acces	89.06	011 842381
FIRE	platino vm	TO0M	acces	89.03	011 9673365
FIRE	azzurro vm	TO4M	acces	89.05	011 9018002
FIRE	rosso	TO6M	acces	89.07	011 [illegible]
FIRE	grig sc vm	TO6M	acces	89.06	011 6063112
FIRE	bianco	TO6M	acces	89.06	011 9699833
GT 1300	bordeaux vm	TO5M	acces	89.05	011 [illegible]
LX	verde vm	TO9G	acces	87.10	011 933488
LX IE	verde vm	TO7M	TA	89.07	011 796161
LX IE	blu p vm	TO6M	acces	89.07	011 2202516
LX IE	bianco	TO6M	acces	89.03	011 614419
LX IE	verde vm	TO6M	acces	89.07	011 672681
MISSONI	blu	TO7L	acces	89.01	011 714760
MISSONI	blu vm	TO9H	acces	88.06	011 3092328
MISSONI	blu	TO7L	acces	89.01	011 714760

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	blu	TO3A	acces	84.06	011 7393571
1600 GT	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
LX	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011 646537
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
LX	beige vm	TO5M	acces	89.06	011 6470215
LX	grig sc vm	TO3L	acces	88.10	011 8094350
LX	grig sc vm	TO0M	acces	89.03	011 [illegible]
LX	azzurro vm	TO7M	acces	89.07	011 [illegible]
LX	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011 360990
LX	grig vm	TOX1	acces	82.01	011 364738

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	grig sc vm	TO3M	acces	89.04	011 714660
1600	grig sc vm	TO4M	acces	89.06	011 [illegible]
1600 IE	grig vm	TO0G	acces	87.02	011 382278
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011 9673365

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
JUNIOR	rosso sc	TO4A	acces	84.06	011 3471843
LX	azzurro vm	TOY3	acces	83.01	011 790752

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	rosso	TO1M	acces	89.03	011 [illegible]
1300 S	grig ver vm	TO8L	acces	89.01	011 9041992
1300 SW	argen vm	TO6M	acces	89.07	011 3111939
1700 QV	bianco	TO0M	acces	89.03	011 301464

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600 IE	grig sc vm	TO5M	acces	89.09	011 9016451
2000 IE	beige vm	TO9M	acces	89.09	011 33312441

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sull'Europa centro-orientale domina ancora l'ampia area anticiclonica di matrice russa che influenza la situazione meteorologica con tempo sereno, giornate di gelo e foschie. Il bacino centrale del Mediterraneo è interessato dall'azione di una depressione africana che determina variabilità sulle regioni centro-meridionali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con foschie o banchi di nebbia nottetempo ma sensibilmente presenti sulle pianure durante il giorno. Gelate e brinate sulle aree con alto tasso di umidità e in ombra.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie nella media stagionale ma con valori molto negativi soprattutto le minime.
VENTI E MARI. Deboli da Nord e Nord-Est con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Permangono condizioni generali di sereno e poco nuvoloso sul settore occidentale della regione per l'avvicinarsi di una perturbazione atlantica. Nebbie e banchi e foschie nottetempo sulle pianure. Gelate notturne. Venti deboli orientali. Temperature invariate ma negative. Mari generalmente calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	—7	Novara	—7
Alessandria	—5	Aosta	—10
Asti	—6	Genova	4
Cuneo	0	Savona	np
Vercelli	—2	Imperia	7

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—10	7	Torino	—10	3	Trieste	2	6
Venezia	—2	6	Milano	—5	—2	Bologna	—4	0
Firenze	0	11	Pisa	—1	12	Ancona	2	4
Perugia	2	7	Pescara	5	9	L'Aquila	—5	5
Roma	—4	10	Campobasso	2	3	Bari	6	10
Napoli	7	11	Potenza	1	4	S.M. Leuca	11	13
R. Calabria	10	15	Verona	—6	—1	Palermo	12	17
Catania	6	18	Alghero	3	14	Cagliari	4	14

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
[illegible]	—2	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	10	15	sereno
[illegible]	3	9	pioggia	Londra	3	7	nuvoloso
Bangkok	24	33	[illegible]	Los Angeles	9	23	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	6	14	pioggia
[illegible]	0	5	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	18	28	[illegible]	Mosca	—9	—8	nuvoloso
Copenaghen	np	np	np	New York	5	11	sereno
Francoforte	np	np	np	Parigi	—2	0	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	14	22	sereno
Ginevra	—2	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	33	nuvoloso
Helsinki	—6	4	sereno	Varsavia	—3	—1	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	—2	1	nuvoloso

[illegible] DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

In mattinata manca l'impegno sul lavoro, nelle eventuali vacanze, la disorganizzazione impedisce di realizzare un programma. Dopo mezzogiorno, gli entusiasmi vengono gestiti con un maggiore senso dell'ordine e gli slanci mirano al probabile successo.

TORO
21 aprile
21 maggio

Non lasciate che i recenti disinganni sentimentali creino in voi un senso di frustrazione. Un impegno importante aspetta di essere portato a termine per dare dei frutti molto positivi e concreti. Belle novità anche nella routine.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La mania di fare troppe cose in una volta rende caotica [illegible] mattinata e procura tensione nervosa. Verso sera, stabilire un appuntamento con un partner stimolante significa ritrovare [illegible] buon umore e pregustare con fantasia quell'incontro che si rivelerà perfetto.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Successo garantito durante la prima parte [illegible] giornata, quindi conviene agire subito per essere sicuri di realizzare le proprie aspirazioni. Nel pomeriggio, meglio scegliere l'immobilismo, rivedere la situzione economica e diffidare delle false promesse.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Risveglio caratterizzato da velata malinconia e da insoddisfazione per un rapporto d'amore che si trascina stanca[illegible] [illegible] pomeriggio, i problemi di cuore vengono accantonati e la volontà tende verso mete che verranno raggiunte con successo.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Ombrosità e diffidenza intralciano le realizzazioni, almeno fino a metà giornata. Poi [illegible] ragione prende il sopravvento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] ottimali. Possibilità di ricavere aiuti insperati e di costruire u[illegible] importante.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La fortuna [illegible] amore [illegible] il primo pensiero del risveglio che sarà piacevolissimo. [illegible] mattinata una insolita grinta permette qualche realizzazione, ma l'eccessiva spensieratezza, che continua a caratterizzare il vostro stato d'animo, può spingere ad errori.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Impegni che assorbono e che rendono positiva e appagante la prima metà della giornata. Ma a dispetto del successo facile, riemerge dopo mezzogiorno la crisi sentimentale in atto da un po' di tempo e lo Scorpione riprende a tormentarsi e a tormentare.

[illegible]
23 novem[illegible]
21 dicembre

Gli entusiasmi indiscriminati e [illegible] competitività con il mondo intero rendono nervosa e complessa la mattinata. [illegible] pomeriggio, anche [illegible] [illegible] [illegible] partner, gli slanci impulsivi vengono incanalati [illegible] strada di un sicuro successo.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Belle novità nella routine facilitano una esperienza molto piacevole. Ma gli impegni sono troppi e un particolare [illegible] importante potrebbe sfuggire all'oculato Capricorno, mettendolo in crisi con qualche conseguenza un po' seccante.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Se i nati in questo Segno d'Aria fossero più romantici e dessero maggiore importanza ai fatti di cuore, la giornata sarebbe esaltante per [illegible] fortuna sentimentale addirittura sfacciata. [illegible] per chi privilegia gli impegni sociali, il mercoledì è frustrante.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Fortuna facile, in mattinata, con appoggi e aiuti e con possibilità di vivere momenti di esaltante sensibilità. Poi, una non giustificata tensione nervosa intorbida le acque e i Pesci si sentono un po' vittime. Sarebbe opportuno un maggiore realismo.

GRAFOLOG[illegible]

a cura di Anna Maria Lucena Acino

Ecco due giovani universitarie [illegible] la vocazione umanistica

Dedichiamo il nostro spazio settimanale a scritture di ragazze impegnate in corsi di studi universitari. Per quanto quasi coetanee, la loro scrittura presenta caratteri diversi anche se indicativi delle stesse problematiche dei ventenni. Esse hanno scelto studi di indirizzo umanistico, e non soltanto per interessi culturali, ma soprattutto per dedicarsi all'insegnamento. [illegible] tratta di scelte prevalentemente femminili, e non perché questa professione abbia che fare soltanto con la componente materna, ma perché sembra conciliarsi meglio [illegible] le altre dimensioni personali che da sempre si richiede alla donna di sviluppare per [illegible] all'altezza del suo ruolo familiare e sociale.

Tuttavia oggi sono sempre più numerose [illegible] ragazze che preferiscono investire il loro talento in studi scientifici o tecnici o in attività che [illegible] tempo erano prerogativa dei soli maschi; e riescono a realizzarsi senza sacrificare la loro identità femminile. Anche la scrittura dei giovani è molto cambiata negli ultimi vent'anni e presenta sempre nuove modalità di elaborare un ideale di sé in cui si concilino o, al contrario, si sacrifichino bisogni apparentemente opposti di autoindividuazione.

Ed è sempre più frequente notare come le decisioni importanti sul piano della futura professione [illegible] fatte dalle ragazze in cui si integrano felicemente, o per lo [illegible] positivamente, le esigenze affettive con quelle intellettive e operative. Abbiamo accennato questo discorso, che non riguarda da vicino le ragazze che stiamo per presentare [illegible] che ha una forte attualità sia nel campo degli studi psicoanalitici, sociali e culturali, sia nei giudizi che quotidianamente si sentono esprimere nei confronti di certi modi di essere donne nel nostro tempo. Saremmo tentate [illegible] proseguire su questo argomento, che è di grande interesse anche per gli studi grafologici, ma non vogliamo rubare altro spazio all'analisi delle scritture che abbiamo promesso di presentare.

Ecco la Signorina Franca (*Saggio n. 1*) di ventidue anni, che sta per terminare il [illegible] di studi universitari e si prepara a inserirsi nella pratica del lavoro. Essa possiede una mente creativa, agile nell'affrontare discipline diverse, brava specialmente nelle materie che destano i suoi interessi e soddisfano le [illegible] aspirazioni. In quello che fa si impegna [illegible] fondo con grande partecipazione emotiva e una forma di ansietà, che potrebbe anche disturbare la concentrazione nelle operazioni di studio [illegible] raggiungesse livelli [illegible] maggiore intensità. Ma abbiamo motivo di ritenere che riesca generalmente a [illegible] in giusti limiti la carica emotiva o sappia incanalarla produttivamente nelle situazioni in cui essa venga utilmente spesa. Infatti notiamo che la Signorina è molto attenta ai problemi altrui e sa dare a chi le è accanto quel calore di partecipazione e di comprensione che è di prezioso aiuto specialmente per chi soffre o ha bisogno di aprirsi con chi è disposto ad ascoltare. In questa direzione essa potrà fare un ottimo uso della sua sensibilità ed esserne gratificata; come potrà porla alla base del rapporto [illegible] gli alunni quando salirà in cattedra, secondo i progetti che spera di realizzare appena in possesso della laurea.

Passiamo alla Signorina Giusi (*Saggio n. 2*). Di appena [illegible] anno più giovane della p[illegible] prima analizzata. Anche lei è alle prese con gli esami universitari e si impegna nello studio con dedizione totale, quasi esclusiva. La sua scrittura è caratteristica di una persona molto precisa nell'espletamento degli impegni quotidiani e nell'obbedienza ai doveri; [illegible] sua diligenza è di un efficientismo che mira alla perfezione esecutiva in tempi rigorosamente predeterminati. Questa organizzazione, che cura anche i minimi dettagli della performance, presenta [illegible] aspetto coattivo di perfezionismo dipendente, con ogni probabilità, dall'ambizione [illegible] dare il meglio di [illegible] negli studi per avere conferma delle [illegible] capacità, delle quali sotto sotto [illegible] [illegible] molto sicura.

Abbia fiducia in sé, cara Signorina, e si liberi della [illegible] di prigioniera che si è costruita come difesa da tentazioni di dispersività e di svago, che [illegible] [illegible] età — e a tutte le età — sono un sano rimedio allo stress dell'attività coartante a cui siamo tutti più o [illegible] sottoposti. Aprirsi a esperienze diverse, che arricchiscono la persona, serve anche a studiare meglio e ad affrontare la vita con maggior fiducia e [illegible]nità. Mi creda!

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni [illegible] scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

a cura di Ferruccio Pezzuto

Undici talenti a Reggio Emilia e il torneo diventa mondiale

Con l'edizione numero 32, che ha preso il via [illegible] 28 dicembre all'hotel Astoria, Reggio Emilia entra definitivamente nell'élite dello scacchismo mondiale. Per la prima volta il torneo principale raggiunge il 16° livello, vale a dire il massimo di categoria per il gioco degli scacchi.

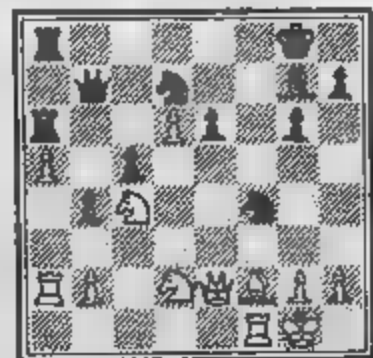
Undici tra i maggiori talenti al mondo si daranno battaglia fino al 9 gennaio (l'orario degli incontri è 14,30-20,30, uniche giornate di riposo oggi e l'otto).

L'attrazione principale è costituita [illegible] vicecampione del mondo Anatoly Karpov (Elo 2755), ma si possono vedere all'opera altri g.m. sovietici come Ivanciuk (2660), Beljavski (2620), Ehlvest (2620) e Gurevich (2640); completano il tabellone gli ungheresi Ribli (2605) e Portisch (2600), gli scandinavi Andersson (2635) e Petursson (2560) ed ancora De Firmian (2585) e Gheorghiev (2590).

A fianco del torneo principale si sta svolgendo il consueto torneo B [illegible] minor livello, rivolto a giovani promesse del mondo degli scacchi anche italiane. L'iniziativa, che è stata promossa degli Enti locali di Reggio Emilia, [illegible] avvale delle sponsorizzazioni del Banco di San Geminiano e San Prospero, della Ferrarini alimentari e del gruppo lattiero-caseario Giglio.

La partita

Tra le migliori partite del recente Festival di Aosta va annoverata quella vinta dal g.m. sovietico Juri sul jugoslavo Vladimir Bukal. Eccovela.

Dohoian-Bukal: 1. d4, Cf6 2. c4, c5 3. d5, b5 4. cxb5, [illegible] 5. f3, axb5 6. e4, Da5+ 7. Ad2, b4 8. Ca3, d6 9. Cc4, Da7 10. a4, g6 11. a5, Cfd7 12. f4, Ag7 13. Cf3, Aa6 14. Ta2, 0-0 15. Ae3, Dc7 16. Cfd2, Cf6 17. Cb6, Ta7 18. Axa6, Txa6 19. 0-0, Cbd7 20. De2, Db7 21. Cbc4, Tfa8 22. Af2, e6 23. dxe6, fxe6 2[illegible]. e5, Cb5 25. exd6, Cxf4 (vedere diagramma).
[illegible] Bianco, confidando nell'inarrestabilità del pedone [illegible]vanzato d, decide ora di forzare il Cambio delle Donne. 26. De4, Dxe4 27. Cxe4, Cd3 28. Td1, b3 29. Ta3, Cxb2 30. Cxb2, Axb2 31. Txb3, Ab8 32. Tb7, Cf8 33. d7, Txa5 34. Ah4, Ta1 35. d8=D, Txd8 36. Txa1 Il Nero abbandona.

Lars Bo Hansen, [illegible] m.i. danese di buon valore, ha superato con disinvoltura la Difesa Nimzoindiana oppostagli da un altro slavo pari categoria, Tomislav Paunovic che finirà per precederlo in classifica finale di 1 punto. **L. Hansen-Paunovic:** 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. f3, [illegible] 5. a3, Axc3+ 6. bxc3, c5 7. cxd5, Cxd5 8. dxc5, [illegible] 9. e4, Ce7 10. Ae3, 0-0 11. Db3, Cec6 12. Ab5, e5 13. Ce2, Ae6 14. Ac4, Axc4 15. Dxc4, Ca5? (un errore dislogliere il Cavallo dalla Difesa del proprio arrocco) [illegible]. 0-0. Tfd8 17. Cg3, g6 18. Ch1, Dc7 19. Cf2, Ca5 20. Db5, Tac8 21. Cg4, Rg7 (se 21. ..., Cxc5 22. Cf6+, Rg7 23. Cd5) 22. Ah6+. Il Nero abbandona. A 22. ..., Rg8 sarebbe seguito 23. Ag5, Tf8 24. Af6, Tfe8 [illegible] Axe5.

Gare [illegible] Quarona

Spartaco Sarno sempre ad alti livelli, anche se demoralizzato per aver mancato d'un soffio ad Aosta la norma di maestro internazionale pattando all'ultimo turno per ripetizione di posizione un incontro vinto, è stato il principale rivale del varosino Renzo Mantovani in entrambe le gare disputatesi nella località vercellese a metà dicembre. In particolare nel semilampo è stato necessario ricorrere allo spareggio tecnico per assegnare il primo premio.

Classifica finale semilampo (54 partecipanti): 1°-2° Mantovani e Sarno punti [illegible] 3° Trabattoni 6,5; 4°-11° Pignanelli, Lantini, Zuccheri, Tradardi, Cazzaniga, Ubezio, Campanile e Fattorelli 6.

Classifica finale lampo (20 giocatori): 1° Mantovani punti 7,5; 2° Hugony [illegible]5; 3°-5° Sarno, Ubezio e Gongalov 6; 6°-7° Braunberger e Lantini 5,5.

Trofeo Torino 2000 — Sono sei le squadre finora iscritte alla [illegible] edizione che prenderà il via a fine gennaio: C.S. Alfieri, C.S. Aurora, Accademia Subalpina, Pbt scacchi, S.S. Eporediese e Dopolavoro ferroviario Torino. Per permettere ad altri circoli di aderire alla [illegible] i termini per la chiusura delle iscrizioni sono stati prorogati dagli organizzatori [illegible] alcuni giorni. Vi è dunque ancora tempo fino al 10 gennaio.

Ricordiamo per chi volesse avere informazioni i seguenti numeri di telefono: 411.2318-385.9487.

Corso per arbitri — Lo [illegible]nizza il C.S. Alfieri di via Pinelli 22 (tel. 473.0174). Sono previste 4 serate di studio, condotte dall'arbitro internazionale Fide Lanfranco Bombelli: [illegible] 12, 19, 26 gennaio ed il 3 febbraio, sempre con inizio alle ore 21. La quota di partecipazione è di lire 25.000.

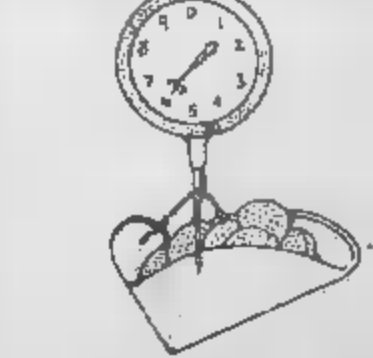
LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Crocchettine [illegible] champignon con fonduta [illegible]

500 gr. di champignon, 300 gr. [illegible] carne tritata di vitello, 2 uova intere, sale, pepe, parmigiano, mollica di pane bagnata nel latte; [illegible] impanare, farina bianca, uovo, pane grattugiato, olio d'oliva. Per condire: una tazza di fonduta fatta con fontina, latte e [illegible]

Togliere i gambi alle cappelle degli champignon, naturalmente dopo averli puliti, lavati ed asciugati, e tritarli, poi unirli in [illegible] ciotola alla carne tritata, alla mollica di un panino bagnata nel latte e strizzata, ad una manciata di parmigiano, un pizzico di sale e di pepe. Amalgamare il tutto come per le polpette.

Riempire con questo impasto le cappelle dei funghi ottenendo delle palline. Passarle nella farina bianca, quindi nell'uovo sbattuto e poi nel pane grattugiato premendo delicatamente tra le mani per far aderire la panatura. Mettere a friggere [illegible] padella in abbondante olio d'oliva caldo ma non troppo in modo [illegible] non far bruciare l'esterno ma dare il tempo di cuocere anche internamente. Quando saranno belle dorate, estrarre le palline dall'olio, passarle su carta assorbente da cucina, disporle sul piatto di portata e velarle in superficie con la fonduta tenuta piuttosto liquida. Servire in tavola immediatamente ben calde.

La ricetta è dello chef Rino Fracalvieri del ristorante «Al piatto d'oro» di via B. Galliari 9.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno all[illegible] ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Nel '90 la martingala del paltò dovrà rimanere all'esterno: le proteste dei martingalisti

E' cominciato il nuovo decennio, l'ultimo del secolo, l'ultimo del millennio. E' capitato a pochi di assistere a tanto. Queste doppia lustro, secondo ■■ recente direttiva Cee, sarà composto da nove anni più uno. Per non far confusione. Per tutti i prossimi dieci anni — in tutti i Paesi della Comunità Europea — è anche confermato il senso orario dello lancetto dell'orologio. Poi si vedrà. A Torino verrà regolamentata e resa obbligatoria la sosta in seconda e terza fila di via Lagrange. Chiunque verrà sorpreso a parcheggiare negli appositi spazi o nei parking sotterranei prenderà la multa. Chi vorrà potrà anche lasciare l'auto nelle vetrine dei negozi, naturalmente dopo aver fracassato il vetro.

Anno nuovo, vita nuova? Si capisce! E' probabile che il nuovo sindaco (a primavera ci saranno le amministrative) sarà negro. Il presidente della Provincia potrebbe essere cinese. Il presidente della Regione sarà democristiano e socialista. Tutti i provvedimenti anche relativi a piccoli aspetti della vita quotidiana. La Ussl, per esempio, ha disposto per gli Anni 90 — in deroga a precedenti disposizioni risalenti del resto al fascismo — che i risvolti dei pantaloni potranno anche essere portati all'interno. Mentre la martingala del paltò dovrà rimanere bene in vista, a metà schiena. Quest'ultima imposizione ha suscitato violente proteste dei martingalisti.

Il centro storico intorno alle Torri Palatine cambierà faccia. Per rendere omogeneo il panorama urbano vicino a via Tasso, via della Basilica eccetera, verranno fatte a pezzi le case intorno alle macerie che esistono dietro la procura dalla fine della guerra. In modo che i nuovi ruderi — invecchiati artificialmente con sofisticati e costosi procedimenti — facciano pendant con quelli vecchi.

r. sc.

In un inverno ■■■ neve del 1952, si corre il Gran Premio automobilistico del Valentino (Publifoto)

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	116
Guardia medica	5447
Vigili urbani	76091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	■■■
Guasti gas Sonda	284416
Guasti luce Aem	7415131
Guasti luce Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 55431
CTO, v. Zuretti 29	63331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, pediatria, p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, L. Dora Firenze 87	■■■
Mauriziano Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, Lgo Turati 62	60001
S. G. Bosco, p. Donatore Sangue 2	■■■
Oftalmico, v. Juvarra 19	57941
Sant'Anna, ostetrico-ginecologico, c. Spezia 60	63901
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ■■ 19,30/22,30

v. XX Settembre 5	☎ 543287
v. Mengolevva 20	373515
v. S. Remo 31	390270
v. Sempione 172	2053235
c. Francia 155	543516
Notturne ore 19,30-9	
c. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
v. Nizza 65	6690250

Infermieri a domicilio

Anido, v. Grobert 40	☎ 540489
Aidel, v. Saccni	502386
Ait, Pollucci 36	7204237
Aml,	740904
Asido, c. Carmagnola 5	331301
Assistenza, c. ■■ 160	6191820
SIADO, via Nievo 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 16 · 19	☎ 326.890
Amnesty International, via Verdolo 10	7412702
Gruppo Abele, ■■■	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. F. Tommaso 39	650095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5812121
Informagay	518386

■■■ 24 ore

Idraulici

Alva, ☎ 9590 402; ■■■ 271 292; Abate 953 3644; Aceto 701 124; Abatelli 707 2303; Acqua 750 908; Albano 707 2740; Alvea 950 0433; Assoc. Artigiani 1078 02050; Ass. Idraulica 337 920; Balma 953 0852; Bosso 707 3770; Barbero 707 9785; Caves 135.8040; Bogno 446 444; Dora 953 2846; ■■■ 953 0647; Idraulica 953 0845; Regis 953 0566; Rovella 377 877; Pace 205 ■■■

Elettricisti

AAA 326 310; AAS 229 4294; Alva 953 0432; AEL 749 3525; Alberti 500 3211; Balma 953 0867; Ricovo 720 4250; Di Girolamo 766 821; Vinea 774 715

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 640395
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno ■■	489434

Pronto soccorso

Notturno e festivi

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381633
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	339126
Assistance, v. Cimabue 6/a	■■■
Dr. Donadio - Raffuzzi, v. Bellotre 61/b ■■■	
Dr. Fina,	568241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. 1200
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1897
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2952734	
Dr. Gozzelino, v. ■ Giulia 21	378518
Dr. Micheletti,	588241 cod. 625
Mirafiori, c. Traiano 99/D	■■■
Centro veterinario: largo Dora Col■■ 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso · 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Condolpia 23	■■■
V. Dego 6	■■■
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. ■ Monte Ortigara 95	705656
V. Baccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	■■■
V. Cataratozzella 12	2185463
V. C. Mazzala 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Foldhera 7	3820054
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri ■	■■■
C. Unione Sovietica 383	■■■
V. Nizza 160	■■■
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512780
Soccorso stradale 20■■ socc., riparaz., elettr. tel. ■■■ 24 ■■ su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz ■■■. **Maggiore** ■■■

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 57■■; **Central taxi** · 5744
Pronto taxi 5737. **Radio taxi** ■■■

■■■ autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ ■■ 1546255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010788
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618. 5.45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; ■■ 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; ■■; 20,30; ■■; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, n. ■ Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; ■■; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p.: 7,20, ■ Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix ■■ C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix

Torino - Bari. P. e Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 esclusa domenica. P. 20, a. 7,45 ■■ domenica: ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ■■ 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ■■ 19,30. Merc. ■■ p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni. p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,46-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,40; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.), 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.), 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. ■■ 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. ■■ 156	516317
Derzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daluri & Motta, v. XX Sett. 11	518174
■ el Cambio, p. Carignano 2	■■■
Gestimg, via Orioni 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino ■	6122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	■■■

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 ■■ domenica	☎ ■■■
Lo Squalo, c. G. Cesare 63	851408
Pronto Pizza.	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta ■ materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25	☎ 2165368
Videoreporter, c. Telesio 16	715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 161	331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

■■■, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640. fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211813. ■■: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; ■■ ■■ ■ Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, ■. Giardino 35, ■■■: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica ■■■e, ■. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: ■■ ■■ 19,30 e dom. ore ■ · p. Carducci 130, 695.976: ■■ ore 19, ven. ore 19,30, ■■ ■■ ■. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0576: ■■ ■■ 10,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2; ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342204
Moto-jet, v. Legnano 2	■■5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa ■	767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 16/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	■■■
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ■ 5612177, V. Villarbasse 39, 3368485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, 4470826, V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 10, v. Vigliani 160/1, ■ Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno ■1, c. ■ Gasparì 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Barnezzo 50, v. Pittatti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Pa■■ ■■ria:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. ■. ■■■ 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 53, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, ■ Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2. **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. ■■■ 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli ■■ **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rolas Romoli 274, v. ■■ 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 101, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; ■ **Napoli:** v. Garibaldi 13; ■ **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Ro■■■** Alfieri 9/11, v. **Po 36. Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **B■■** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26, **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, ■. M. ■■■na 7, p. Statuto 4.
Se il rubano ■ Bancomat telefono al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE

Benzinai

■. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. ■■ Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, ■. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia ■■ (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 66 (fino alle 2)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.107
Casanova, Volta 4,	543.713
Circus, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, corso Regina Margherita 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0301
Garden, Val Salice 4,	655.858
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	■■■
Le Roi, Stradella 8,	279.852
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Pello, Moncalieri 346/14,	■■■
Fortino, Cigna 47,	483.410
Hennessy Club, S.da Pino 23,	■■■
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Macrillo, Volta 8,	545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.109
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.018
New York, Genova 268,	605.0817
Mirage, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regine, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	881.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	690.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, Santa Chiara 49,	486.440
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 8,	553.771

Discoteche

Bagatella, Cavaretto 2,	☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.630
Charleston, Cavalcanti 5,	806.786
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.118
■■b «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Doc Club, Porri 12,	899.0456
Don Carlos, ■■■ 8;	650.3955
Tamurè, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ ■■■
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
La Volpe, corso Casale 6	837278
La Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 66,	669.9590
Odeon, Pomba 7,	83.97.610/835.036
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Di Zanichelli rose candite e tramezzini volanti Vetri e ottoni di Giordano

Fra le ultime mostre di fine anno, che si prolungano a gennaio, si ricordano Bruno Zanichelli con «rose candite e tramezzini volanti» alla Galleria «Carbone», in corso Casale 20; Paolo Aluffi con il tema «attorno all'allegoria» alla «Tonin» ■ via Monte di Pietà 1, e Aldo Mondino alla «Cristiani» di via della Rocca 6. Nuovi locali della Stamperia Mascarn, in via Giulio di Barolo 13, disegni e acquerelli di Giulia Napoleone con monografia con testi di Marisa Volpi. Alla Alberto Peola, in via della Rocca 20, personale di Guido Giordano autore di composizioni in vetro e strutture in ottone, con superfici trattate con acidi e cere, «a volte con l'aggiunta di altri materiali quali gomma, cuoio, terracotta».

(a. mi.)

GALLERIE

ARTE ■■ (Nizza 121, 687.854). Silvio Brunetto.
ARTE ■■■ (via della Rocca 39, tel. 835.331). Tecneato Dedbale
FRANCO ■■■ (via Giulia ■ ■■■ 13, tel. 885.933): ■■ Napoleone
GALLERIA LA ROCCA (apertura ■ gennaio
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900
MARION DETEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 538.340). Orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale ■ ■■ ther Jervolino

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni ■■presi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. «Manica Nord (primo piano)». «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. ■■■ orario del Museo.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della Tavoletta e del bronzetto. Ore 16-19,30.

R.I.M.A. (c. Regina 89, tel. 831 282): Romano Campagnoli.

SALAMON & C. (via Cesaria ■, tel. 650.012.3/4): Giuseppe Ajmone 1988/89. Olii, acquarelli, pastelli

SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (885.408) Tony Feola.

■■■ Limone P.te (CN): via Roma 7 Francesco Mèiolo personale e Collettiva Maestri contemporanei.

CAVOUR (Moncalieri): Ideacolage.
LA GIOSTRA (Asti): Artenatale.

■■ **IMMAGINI:** Disegni e incisioni ■ ■■ sti italiani.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 545.903): Rassegna pittori italiani e francesi.

Guido Giordano «Ideogramma» tecnica mista su ottone

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
■■■ **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ■■ONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego — i volti cari all'anima dei poeti ■ Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.19.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da Israele**; dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruna Biamino-Fotografie 1989.** Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. 2.500. **Museo Egizio** mar., mer., ven. e dom. ore 9-14; giov. e sab. ore 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0); orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Se le mostre temporanee:** «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità»; rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. Stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C.Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani licealti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 caselli): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30, festivi 10-18,30 orario continuato. Chiusa lunedì.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino: Giuliano Vangi. Scultura e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBL. REALE (p. Castello 191): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

Un lungo «sì» che dura da 60 anni

Clemente Sorasio, nato nel 1902 in pieno periodo d'oro di Giolitti, e Margherita Paschetta, classe 1909, [illegible] marito e moglie da sessant'anni e quattro giorni. Il loro certificato di matrimonio porta la data del 29 dicembre 1929 (l'anno del Concordato) ed è uno fra i più «antichi» d'Italia.

I coniugi Sorasio, [illegible] entrambi originari di Racconigi. Dal loro matrimonio sono nati tre figli, Carla, Clementina e Roberto, e la discendenza si è ulteriormente «allargata» grazie all'arrivo di quattro nipoti che portano i nomi di Duilio, Margherita, Italo e Carlo. I nostri auguri si uniscono al loro.

Clemente e Margherita Sorasio: sessant'anni di matrimonio

Dalle partite nei cortili dei palazzi medioevali alle sfide nelle piazze di Langhe e Monferrato lunga storia del secolare, glorioso tamburello

Lo sport del tamburello ha origini antiche, i cortili dei palazzi medioevali erano già teatri [illegible] partite tra squadre di corte. Da allora il tamburello ha subito parecchie trasformazioni, iniziando proprio dall'attrezzo (simile a una padella) che si usa per giocare, all'epoca rigorosamente in cuoio e di grosse dimensioni, ora in plastica rigida e di dimensioni che non superano i [illegible] centimetri di diametro. Il tamburello si può considerare il nonno di campagna del più elegante e ricco tennis. A tutt'oggi la palla tamburello è solo uno sport affiliato al Coni, e rientra nella associazione Fit (Federazione italiana tennis): non ha finanziamenti. Il tamburello si gioca prevalentemente all'aperto, su un campo di ottanta metri per venti, le due squadre non sono separate da una rete, ma da una linea a terra al centro del campo. I giocatori sono cinque per formazione (battitore, spalla, rimettitore, mezzovolo, terzino destro e terzino sinistro), ma il punteggio e le regole sono proprie del tennis.

Torino dal 1951 ha una sede a Parco Ruffini. Da poco comunque il Comune di Torino ha finanziato i lavori per l'apertura di un vero e proprio club, con spogliatoi, docce, e perfino un campo nuovo. L'indirizzo non è cambiato, è sempre corso Trapani 200. D'inverno lo sport del tamburello si può giocare al coperto, rimangono invariate le regole di gioco, ma diminuisce la misura del campo (28 metri) e il numero dei giocatori scende da cinque a tre per formazione. Il Club del tamburello torinese propone anche corsi per bambini e adulti e vorrebbe portare lo sport anche nelle scuole. La società è aperta tutti i giorni nel pomeriggio e sabato e domenica tutto il giorno. Per informazioni tel. 349.01.74 Luciano Raviglione e 370.483 Giulio Ferraris.

i. pey.

SAUZE D'OULX

I materiali poveri di Gribaudo

Alla Galleria «Spazio» di Sauze d'Oulx, via Assietta 9, fino all'8 gennaio, personale di Ezio Gribaudo. Nature morte, alberi, oggetti, dipinti su juta contraddistinguono l'attuale [illegible] di ricerca che tende al recupero del materiale povero, all'utilizzo di impasti materici, alla «riduzione dell'oggetto a sigla o reliquia iconografica».

Alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, dipinti e sculture di Tony Feola sino al 10 gennaio 1990. Nelle nuove sale della Galleria Arteincornice di Lisiona Piemonte è invece allestita una personale del pittore naif Maiolo. Sino all'8 gennaio.

Martedì 2 Gennaio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Record di incassi durante le feste per il «curato» di Gipo al Teatro [illegible] Torino

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite per il grandioso musical «The Rocky Horror Show», che dopo aver ottenuto incredibili successi sia a Los Angeles che a Londra, andrà in scena a Torino dal [illegible] gennaio [illegible]. Feriali ore 21, festivi [illegible]. Prevendita cassa Teatro ore 10-13, 15-19.

[illegible]A: stasera ore 20,45 Torino Spettacoli presenta Mario Br[illegible] Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero, Santo Versace [illegible] «Una notte al Grand Hotel» [illegible] Michele Ghislieri, regia di Romolo [illegible] - Prenotazioni [illegible] Moncalieri 241 Tel. 536.5547

[illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei.

JUVARRA/T. STABILE: ore 20,45, il Teatro de[illegible] Incamminati presenta [illegible] exitu» di Gio[illegible] Testori. Con Franco Branciaroli, Giovanni Testori. Regia di G. Testori. Spettacolo in Abbonamento del T. Stabile Torino. Tel. 877.787. Ultima recita.

MIRAFIORI [illegible] riposo.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PR[illegible] riposo. Da domani ore 20,30 il Teatro d[illegible] Tradizione Popolare in «Trappola per topi» di A. Christie: [illegible] Enza Giovine, regia di Girolamo Angione. Ultimi 5 giorni.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 785.603): stasera ore 21,15 Gipo Farassino presen[illegible] curà [illegible] Rocabrusà», due tempi comici di [illegible] Belmondo con V. Lottero, R. Lori e la partecipazione [illegible] Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle [illegible] 15 alle [illegible] 18 alla cassa del teatro.

[illegible] **NUOVO SALA OFF:** sabato 30/12 ore [illegible]. Le marionette di Augusto Grilli presentano «Magoabias» di Elio Giacone, musiche [illegible] Roberto De Pasquale.

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino): ore 20,30 in [illegible] menù degustazione; ore 23 in scena Teatro di Figura - la Compagnia Il Dottor Bostik presenta «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» di Sergio Tofano. Prenotazioni telefoniche [illegible] (chiusura domenica e lunedì).

[illegible]**ACCIO E ROTELLIERE:** Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 65 69.

CIRCHI

[illegible] **FESTE AL CIRCO INT. TRIBERTIS:** Grandi attrazioni internazionali su pista reale. Torino, via Ventimiglia Italia 61, tel. 696.6008-6966.009. Dal 21/12 al 7/1/90; Tutti i giorni 2 spettacoli ore [illegible] 20,30; Festivi [illegible] ore 17,30 ore 20,30. Ampio parcheggio gratuito custodito.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): festa del liscio con Lele Porrà

CLUB 84: [illegible] 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «A passo di danza»). Ore 21 liscio D.O.C. riserva specia[illegible]. Orch. Rommy.

[illegible] ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.

K11 [illegible] 0124/617.162 - Valperga (To): [illegible] sera prolungata i Peones, domani sera veglio[illegible] Capodanno i Peones. Prenotare.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15 discoliscio ingr. [illegible]

MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

NO STOP - Sant'Ambrogio: questa [illegible] 21 liscio [illegible] Gino Romeo.

MY [illegible] SHAKER [illegible] BAR (v. M. Cristina 68, tel. 650.9596): tutte [illegible] (chiuso lunedì). R.S.

MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni [illegible] private, telefonare 740.619 (via Nicola Fabrizi 71).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TRILUSSA: Pren. 514.496 - 568.14.66

TEATRI

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): «Stage [illegible] trucco» condotto [illegible] Donat-Cattin - [illegible] incontri a partire dal 25 gennaio. Per inf. e iscr. tel. 402343/489676.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: dal 4 gennaio ore 19,45 il Teatro Stabile Torino presenta «Strano interludio» di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Massimo De Francovic, Maurizio Gueli, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Alvia Reale, Matteo Rolfo, Edoardo Scalà. Regia di Luca Ronconi. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Fino al 14 gennaio. Per informazioni tel. 877787/547048.

COLOSSEO/TEATRO STABILE: ore 21 Paolo Poli, Milena Vukotic ne «I legami pericolosi» [illegible] Ida Omboni e Paolo Poli da Laclos. Regia di Paolo [illegible]. Spettacolo fuori abbonamento. Teatro Stabile Torino tel. 877787. Fino al 7/1/1990.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Gli scambi di Pincopallino I pagliacci pro-Romania

Ridi pagliaccio! +8

Grandi attrazioni internazionali, numeri di acrobazia e animale vestite da pagliaccio. E' il circo, in poche parole, quel meraviglioso mondo fatto di magia e illusioni, capace di rubare il sorriso ad adulti e bambini, ogni sera, in un rituale che si ripete uguale da decenni. A Torino fa tappa, fino al 7 gennaio, il Circo Internazionale Tribertis. Si trova a Italia '61 e ogni giorno propone due spettacoli (tre nei giorni festivi). Quest'oggi si può andare al circo alle 16 e alle 20,30. Ci sono biglietti per tutte le tasche che partono da un minimo di 8 mila lire (gradinate) a un massimo di 20 mila (palchi). Attenzione: è stato annunciato che il ricavato degli spettacoli di domani sarà devoluto al popolo romeno.

Se tu mi dai un CD... +8

Visto il successo ottenuto circa un mese fa, la gestione della birreria-american bar «Pinco Pallino Kennedy's Pub» ha pensato di riproporre per questa sera lo «Scambia CD». Si tratta di un'iniziativa, unica a Torino, rivolta agli appassionati dei compact disc, il dischetto lucido che ha sostituito da qualche anno i tradizionali album in vinile. Dalle 22 fino alle prime ore del mattino, nei locali di largo Tirreno 123, sarà possibile scambiare, barattare oppure prestare i propri CD, incontrandosi con altri collezionisti del settore. Per entrare al Pinco Pallino non [illegible] tessere né bisogna pagare biglietti. Soltanto la prima consumazione è obbligatoria. Ulteriori informazioni telefonando al 320.0461.

Chiamatelo Willy +7

La critica non è stata molto magnanima con l'ultimo film di Francesco Nuti. Non tutti gli addetti ai lavori ne hanno parlato bene, anzi. Molti si sono riservati apprezzamenti poco lusinghieri. E il pubblico, invece, come ha reagito di fronte a «Willy Signori e vengo da lontano»? E' andato a vederlo, un po' per curiosità, un po' per fiducia nei confronti del regista toscano. E il risultato è stato più che soddisfacente: «Willy Signori...» è stato tra i film italiani più visti nelle vacanze natalizie. La storia è quella di un cronista milanese (Nuti) che vede morire un uomo in un incidente automobilistico. Adotta la fidanzata della vittima (Isabella Ferrari) e il figlio che deve nascere da lei.

Il secolo di Antonelli +8

Due anni fa, dal 5 maggio al 30 ottobre 1987, [illegible] stata allestita nel Palazzo Broletto, a Novara. A partire dal 12 dicembre 1988 ha trovato invece dimora a Palazzo Reale, a Torino. La mostra intitolata «Il secolo di Antonelli - Novara 1789/1888» rimane aperta fino a domenica prossima, 7 gennaio, nell'appartamento detto dei «quadri moderni». Gli orari per le visite sono i seguenti: dalle 9 alle 13 tutti i giorni, escluso il lunedì mattina, e dalle 15 alle [illegible] soltanto sabato e domenica. L'organizzazione dell'allestimento porta la firma della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte e del ministero per i Beni culturali e ambientali.

After S. Silvestro +8

Passata l'euforia che ha accompagnato i veglioni di Capodanno, si propongono alcuni ristoranti dove è possibile consumare una deliziosa cenetta, in perfetta tranquillità. Da Airone, in via Guastalla 5, cucina tipica toscana (la specialità è il pesce alla griglia) a 30/35 mila lire; tel. 877.483. Da Giancarlo, in via Malta 36, le specialità della casa sono gli antipasti caldi di pesce e i funghi: il costo di una cena si aggira sulle 35 mila lire; tel. 375.818. Un po' più caro (si pagano 40/50 mila lire) è Rendez-Vous, in corso Vittorio Emanuele 38: la cucina è piemontese, le specialità sono gli agnolotti di piccione; tel. 830.6961. Con sole 25 mila lire è invece possibile da Montebianco, in corso Monte Cucco 58, degustare piatti casalinghi.

Chi è rimasto fa festa notti folli e mai fruste frulla il music-fritto misto

X-PRESS
«New beat & italian house» è il party [illegible] stasera alla discoteca [illegible] via Sacchi 28. Le selezioni discografiche — convenientemente scelte — sono firmate dalla coppia di disc jockey formata da Paolo e Arturo. L'apertura è prevista alle 22. Poi si va avanti fino a notte fonda.

PORTES
«Musica in Mondovisione» al ritrovo sotto al Molo. Nei locali di via Montebello 21 il disc jockey Club Terrible Jay presenta gli hit più gettonati del momento. Dalle 22 in avanti.

AZIMUT CLUB
Un po' di revival [illegible] questa sera. Al circolo culturale di via Modena 55/a Mauro Deslo propone musiche degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. S'incomincia a entrare alle 21,30.

154 SEVENTH STREET
Soft music questa sera nei locali della birreria di strada Settimo 154, a partire dalle 22 in avanti. L'ingresso è libero, soltanto la consumazione è obbligatoria.

YOKESE
Questa sera si ballerà sul ritmo delle selezioni della musica più bella dell'anno appena trascorso al circolo privato di via Silvio Pellico 4. L'ingresso è libero per i soci [illegible] la tessera. E' già in vendita quella valida per tutto il 1990. Costa 10 mila lire.

AKHENATHON
Oltre ad ascoltare buona musica, nei locali di via Massena 56, angolo via Valeggio, fino al 14 gennaio è aperta al pubblico la mostra «La spada nella roccia», con esposizione di artigianato prezioso in pietra. L'apertura quotidiana è alle 15, la chiusura [illegible] 20.

Ora è tutto calmo, ma giovedì Torino esploderà di vita: prenotiamo un posto Dove? In prima fila per i Cibi gridati e per lo Strano interludio di O'Neil Ma arriva anche Re Nino da Napoli e arrivano gli Spandau, idoli del rumore

CIBI GRIDATI
E' il titolo insolito dello spettacolo che dopodomani, giovedì, debutta al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Lo mette in scena la Compagnia del Bagatto ed è tratto da «Fisiologia del gusto» di Anthelme Brillant-Savarin. I testi e la regia portano la firma di Laura Malatarra, i protagonisti [illegible] Marco Marin Ghio e Giuseppe Grumi. Le repliche andranno avanti fino al 16 gennaio e, oltre al normale programma serale, [illegible] anche previste due recite al mattino, in francese, per le scuole. Ulteriori informazioni telefonando al botteghino del teatro, al numero 839.7391.

ARTE CONTEMPORANEA
Nei locali della Galleria d'Arte MdB, in piazza Caduti Libertà 29, a Bra, fino al 14 gennaio rimane aperta la «Grande mostra d'arte contemporanea». Sono esposte [illegible] opere di Annigoni, Guttuso, Borsato, De Filippi, Gori, Treccani, Tamburi, Pozzati e di altri famosi artisti italiani. La galleria ospita inoltre una personale della pittrice Eleonora Salonia. Informazioni ai numeri seguenti: 412.170 e 413.110.

ROLLING INVERNO
Ecco gli orari del «Rolling», la pista di pattinaggio e hockey, che si trova in corso Tazzoli angolo via San Remo. Domani è dalle 20,30 alle 23, sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23, la domenica invece è aperto anche di mattina, dalle [illegible] fino a mezzogiorno.

LA GIOSTRA
«Presepe in Giostra» è la riproduzione della nascita del Bambin Gesù allestita nei locali del negozio di antiquariato «La Giostra», in corso Casale 180/c (Madonna del Pilone). Si potrà ammirare il presepe fino a lunedì 8 gennaio. Inoltre, a tutti coloro che porteranno una fotografia del proprio presepe casalingo verrà pure dato un piccolo omaggio.

L'orario delle visite è il seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 fino alle 19,30.

SANSICARIO
Proseguono le iniziative organizzate dalla Pro loco di Sansicario. Questo pomeriggio, a partire dalle 17,30, si disputa un mini-torneo di tennis. Si ricorda che sabato 6 gennaio è prevista una divertentissima «tombola della Befana».

TEATRO CARIGNANO
Va in [illegible] giovedì 4 gennaio al Teatro Carignano lo spettacolo «Strano interludio» di Eugene O'Neil. La regia è di Luca Ronconi. I protagonisti sono Paolo Bacci, Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Galatea Ranzi, Alvia Reale [illegible] Edoardo Scatà. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire e si acquistano alla cassa del Teatro Gobetti, in via Rossini 8, tutti i giorni dalle 9 alle 18. Repliche fino al 14 gennaio. Informazioni o prenotazioni [illegible] posti al seguente numero: 877.787.

PREVENDITE
Sono già aperte le prevendite dei biglietti per i concerti organizzati dal promoter locale Good Music. I Tears For Fears si esibiscono martedì 20 marzo al Palazzetto dello Sport con ingresso a 30 mila lire (i diritti di prevendita sono inclusi).

Nino D'Angelo, l'eroe più nuovo della canzone napoletana, è invece in concerto sabato 27 gennaio al Palasport; biglietti a 22 mila lire (diritti [illegible] prevendita inclusi). Mentre i beniamini delle ragazze, gli Spandau Ballet, sono di scena venerdì 9 febbraio sempre al Palasport. Vederli costa 27 mila lire (più 3 mila per diritti di prevendita). Altre informazioni agli uffici di via Pietro Micca 6, ai numeri 512.392 oppure 531.449.

ESOTERISMO
Il centro studi e ricerche «Graal», che si trova in via Giovanni Grassi 20, organizza corsi e incontri di esoterismo. Per richiedere qualsiasi informazione in proposito telefonare alla segreteria del centro, al 404.1243.

TEATRO NUOVO
«Buona Fortuna» è lo spettacolo musicale che il 9 e il 10 debutterà al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. Lo presenta la Compagnia Tandem in collaborazione [illegible] l'assessorato per la Cultura. Il ricavato delle due serate (i biglietti costano 12 mila lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

ARTE

A — Ad Alessandria, in Palazzo Guasco ordinata la mostra in omaggio di Pablo Picasso: un lungo cammino dalle sculture in lamiera, sino ai disegni, al vetro soffiato

R — Nel parco [illegible] Mandria la riuscita rassegna dedicata al Po [illegible] alla sua storia attraverso il tempo, in un affascinante itinerario sul fiume, fitto di «appuntamenti»

T — Alla galleria «Documenta» in via Santa Maria 2, rassegna dei dipinti di Stefano Levi Della Torre: dall'Arca di Noè ai treni, [illegible] vagoni, ai nudi su fondo rosa

E — *a cura di* ***Angelo Mistrangelo***

ALESSANDRIA

Un omaggio a Pablo Picasso quale testimone del tempo

Ogni mos[illegible] omaggio a Picasso è, senza dubbio, una nuova occasione per misurarne la prepotente capacità espressiva, la forza del linguaggio che, di volta in volta, ha trovato stimoli, riferimenti, intuizioni per risolvere l'immagine evocata.

La scelta delle opere presenti a Palazzo Guasco ad Alessandria, in via del Guasco 49, testimonia il suo impegno al servizio di [illegible] «dire» [illegible] fine a se stesso, ma riconducibile a una sorta di continua, vitale, a tratti dirompente, gestualità.

Promossa dall'Amministrazione provinciale, questa mostra è stata inoltre organizzata con l'intervento della CRT, Regione Piemonte, AICS, Assitalia ed Ente Ferrovie dello Stato, che hanno contribuito alla definizione di un itinerario certamente prestigioso, ricco di agganci con l'arte contemporanea.

Un'arte che appartiene indissolubilmente al nostro tempo: alla definizione [illegible] un diverso modo di concepire e risolvere la rappresentazione della realtà, e questa è stata trasformata, lacerata, [illegible] sino a divenire pura essenza di colore altamente suggestivo. A tale trasformazione Pi[illegible] [illegible] dato vita e forma con la prorompente energia di una visione estremamente vibrante, di un dipingere che a Parigi si era formato a stretto contatto con Braque e Leger, Picabia e Juan Gris, Gertrude Stein e i poeti Max Jacob, Apollinaire, André Salmon, dichiarando a Gomez de la Serna: «Io dipingo gli oggetti come li penso, non come li vedo». E in quegli oggetti vi è — scrive Marisa Vescovo nel catalogo della Fabbri Editori — il senso profondo della sua partecipazione agli eventi esistenziali: «Freud direbbe che l'io dell'artista mostrava che le sue creazioni artistiche e culturali altro non erano che travestimenti di desideri rimossi dove la nostra infanzia e la nostra arcaicità esprimeva nel sogno e nella nevrosi la [illegible] ineliminabilità». Ordinata da un Comitato scientifico composto da Cecilia Casorati, Enzo Di Martino e Marisa Vescovo, l'esposizione si snoda dalle sculture in lamiera tagliata «Jacqueli[illegible]» del 1962 e «La colomba» del 1949 al disegno «Satiro» dedicato allo scrittore Raffaele Carrieri nel 1952, dal vetro soffiato «To[illegible]» (Fucina Angeli Venezia) alla disinvolta grafia delle matite colorate della «Natura morta» del 1956.

Pablo Picasso: «Toro», 1962, vetro soffiato, Fucina degli Angeli, Venezia

ALLA DOCUMENTA

Le immagini di Stefano Levi Della Torre

Levi Della Torre: «Parete ocra»

L'immagine di una realtà attentamente rivisitata concorre a definire l'attuale fase del lavoro di Stefano Levi Della Torre, un architetto torinese che opera a Milano. Nella serie di quadri esposti alla Galleria Documenta di Giovanni Rimoldi, in via Santa Maria 2, si sviluppa [illegible] dettato in cui — ha scritto Carlo Ginzburg in catalogo — si nota «la consapevolezza della solidarietà che lega la specie umana alle altre specie animali, anzi a tutti gli esseri viventi». E [illegible] tal [illegible] si devono guardare le «tavole» dell'«Arca di Noè», tra interno [illegible] esterno, oppure un bianco «cigno» o un possente bue. Il nitido impianto compositivo riporta l'attenzione su nature morte con cipolle e conchiglie, [illegible] nudi [illegible] donna su fondo rosa, [illegible] vagoni ferroviari: veri e propri aspetti dell'archeologia industriale. In ogni caso Levi Della Torre si affida a una ben determinata resa del soggetto che svaria, inoltro, [illegible] «Paesaggio bianco» alle facciate dei palazzi con portoni e ringhiere e insegne, a «La stanza di Alessio» con [illegible] letto sfatto, i mobili quotidiani. Pittura, quindi, che ricollega le percezioni alla capacità esecutiva in [illegible] [illegible] risoluzione della rappresentazione.

NEL PARCO DELLA MANDRIA

Conoscere un po' meglio il Po da Pian del Re fino al delta

L'incanto del Po [illegible] un fotogramma. Sullo sfondo, il Monviso innevato

Nell'ambito del progetto «Un Po più vicino», ordinato dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino «per far conoscere meglio il fiume», si colloca la mostra fotografica «Dalle sorgenti al delta», accompagnata dal catalogo curato dalla redazione della rivista «Aqua». L'indagine intorno alle origini, al fluire delle acque e al loro definitivo immettersi nel mare, costituisce uno studio che si può seguire visitando la rassegna allestita al Parco Regionale «La Mandria».

Il discorso sulla valorizzazione dell'«asta fluviale», sulla cultura nata sulle sue sponde, sul recupero dell'ambiente, contribuisce a chiarire le motivazioni che hanno determinato l'impegno regionale in questa direzione.

La successione delle fotografie prende l'avvio dal Pian del Re, [illegible] provincia di Cuneo, dove si trova la polla sorgiva del Po, per poi snodarsi, attraverso declivi montani, sbarramenti operati dalle centrali idroelettriche, paesi e città. L'obiettivo fotografico ha, perciò, scandagliato rive e boschi e ponti; ha rivelato il «trionfo» di panorami incendiati di luce e vigneti, risaie, imbarcaderi; ha riscoperto l'inverno nei pressi di Luzzara (il paese di Cesare Zavattini), la pianura lombarda ed i «casoni» delle Valli di Comacchio. E così si passa da cieli limpidi a tramonti infuocati, dalle nuvole cariche di pioggia ai caldi colori autunnali.

Il fiume è, anche, storia e civiltà con la struttura architettonica dell'Abbazia di Staffarda; è territorio popolato dalla candida garzetta e dalla rana verde; è fonte di ispirazione per pittori e scrittori, mentre le tradizioni locali ne definiscono i connotati, i legami, le botteghe artigiane in un tentativo di riscatto dall'inquinamento che, purtroppo, ne mina l'esistenza. La mostra [illegible] il frutto di [illegible] ricerca pregevole, sicuramente interessante, decisamente suggellata da interventi pervasi [illegible] un clima di misurata vitalità.

CATALOGHI

Sempre più i cataloghi delle mostre d'arte assumono il valore di un documento o di una testimonianza relativa all'intero iter dell'artista. In questa angolazione si colloca il recente [illegible] su Afro, realizzato dalla «Mazzotta», per le retrospettive organizzate dalle gallerie «dello Scudo» di Verona e «Nuova Gissi», di Torino.

Curata da Luciano Caramel, [illegible] contributi di Giorgio Cortenova, Fabrizio D'Amico e Erich Steingraber, questa pubblicazione [illegible] pone l'accento sull'itinerario astratto compreso in un periodo che va dal 1948 al 1975.

[illegible] particolare, l'esposizione torinese rivela, nei rinnovati locali di piazza Solferino, la forza di un linguaggio contrassegnato dalla incisiva incidenza della linea che circoscrive le zone di colore e queste, naturalmente, appaiono ora impalpabili ed ora decisamente più intense e scandite da [illegible] vitale luminosità.

DA VEDERE

Torino - Giulia Napoleone, Edizioni Mascero, via Giulia di Barolo 13 - M. Merz e G. Penone, Galleria Noire, via Mazzini 45.

Castelfranco Veneto - «Sette fotografi di Epoca», Teatro Accademico e Casa del Giorgione [illegible] no al 7 gennaio).

Conegliano Veneto - «Piero Guccione. Opere 1957-1989», Galleria Comunale d'Arte Moderna, Palazzo Sarcenelli, via XX Settembre (sino al 28 gennaio).

Milano - «Installazioni video. Dieci anni di ricerche del PAC 1979-1989», Padiglione d'arte contemporanea, via Palestro 14 (sino al 14 gennaio) - «Le cento immagini di Andy Warhol», Palazzo della Permanente, via Turati 34 (sino al 21 gennaio).

Parma «Agenore Fabbri», Nuova Galleria [illegible] Teatro, via Mameli (sino al 14 gennaio).

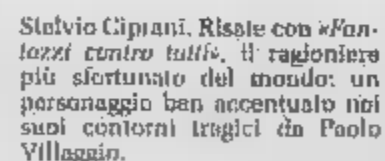
Treviso - «Il giovane Arturo Martini», Museo Civico L. Bailo, Borgo Cavour 24 (sino al 15 gennaio).

Ecco Malone con un «horror» che ci riempie di brividi...

Oggi si compra di tutto, film belli e brutti, questo è l'input più importante per le aziende video home del settore: poter invadere mensilmente le videoteche e negozi settoriali con molti titoli, alla fine qualcosa andrà. La Domovideo, una delle più specializzate in questo campo, dispone di un catalogo ricco di buoni soggetti. Tra le ultime «release» segnaliamo «Sorgo rosso», un drammatico di origine cinese di Zhang YiMou prodotto nel 1988, un ritratto commovente di vita premiato con l'Orso d'Oro al Festival di Berlino; «Seduced» di Freedman, con Gregory Harrison e Cybill Shepherd attori di un thriller mozzafiato; di egual genere «A Parigi con amore», un film di Vera Belmont che tratta il delicato tema dell'adolescenza.

Premiato dall'Academy of Science Fiction ecco l'horror di William Malone «Creature», realizzato nel 1984 e costruito con ottimi ingredienti per gli amanti del brivido. Per Domovideo Collezione vi proponiamo un cofanetto dell'humour col comico «più forte» della storia del cinema italiano: Totò. Quattro i soggetti: «Totò contro Maciste» di Fernando Cerchio, «Totò e Cleopatra» del 1963, «Totò d'Arabia» e «Totò baby» nei panni di [illegible] ladro un po' troppo particolare.

Alla Mondadori Video cose in grande: «Histoire d'amour» un drammatico francese presentato [illegible] interpretato da Alain Delon; «Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova» di Lina Wertmüller, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni; «Phenomena» un classico di Dario Argento prodotto nel 1985; «Anonimo veneziano» di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan e Tony Musante, un grande successo del 1970 grazie anche alla delicata musica per oboe di Alessandro Marcello, [illegible]laborata da Stelvio Cipriani. Risale con «Fantozzi contro tutti», il ragioniere più sfortunato del mondo: un personaggio ben accentuato nei suoi contorni tragici da Paolo Villaggio.

Paesaggi proprio magnifici con il nuovo zoom della Fuji

Non si può dire molto sulle fotocamere compatte, dal fuoco fisso dei primi modelli si è già arrivati a potenti [illegible]; come ad esempio quello della [illegible] 2000 Fuji: da 40 a 105 mm in versione motorizzata. Di imminente commercializzazione l'apparecchio riserva altre sorprese: il «pulsante paesaggi», premuto in maniera automatica, disinserisce la messa a fuoco e regola l'obiettivo all'infinito, permettendo immagini più nitide; inoltre la FZ 2000 zoom è in grado di effettuare riprese multiple e continue senza problemi. Altre funzioni pratiche sono: compensazione dell'esposizione, più o meno 1.5 VL, [illegible] ad 80 cm dal soggetto, flash con quattro modi di lavoro (automatico, lampo di schiarita, sincro a tempo lento e disattivato e «dulcis in fundo» un chiaro pannello a cristalli liquidi per visualizzare tutte le principali funzioni. Per i possessori di apparecchi modello GX 680 la Fuji ha inoltre introdotto sul mercato un nuovo grandangolo: EBC Fujinon GX 65 mm f. 5.6. L'obiettivo, di tipo professionale, è particolarmente adatto per le riprese interne ed esterne.

■ **CONCORSO FOTOGRAFICO AD ALESSANDRIA.** Si è conclusa la terza edizione del concorso fotografico dal tema: «*Il cappello nel mondo*», organizzato dal Centro Incontri Fotografici ed Audiovisivi di Alessandria con il patrocinio di Provincia, Regione Piemonte e Comune. La giuria ha premiato con la targa d'argento del Presidente della Repubblica, il Circolo Fotografico di Milano. Tre premi ex aequo [illegible] andati a Franco Casalini di Porto Ercole, Federico Ottavis di Trino Vercellese e George Eisemann di Bad Neustdat, mentre il Club Photo 35 di Ovada ha ricevuto il Trofeo della Provincia di Alessandria.

NATURA ecologia & ambiente

IN LIBRERIA il volume che, per iniziativa della Regione, presenta in 120 foto il nostro patrimonio naturale

E NEL 1990 avremo due nuove riserve e forse il parco del Po. Bilancio di una gestione riuscita, con il plauso del Wwf

I parchi piemontesi, tesoro verde ben difeso da una regione-pilota

E' in libreria il bel volume illustrato [illegible] parchi naturali del Piemonte», edito da Musumeci di Aosta (80.000 lire): un'iniziativa della Regione che oltre ad aprire il discorso della divulgazione fotonaturalistica, in un certo [illegible] suggella l'opera [illegible] tutela e valorizzazione compiuta fin qui. Il libro, [illegible] la prefazione di Piero Angela, contiene 120 splendide immagini dei 34 parchi della nostra regione — solo quelli effettivi — con le schede informative di ciascuno: una carrellata davvero utile per capire qual è il valore non solo estetico di un parco e come si può far quadrare il cerchio di un'equazione apparentemente impossibile, che de[illegible] conciliare informazione scientifica, svago e protezione degli ecosistemi più rari, con le loro specie animali e vegetali in pericolo.

Di questi, il Piemonte, conteso tra Alpi e Mediterraneo, offre [illegible] ventaglio irripetibile che il testo in argomento illustra in maniera egregia. Ma il suo futuro è ancora più verde. Infatti, due dei [illegible]ve nuovi parchi previsti e già avviati dal piano nazionale appena presentato dal Ministero per l'Ambiente (altri 13 arriveranno entro il '92) riguardano in tutto o in parte il Piemonte: sono il parco nazionale [illegible] Val Grande, nella val d'Ossola, un'area di assoluta wilderness, già considerata dalla Cee tra le zone europee di massimo interesse naturalistico, e quello delle Alpi Marittime, che con [illegible] gestione coordinata del versante francese, del pari protetto, potrebbe dare origine a un unico grande comprensorio.

Con queste nuove riserve, e con alcune piccole aree di particolare valore che [illegible] Regione si avvia a tutelare, il Piemonte arriverà a proteggere il 5-6 per cento del suo territorio. Siamo ancora molto lontani da quel 10 per cento che è l'obiettivo di tutti gli Stati e che per molti di questi, come la Gran Bretagna e la Germania, è già perfino raddoppiato. Tuttavia siamo oltre quel 3 per cento, che è la povera media nazionale, probabilmente l'infima d'Europa. E' vero che alcune regioni, come la Lombardia, arrivano sulla carta anche al 10, ma la carta, appunto, tutto è fuorché verde, mentre le percentuali piemontesi sono reali e la nostra regione è l'unica d'Italia a meritare la sufficienza dall'Ispes e dalla rivista Airone per la propria politica naturalistica.

Di questo, e soprattutto del buono stato generale di parchi e riserve piemontesi, si può rendere merito all'attuale gestione dell'Assessorato ai parchi, uno dei pochi, se non l'unico, della presente amministrazione pentapartita, che possa vantarsi di concludere il proprio mandato con iniziative concrete.

Ancora migliore, tuttavia, sarebbe il bilancio — dire «memorabile» è troppo? — se davvero l'assessore Bianca Vetrino riuscisse a dare un corpo al Parco del Po, di cui da troppo tempo si parla e si sparla senza capire chi, in realtà, ne ostacoli la nascita. Le ultime notizie lasciano qualche spiragli[illegible] di speranza: «Tra gli obiettivi della Giunta — dice la Vetrino — c'era la modifica della legge istitutiva del parco, che risale al '74, per superare alcune diffidenze locali che di fatto indeboliscono il regime di tutela sulle aree protette. La commissione ha votato a favore del riassetto, per cui la prima riunione di gennaio ci vedrà affrontare anche l'argomento Po». Intanto, c'è l'annuncio che sta per decollare il [illegible] di documentazione sui parchi del Piemonte, nella cascina delle Vallere ristrutturata.

Una bella veduta tratta dal libro di fotografie «Parchi naturali del Piemonte»

Piccoli parchi crescono, dunque, e, quello che è più importante, crescono anche la sensibilità ecologica e la domanda di natura degli italiani, senza le quali qualsiasi iniziativa in questo campo è destinata a fallire. Valgono infatti anche qui le leggi di mercato e non si può dimenticare che i parchi servono, prima di tutto, per riconciliare l'uomo con l'ambiente naturale. Ma tutto ha un prezzo che, in questo [illegible] è da stabilire. Secondo i dati dell'amministrazione, l'anno scorso tre milioni di persone hanno visitato i parchi del Piemonte, con un notevole incremento sugli anni precedenti.

Una ricerca dell'Ires rilevava che molti di questi ritornano una seconda e una terza volta [illegible] posto a distanza di tempo e che in genere sono disposti a pagare di più per avere migliori servizi. Un'indicazione preziosa, poiché l'autosufficienza economica può attenuare il principale assillo dei direttori delle riserve: la costante penuria dei bilanci, che di fatto ostacola la gestione corretta dei parchi italiani e che nessun capitolo straordinario di spesa potrà mai risolvere in via definitiva.

Se ciascun ente avesse, ad esempio, un'edicola-libreria con una valida scelta di testi fotonaturalistici, di videotape e — perché [illegible] — di gadgets personalizzati, come avviene all'estero, certo si avvicinerebbe [illegible] molti passi al mitico pareggio del bilancio e avvierebbe un'efficace campagna di autopromozione tra il pubblico.

«Purtroppo siamo ancora distanti dal modello europeo, anche nel campo della documentazione fotografica», afferma Walter Fioratti, direttore di «Oasis», una rivista di natura che abbina alla qualità dei testi l'ottimo livello delle immagini. «Basta pensare che da noi i guardaparco, forse gli unici che saprebbero colmare questa lacuna nell'informazione sul nostro patrimonio ambientale, non possono girare con la fotocamera perché non rientra nei loro compiti istituzionali. Ecco perché siamo costretti ad acquistare testi in inglese o francese che parlano del territorio italiano», ha detto Fioratti, augurandosi che l'iniziativa editoriale di Musumeci e della Regione non resti isolata.

«Un impegno divulgativo, affidato anche all'iniziativa dei giovani amministratori delle riserve», ha ammesso Dario [illegible]co, responsabile della Garzaia di Valenza, che ha presentato [illegible] video sulla garzaia, dal titolo: «Una riserva d'oro» (durata 30 minuti, prezzo [illegible] mila lire). Il documentario (premiato come miglior film italiano alla 3ª mostra internazionale di Sondrio) illustra e commenta scientificamente le caratteristiche dell'unica riserva per ora esistente sul fiume Po, un'area palustre che ospita una folta colonia di ardeidi nidificanti, tra cui gli aironi rossi. Lo si può richiedere all'amministrazione del parco, Cascina Belvedere - ss 494 km 70 - 27030 Frascarolo (Pv), tel. (0384) 84676.

Maurizio Menicucci

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 14,20 Quark: «Il terribile grizzly». Rai 3, ore 18,10 Geo. Rete 4, ore 22,30 In Viaggio con Cousteau. Montecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Capodistria, ore 19 Campo Base, con Ambrogio Fogar. Telesubalpina, ore 20,30 documentario naturalistico. Telecupole, ore 13 Viaggio in Italia, documentario.

DOMANI. Rai 1, ore 14,10 Quark: «Il Ritorno del falco pescatore». Rai 2, ore 9,30 Dse - Le Meraviglie della Terra. Rai 3, ore 18,10 Geo. Rete 4, ore 22,25 In Viaggio con Cousteau. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Odeon, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Capodistria, ore 15,45 e ore 19 Campo [illegible]se.

GIOVEDI'. Rai 1, ore 14,10 Quark: «Lo z[illegible] di Gerard Durrell». Rai 3, ore 18.15 Geo: «I mille fiori d'Irlanda». Rete 4, ore 22,45 In Viaggio [illegible] Cousteau. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Capodistria, ore 20,30 Campo Base. Telecupole, ore 13,30 Obiettivo Turismo; ore 20 Obiettivo Agricoltura.

VENERDI'. Rete 4, ore 22,50 In Viaggio con Cousteau. Telesubalpina, ore 22,30 e 23,30 documentari naturalistici. Telecupole, ore 13 film: «Cari mostri del mare», ultradecennali, ma sempre suggestive riprese subacquee di Bruno Vailati sulle creature degli abissi.

SABATO. Italia 1, ore 12,05 telefilm: «Nata libera», storia di una leonessa amica dell'uomo. Rete 4, ore 22,40 In Viaggio con Cousteau (ultima puntata). Odeon Tv, ore 18, L'Uomo e la Terra. Telesubalpina, [illegible] 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Telecupole, ore 13, Agricoltura.

DOMENICA. Rai 1, ore 9,15 Quark; [illegible] 10 e 12.15 Linea Verde. Telesubalpina, [illegible] 12 Terra Nostra. Telesubalpina, ore 8,30 documentario naturalistico.

LUNEDI'. Rai 1, ore 14,20 Quark. Rai 3, ore 17,45 Geo. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura. Capodistria, ore 19 Campo Base.

LUCE

Il pericolo [illegible] nasconde dietro l'angolo

● Il Wwf si schiera **contro una cava di cemento** c[illegible] la Cementir intende aprire sul monte Brazeta, provincia [illegible] Alessandria. Il progetto comporta, tra l'altro lo sradicamento di migliaia di alberi. Il Wwf afferma che l'Italia, [illegible] 770 chili di cemento pro capite, si attesta su un consumo doppio di quello sovietico, triplo dell'americano e quintuplo del tedesco.

● **Biella in difesa della [illegible] collina:** Lega Ambiente, Wwf, Italia Nostra e Pro Natura dicono di no alle miniere di Soprana e Mezzana e allo svincolo idrogeologico dell'area, e stanno distribuendo ai simpatizzanti delle cartoline con un appello da mandare al presidente della giunta regionale.

● Un altro fiume minacciato? **Il Comitato per la salvezza dell'Erro,** sempre in provincia di Alessandria come [illegible] Bormida, chiede provvedimenti urgenti contro la discarica di rifiuti solidi urbani di Mioglia, che secondo accertamenti eseguiti dall'Usl di Savona, inquinerebbe il torrente in maniera pesante.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente [illegible]i segnala...

● Sabato 30, [illegible] 14,30, c.so Bramante angolo Massimo d'Azeglio: passeggiata con [illegible] Natura fino a Cavoretto km 5 - lungo Strada S. Lucia. Quota L 1000, informazioni al 512789.

[illegible] In favore della bicicletta: due consiglieri regionali, [illegible] maggioranza, Mario Frecchia, e l'altro dell'opposizione, Enzo Chiezzi, hanno presentato una progetto di legge per la realizzazione di piste ciclabili e il coordinamento delle stesse con i trasporti pubblici (depositi coperti attigui a stazioni ferroviarie e di autolinee, spazi sui bus per il trasporto al seguito delle bici). «Non si può continuare a ignorare — dicono i due promotori — che la bici, costa cento volte meno, non consuma carburante e quindi non inquina, è silenziosa e consente una velocità media di 10-15 chilometri orari, che in città regge bene [illegible] confronto con quella d[illegible] mezzi a motore».

[illegible] Intanto è nata la Pedalera, un percorso ciclabile lungo km 47 che va [illegible] Crescentino al lago di Viverone costeggiando la Dora Baltea e il Naviglio d'Ivrea e tocca 14 paesi. Ad «aprire» la pista sono state varie associazioni ambientaliste locali con la collaborazione di Lega Ambiente e Pro Natura. Inform.: gruppo ecologico Salix Alba, [illegible]l. 0161-486958.

Le sorgenti del Po, area «speciale»

La zona di Pian del Re, inserita dalla Regione Piemonte nel progetto di salvaguardia del fiume. La sua importanza oltre che d'interesse faunistico e botanico è anche simbolica

Da tempo il Po è al centro [illegible] dibattito ambientale del nostro Paese. Il suo stato di inquinamento risulta [illegible] livelli critici. Per salvare il più grande fiume italiano si stanno muovendo molti gruppi ambientalisti, [illegible] anche molti amministratori regionali. Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna si [illegible]no coalizzate per cercare di dare una risposta unitaria ai problemi del fiume. Il Piemonte, in particolare, ha allo studio sin dal 1985, il progetto di costruzione di un parco regionale che dovrebbe essere pronto entro il 1990, pena la scadenza dei vincoli di tutela preventiva entrati in vigore con l'inserimento dell'asta fluviale nel Piano regionale dei parchi.

Nel sistema delle riserve naturali previste lungo [illegible] corso del Po, la Regione Piemonte ha inserito l'area delle sorgenti, al Pian del Re, in Comune di Crissolo, classificandola come riserva naturale speciale. Infatti al valore simbolico e paesaggistico si associa un indubbio interesse botanico già messo in rilievo dal botanico Francesco Corbetta nel *Censimento dei biotopi di particolare interesse vegetazionale* (Camerino 1977). Oltre alle specie tipiche delle torbiere d'alta quota (ambienti ormai estremamente rari e preziosi), sono infatti presenti alcuni endemismi e relitti glaciali di origine nordica giunti sull'arco alpino nell'era quaternaria.

Sotto [illegible] profilo faunistico è [illegible] degna di nota la presenza della salamandra alpina o nera, uno dei rarissimi anfibi — l'unico in Europa — vivipari. [illegible] Pian del Re, dove ne esiste una ricca popolazione, rappresenta una delle aree classiche per la specie che, insieme all'adiacente versante francese, trova qui l'estremo limite sudoccidentale del [illegible] areale. L'idea del recupero ambientale della torbiera [illegible] Pian del Re è partita dalla Federazione Nazionale Pro Natura [illegible] è stata inserita tra i progetti ammessi a finanziamento dal ministero per l'Ambiente «per la salvaguardia di aree di interes[illegible] ambientale deturpate dall'intervento dell'uomo».

L'iniziativa di salvaguardia ha trovato l'appoggio della Comunità Montana Valli Po - Bronda e Infernotto e del Comune di Crissolo. L'obiettivo è quello di restituire al Pian del Re il [illegible] autentico «habitat naturale». Operazione quanto [illegible] opportuna, trattandosi di un ambiente umido di tipo alpino considerato di tipo relitto e quindi di straordinaria importanza ecologica. Questi habitat infatti si stanno progressivamente e velocemente rarefacendo. La causa principale del loro declino va ricercata nell'interramento dovuto all'eccessiva presenza dell'uomo e alterazione delle condizioni edafiche delle aree limitrofe alle torbiere relitte; a ciò si a[illegible] spesso l'accumulo di rifiuti.

Queste situazioni, come mette in luce la relazione tecnico scientifica predisposta su incarico [illegible]la Pro Natura dalla società Darwiniana, sono appunto quelle che si verificano [illegible] Pian del Re e che stanno alla base della sua situazione di degrado. Oggi l'elevata presenza turistica ha incrementato in maniera decisiva l'interramento progressivo della torbiera mentre il calpestio ha provocato un compattamento anormale del suolo con diminuzione dell'acqua all'interno dell'area torbosa. Inoltre l'alterazione dell'attività della conoide situata al margine nord ovest della zona umida ha [illegible]promesso la dinamica di alimentazione della torbiera.

Sono quindi consigliati interventi di dissodamento del terreno compattato a monte della torbiera; deviazione delle acque di [illegible] rio laterale verso l'area in modo da rifornirla di acqua; costruzione di piccoli sbarramenti sui rii che percorrono la torbiera per aumen[illegible] le permanenza dell'acqua [illegible] favorirne l'infiltrazione lenta nei terreni circostanti; salvaguardia dell'area sul margine nordoccidentale della torbiera dove si incentra la fascia di vegetazione di maggior pregio e che è oggi deturpata a c[illegible] della sua vicinanza con l'area di parcheggio libero.

La zona di Pian del Re, alle sorgenti [illegible] Po, che diventerà zona protetta

Perché queste misure siano efficaci, sarà comunque indispensabile gestire correttamente il flusso turistico, dotandolo di adeguate infrastrutture di appoggio. La Pro Natura, nel suo progetto, individua alcuni punti essenziali: innanzitutto la chiusura dell'accesso motorizzato all'ingresso d[illegible] pianoro, la trasformazione della strada sterrata che lo percorre in sentiero pedonale, la sistemazione dell'accesso escursionistico dal Pian della Regina attraverso Pian Fiorenza e l'allestimento, nei periodi [illegible] maggior afflusso, di un servizio [illegible] pulmini navetta da Crissolo [illegible] Pian della Regina per le sorgenti del Po. In secondo luogo la realizzazione, con lastre di ardesia, di un sentiero di attraversamento della torbiera da arredare [illegible] una serie di pannelli illustrativi delle caratteristiche naturalistiche dell'area, delle attrattive turistiche dei dintorni e delle indicazioni [illegible] la fruizione della zona in maniera compatibile con la sua salvaguardia.

Infine viene sottolineata la necessità di [illegible]cuperare una delle ex casermette militari, adibendola a locali per i servizi e per un centro di informazione con annesso mu[illegible]. Questa struttura permetterà a tutti i frequentatori della zona di avvicinarsi alle sue emergenze ambientali con un occhio diverso, e con il supporto di una preparazione capace di aiutare a vedere non solo le cose più evidenti ma anche quelle spesso nascoste tra le pieghe della multiforme bellezza della natura.

Walter Giuliano

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo anche con cessione V già in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo bollettini postali. Fiditrevo Genovesi 4 Torino tel. 011 502.241 - 507.894.

3 Aziende e negozi

ACTIVA abbigliamento bimbi cintura Nord splendido arredamento 90 mq 3 vetrine concessionissimo.

ACTIVA 642.758 Orbassano centro cartolibreria giocattoli trentennale anticipo L. 3

ACTIVA 642.758 cede Torino società di servizi facile conduzione splendidi locali anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede via Nizza adiacente litografia copisteria 75 mq anche vuoto compresi muri L. milioni.

642.758 cede zona Borgomanero splendido da L. 1 milione al dì, arredo nuovo anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 Poirino frutta verdura, giro d'affari utili anticipo L. 70 milioni.

AVVIATISSIMO a Sprecochiasa bar enoteca con alloggio ultimo fatturato cedesi L. 180 milioni tel. Les Collion

BAR affare vendo motivi famiglia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato. Ottimo incasso. Tel. 380.810.

caffetteria orario prezzo interessante incasso L. 1 al dì minimo anticipo Tel. 380

BAR con eventuale alloggio in Trofarello ottima posizione garanzia. Tel. 683 609 - 650.

super A + B elevato incrementabile a persone competenti. Anticipo adeguato Tel. 521.4752.

BORDIGHERA riduzione avviato posti altrozzatissimo. Montemaro 2. Tel. 0184 260 743

BAV 566.892 cede bar a Moncalieri per anzianità, ottimo conto richiesta L. 75 milioni anticipo L. 10 milioni.

CAVIT cede rono S. Mauro nuovo utile richiesta L. 105 milioni dilazioni.

tabacchi zona Pozzo 60 mq levata settimanale oltre 7 milioni dilazioni.

CEDESI licenza bar ristorante ampio locale in S. Mauro centro. Informazioni 822.5076.

CEDESI trattoria pizzeria con dehor in Trofarello incrementabile. Tel 683 609 - 650.5873.

PRESSI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi Clavi 548.231 - 512.390

TABACCHERIA prestigiosa 11 milioni settimanali alto Tel. 380.810.

5 Locali e negozi

offerte

A. PALAZZINA uffici mq 400 so capannone 300/500/1000 mq cortile e privato affitta. Tel. 950.4646

AFFITTASI uffici da mq 50 a mq 100 in corso Siracusa piano rialzato Tel. Ufficio 545.961

AUTOFFICINA Turati - 240 mq con autolavaggio adiacente primario autosalone affittasi a referenziati. Tel. ore ufficio 590.678 - 504.330

A 25 km da Torino S. Benigno capannone commerciale artigianale mq 850 oltre mq magazzino a mq terreno circostante L. 295 milioni Tel 487.919

CASALEIMMOBILI 503.432 affitta in Collegno - corso Francia negozio 100 mq 3 con magazzino seminterrato 280 mq - accesso carraio e servizi.

CEDESI in via centrale con forte passaggio locale vuoto di mq 48 richiesta buona Tel. 683.609 - 650.6873.

CORSO Belgio nuovo locale magazzino servizi da ristrutturare mq 75 L. 95 milioni. Tel. 273.5361

CORSO Potenza via Verolengo palazzina su 2 piani mq 410 servono uffici laboratorio carraio. Vuoti L. 620 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Regina (Porta Palazzo) muri negozio liberi con locali soprastanti e interrati collegati vendo Capello 838 668

CORSO Tassoni affittasi locale tel 700 mq con ingresso vetrinato indipendente su corso. Eccocasa 588.288.

EDILCASE via S. 2 locali uso autorimessa - magazzino con servizi di mq 112 e mq 190. Tel. 548.154

LOCALI industriali 20 mila mq coperti 2000 mq uffici consegna '91 impresa vende. Tel. 859.942.

PALAZZINA uffici mq 700 su 4 con locale industriale di 300 mq vendesi L. 900 milioni. Ecocasa 588.288

VENDESI su corso locale angolare piano strada con vetrine 180 mq seminterrato 800 mq. 544.100.

Calandra affittasi locale 3 vetrine ufficio o negozio mq 110 più interrato e posti auto. Finci 505.601.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. DITTA disponendo posti di cerca giovani ambosessi. Presentarsi corso Inghilterra 43/E. Tel. 553.436

AMBOSESSI tutte età cerchiamo tipoi pubblicitari cinema moda fotoromanzi. Telefonare Rastegna 06 325.0350.

AZIENDA metalmeccanica media dimensione zona Settimo ricerca con urgenza 20 giovani con diploma o attestato meccanico - elettromeccanico - elettronico o con qualifica professionale massimo 29 anni da assumere con contratto formazione nei seguenti reparti: montaggio - manutenzione - saldatura - rifinitura - logistica - progettazione Cad - programmazione/produzione. Tel. Pragmos 593.206 - 513.369 ore ufficio.

CERCASI colf 20/50enne fissa auto per aiuto casa signorile ottimo stipendio. Tel. 011 832 789

pluriennale esperienza ricambi auto e uso computer massimo 35enne, concessionaria assume. Telefonare al 327 777.

impiegati

venditore/trice massimo anni, con provata esperienza e spiccate doti commerciali. Offresi: fisso più elevate provvigioni. Tel 434.2323

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici da inserire nel proprio organico. Fisso più provvigioni. Telefonare ore ufficio al 659 7320.

VENDITORI/TRICI fortemente motivati con esperienza in beni di largo consumo minimo triennale meglio se nel settore auto, ricerca primaria concessionaria auto in Torino. Stimolanti prospettive economiche e di carriera. Telefonare per appuntamento al 773.0333

Rappresentanti

concessionaria di primaria casa di prodotti freschi cerca venditori/trici in termale preferibilmente con patente C per zona Torino e provincia. Tel. ore ufficio 470.4712.

15 Autovetture

Bebocar. R21 turbo D.L. '87. Espace TDX '86/87. R25 TDX '84. Saab 900 Sedan APC Turbo '83, Sierra Cosworth 4P '88. Cherokee 5P '87/88. Corso Francia 222 Collegno, tel. 405.2909 - 405.3058

PRONTA CONSEGNA

Lancia Thema turbo IE 16V full optional, Mercedes 190 D. 2.5 turbo - 190 D 31/12/89 Tiauto Tel. 877.720

SIERRA Cosworth executive 6 mesi privato vende. Tel 800.4456.

TOYOTA LJ 70 auto nero metallizzato con garanzia vende ker Srl via Barletta 133 tel. 353 036.

USATO SELEZIONATO

Bmw 320 Cabrio '88 - 320 IS 192 CV - Mercedes '86 - 190 D '85 - Lancia Delta '87 - Prisma 1.3 '86 - Prisma 1.5 '84 - VW Passat Syncro '89 - Passat Gal 5 Familiar '84 - Passat Turbo D. familiar '88 - Fiat Croma Turbo IE '88 - Croma turbo D 87 - Volvo 740 GLE benzina '85. Tiauto corso Tortona 30 tel. 877.720 - 877.523.

VENDONSI qualsiasi tipo di autovettura, selezionate, C.so Raffaello 3. Telefono 658.001

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato in qualsiasi zona di Torino 1/2 camere o tinello pagamento. Tel 481.114.

acquisterei mere recente in prima cintura pagamento contanti. Tel. 473.0116.

CENTRO CASA 513.831 ricerchiamo urgenza appartamenti liberi rapide definizioni per contanti servizio permute.

in Torino alloggi e stabili da ristrutturare Tel 530.821.

ZONA Centro acquisto da privato con pagamento in contanti 3/4 camere e servizi Telefonare allo 011 513 834 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

ZONA Ospedali via Ventimiglia ingresso camera ristrutturato 2 arie vendo G.H. Tel 501.821

A. CROCETTA libero locale uso ufficio ristrutturato bingressi 3 ampie camere servizio termo autonomo. Utip 518.928.

A. LIBERI soggiorno living angolo cottura camera servizio mansardati riscaldamento autonomo stessa casa. Tel. 501.021.

A. S. PAOLO libero ottima casa camera cucina ingresso bagno termo ascensore minimo acconto e mutuo. Utip 518.988

A. UTIP 518.906 libero corso Lecce camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore. Minimo acconto e mutuo.

ATTRACENTE borgo Francia Collegno elegante ufficio mq 200 oltre 80 mq seminterrato n. 2 posti auto L. 250 milioni. Tel 482.019 - 483.453

corso Vittorio libero sala camera cucina bagno ingresso ristrutturato. Tel

ALLOGGIO di camera tinello cucinino servizi e cantina zona Campidoglio Susma vende. Tel. 54 - 548.534.

AMPIA metratura libero in casa d'epoca contatto interessiamo 2° piano no ascensore. Tel 542.797

APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 550 milioni Austa 596 607 - 597 774.

A prezzi senza revisione ultimi nuovi alloggi consegna giugno '90 - 2/3 camere cucina box. Ufficio vendite in via Nigra 16 532.080.

ASSOCASA adiacente via Monterosa ingresso camera cucina abitabile bagno minimo anticipo Tel. 531 153 - 531.735.

ASSOCASA Barriera Milano recente ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e giardino mutuo. Tel. 561 2720

ATTICO libero recentissimo panoramico (Regio Parco): salone 5 camere cucina 2 bagni 4 verande coperto box giardino condominiale. Capello 885.014,

ATTICO libero signorile via Tofane zona Viberti salone 2 camere tinello grande terrazzo Tel. 514.408 - 546.282.

AVIGLIANA centro casetta ristrutturata recentemente su 2 piani cucina soggiorno 2 camere servizio garage cortile. Terme Casa vende tel 959 7320.

BARRIERA MILANO libero ottimamente ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni cantine volendo box. G. R. L'Immobiliare 011 320 524.

BARRIERA MILANO via Montanaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 75 milioni. Casamercatoore 242 2722.

BEINASCO ville in costruzione posizione centrale in vendita presso Emmebi mutui permute. Tel 349.0693 - 349.7818

504.889 lussuoso Medici piazza Gemini) salone 1 camera tinello bagno terrazzo 3 arie

BERTELLI libero rialzato (via Genova - Giacomini) 2 camere cucina 70 mq 2 ono piano

BERTELLI 585.892 (inizio via Madama Cristina) 2 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo L. 60 milioni

VITTORIA via Natale Palli signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Casamercato 242.3048.

CAMPIDOGLIO via Chiesa libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 125 milioni Casamercatoore 242.2580.

CASALBORGONE

signorilissima villa con torretta disposta su 3 piani circa divisibili, giardino e piscina mq 14 mila, posizione tranquilla. Grimaldi 805 917.

746.290 Vanchiglia libero soggiorno 3 camere cucina servizi due arie ottimo uso ufficio.

CASAMERCATODUE 752.688 S. Rita camera cucina servizi termo ascensore, mutuo fondiario 75%.

CASAMERCATODUE 756.620 Parella libero ottimo camera cucina abitabile due arie L. 58 milioni dilazionabili

CASAMERCATODUE 756.620 piazza Bengasi libero ottimo camera tinello cucinino servizi due arie termo ascensore

CASAMERCATO 403.2270 villa signorile su 3 470 terreno mq 600.

CASAMERCATO 403.2270 libero ampio camera tinello piano alto L. 56 milioni

CASAMERCATO libero Grugliasco signorile camera tinello cucinotta bagno mutuo.

CASAMERCATO 403.2270 Venaria camera cucina bagno in zona centrale L. 31 milioni 500 mila.

libero recente 2 cucina biservizi auto. Tel. 958.1525 Ealm

CASETTA Grugliasco bifamigliare 2 appartamenti più mansarda garage cortiletto L. 290 milioni Multicase 534 124

CASEUROPEA libero Cascina Vica villa a schiera soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box zona. Tel. 599.940 - 590.633.

CASEUROPEA libero Parella su corso 2 camere cucina bagno piano alto L. 30 milioni e mutuo Tel. 509.940 - 590.633.

CASTIGLIONE vendesi villa a schiera 2/3 camere cucina soggiorno 2 servizi e box con giardino. Tel. 822.3636 - 822.5458.

CENTRALE pressi piazza Statuto libero subito ufficio mq 150 fronte strada vendesi. Consulcasa 740.852.

CENTRO EUROPA splendido salone doppio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio volendo box mutuo. Tel. 580.209.

CONSULEDILE A 533.392 libero corso Novara in stabile moderno piano alto molto panoramico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 170 milioni.

CORSO

palazzotto come nuovo 3 4 camere biservizi mansarda box impresa vende. Tel 870.307

CORSO DANTE

angolo corso d'Azeglio vendiamo piano 1° appartamento libero di salone 4 camere cucina doppi servizi. Edicasa. Tel 548.154

CORSO Francia adiacente libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 135 milioni. Casamercato 678 986.

CORSO Francia occupato signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore tel. 758.361.

CORSO Montegrappa signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore permute Saim 585.872.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto Tel. 534.630.

CORSO Rosselli recente soggiorno 2 camera tinello servizi. Telefonare al 039.5448 Studio Cadorna.

CORSO Siracusa ampio panoramico soggiorno camera tinello servizi Telefonare al 630 5342 Studio Cadorna.

CORSO Taranto signorile piano alto libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 242.2680

CORSO TOSCANA

affare 5° piano spazioso camera tinello cucinino servizi occupato eredi vendono L. 66 milioni. Tel. 561.2666.

CORSO Toscana (presso) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 117 milioni, Tel. 487.741.

CORSO Traiano libero subito soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno antibagno mq 90. Tel. 781 073.

CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 534.630.

CORSO Vittorio altezza corso Racconigi alloggio libero angolare prestigioso 220 mq L. 500 milioni Tel 669.2962.

CROCETTA appartamento altamente signorile 280 mq con box. Informazioni su appuntamento. Studio Vaglia 530.547.

CROCETTA libero 3 camere cucina bagno termo ascensore in ottime condizioni mutuo dilazioni. Domus 650.2145.

EDILCASE vende corso Trapani alloggio di camera cucina e bagno. Disponibilità consegna maggio '91. Tel 548.154.

EDILCASE vende via Cristalliera alloggio di 2 camere cucina bagno. Disponibilità corte. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Monterosa 116 (Barriera di Milano) alloggi 1/3 camere cucina servizi. Prezzi molto favorevoli e minimo contanti. Tel: 548.154.

EUROFID 596.644 libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi biingressi posto auto.

FIMINTER IMMOBILI adiacenze corso Brunelleschi ufficio recente ingresso indipendente 6 vani 2 servizi più 3 vani seminterrati L. 165 milioni Tel. 557.0021.

Dante via Arquata ingresso camera cucina bagno da rifinire L. 40 milioni. Tel. 557 0021

IMMOBILI corso Svizzera ufficio piano rialzato stabile prestigioso. Ingresso 3 vani servizi. Tel. 557 0021.

G.E.A. vende corso Francia - Collegno alloggio camera tinello cucinino servizi. Garage Tel. 519.939.

G.E.A. vende corso Regina mansarda ristrutturata di 2 vani e servizi termo ascensore Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero attico via Tripoli di soggiorno tinello cucinino camera servizi. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Pola alloggio spazioso di 2 tinello cucinino bagno ripostiglio garage. Tel. 519.939

G.E.A. vende zona Stadio ufficio 5 vani biservizi mq 160. Tel 519.939

GUIDO Reni via signorile 4 camere cucinotta abitabile servizio box piano alto. Edicima 832.337 - 832.289.

IDEALCASE 561.1011 libero Stadio casetta indipendente 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 25 milioni mutuo

IDEALCASE 561.1011 libero corso Agnelli ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 come nuovo L. 25 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Duca Abruzzi ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore dilazioni.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Francia ingresso 3 camere cucina bagno casa bella L. 45 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Orbassano soggiorno 2 cucina bagno ascensore L. 50 milioni mutuo

centralissimo monolocale con angolo cottura e bagno ristrutturato minimo anticipo. Tel 835.544.

IL PORTICO Cascina stessa liberi ingresso camera cucinotta bagno posto mutuo. Tel. 835 544.

IL PORTICO libero via don camera bagno completamente ristrutturato L. 30 milioni. Tel. 835 544.

IL PORTICO pressi ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ben tenuto Tel 835.544.

IL PORTICO pressi via Milano libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel 835.544

IPI 511.382 A via Lancia 65 vendiamo appartamenti di ingresso, 1/2 camere, cucina abitabile, bagno, balconi, cantina.

IPI 511.382 libero via Caprera 24: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 43 milioni

IPI 511.382 libero via Tonini: ingresso da verandato, 4 camere, servizi doccia, L. 55 milioni.

IPI 511.382 Nichelino - via Ponchielli ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, box auto.

IPI 511.382 via Borgadora 4: ingresso, 1/2/3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.

IPI 511.382 via Garzigliana 1: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.

IPI 511.382 via Veglia 18 e 10/11/G vendiamo appartamenti: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

I.S.I. 447.6604 Collegno via Oberdan alloggio libero ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

I.S.I. 447 6604 corso Peschiera pressi corso Trapani 1° piano anche ufficio 2 camere tinello cucinino libero luglio '90.

I.S.I. 447.6604 via Della Rocca 3° piano no ascensore grande ingresso camera cucina bagno buono stato 2 arie.

LA LOGGIA alto 3 camere cucinotta bagno ingresso cantina ristrutturato L. 112 milioni. Edifina 605.3935.

LIBERO adiacente via Mercadante Barriera Milano camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 25 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO corso Lecce piano 5° ristrutturato salone 2 camere cucina doppi Telefonare al 514 548.282.

LIBERO corso Racconigi da ristrutturare 1 camera cucinotta e servizi L. 40 milioni Tel 514 875.

LIBERO subito centro Alpignano 2 camere tinello cucinino servizi box vera occasione Tel. 364.491.

LIBERO 2 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento autonomo piazza Nizza. Tel 364.491.

LINGOTTO (via Tunisi) libero ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore Dilazioni Casamercato 668.1102.

MONCALIERI centro libero 5° piano ingresso cucina bagno 3 camere cantina ascensore. Tel. ufficio 681.2261.

NICHELINO libero presso via XXV Aprile 2 camere tinello cucinino bagno ingresso e cantina. Edifina 605 3935

NICHELINO libero recente costruzione camera tinello cucinino bagno cantina box termo autonomo Edifina 605.3935.

PALAZZINA con giardino adiacenze via Cialdini 13 camere bel cantinato e sottotetto godibili. Tel. 740 852.

PARELLA via Servais nuovo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termo box volendo mutuo. Saim 598.483

PIAZZA Stampalia adiacente libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box. G R. L'Immobiliare 011 320.524

PIAZZA Statuto adiacente frazioniamo alloggi ed occupati metratura. G R. L'Immobiliare 011 329 421.

PINO TORINESE

strada Traforo 10 posizione privilegiata vendiamo appartamenti varie dimensioni. I prezzi riferiti all'attuale stato locativo consentono un sicuro e immediato risparmio. Edicasa. Tel. 548.154.

PINO Torinese villa signorile rifinitissima mq 400 circa oltre ampia tavernetta lavanderia garage terreno mq 2000 circa. Affare 660 1995

PRECOLLINA piazza Zara libera villa unifamiliare su 3 piani complessivi mq 260. Tel. 873.081.

RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. B A B 405 2608.

RIVOLI occupati ingresso 2-3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio 2 balconi cantina Pagamento agevolato. Tel. 953.3755.

SABATELLI IMMOBILI propone libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 160 milioni mutuo 75% Tel 855.359.

S. RITA in stabile recente alloggi liberi ed occupati di 2 camere tinello servizi abitabili mutui. Robba 545.832 - 535.211.

S. RITA libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato. Santacasa 581.1049.

S. RITA Stadio libero ottimo 4 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso volendo box. Tel. 606.196.

S. RITA vendiamo 1° piano libero ingresso 2 camere soggiorno tinello cucinotta biservizi Tel. 831 061 Area 3.

S. RITA via Gorizia signorile camera tinello cucinino servizi spazioso vuoto L. 115 milioni Austa 596 607 - 597.774

S. SALVARIO via Foscolo libero signorile salone pranzo 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato. I.R.L. 445.433

STADIO via Boccardo 6 vendiamo a prezzo molto favorevole alloggio di camera tinello cucinino e bagno. Stato eccellente. Edicasa tel. 548 154

STRADA del Fioccardo libero panoramico soggiorno camera tinello servizi e sottotetto. Eurodomus 447.5685

TAIT 513.831 libero in corso Mediterraneo (Crocetta) ampio monolocale ristrutturato con cucinino e bagno

TAIT 513.831 libero in corso Tassoni (pressi corso Appio Claudio) signorile salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 513.831 libero S. Rita saloncino camera cucinotta ingresso bagno termo ascensore minimo contanti

TECNOKASA 545.682 Bruino villaggio Le Serene in casetta libero ingresso 3 camere cucina bagno giardino privato.

TECNOKASA 545.662 Collegno libero recentissimo ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box L. 160 milioni.

TECNOKASA 545.662 Umbria ristrutturato camera cucina bagno piano 2° autonomo L. 43 milioni.

TECNOKASA 545.662 Palazzo Priotti prestigioso ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 145 milioni

TESORIERA

Francia privato vende a privato prestigioso appartamento palazzo cristallo ultimo piano mq 215 mq di terrazzo sovrastabile box doppio - permute. Tel. 721.015.

TORRE PELLICE libero 2/3 camere cucinotta bagno terrazzo cantina. G. R. L'Immobiliare 011 320 524 - 0121 52.210.

VENARIA alloggio zona residenziale termo ascensore box comodità servizi. Casamercato Città. Tel. 921.1433.

VENDESI libero via Cigna alloggio di 3 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato termo ascensore. Tel. 534.630.

VIA Guido Reni piano alto salone doppio 2 camere tinello cucinino 2 servizi ufficio 170 mq posto auto Tel 580.209.

VIA Madama Cristina libero appartamento 350 mq prestigioso piano nobile 3 arie L. 480 milioni. Tel. 680.2962.

VIA Stradella occupato piano alto termo ascensore 2 camere tinello L. 62 milioni. Agl 65.20.

a salone 5 camere tinello 3 giardino box. Tel 958 1526 Ealm.

VILLA a Rivalta prestigiosa mono bifamiliare garage tavernetta e terreno mq 1000 L. 390 milioni. Multicase 534.124.

VILLA libera 350 mq corso Francia Cascina Vica 400 mq magazzino 2000 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 669 2962.

VILLA Precollina Sassi libera signorile unifamiliare mq 440 giardino mq 1600 volendo permuta. Saim 585.483.

VILLA Rosta libera signorile 6 camere salone soggiorno cucina 4 servizi box tavernetta 2000 mq terreno vende Carasso Immobiliare 332.651.

VILLA strada Valsalice libera unifamigliare su 3 piani giardino 1500 mq volendo mutuo permute. Saim 588 072.

VILLE a schiera vicino Santena salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 606.1412.

VILLE Castiglione inizio costruzione ottima posizione varie metrature uni bifamiliari mansarde ampio giardino dilazioni e permute. Tel. 839.544.

VILLETTA recentissima pressi Foletto salone 3 camere cucina biservizi box giardino mutuo permute I T I. tel 310.2332

VILLINO nuovo schiera (collina di Carlo): soggiorno 2 camere cucina patio giardino posto auto. Capello 885.014

VOLPIANO casa unifamiliare mq 180 abitativo mq 180 garage e lavanderia mq 240 magazzino giardino e cortile L. 453 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Centro libero ristrutturato 3 camere ampia cucina 2 arie riscaldamento metano Vende Studio Campisi 650.4132.

ZONA Mirafiori in recente stabile signorile alloggio libero salone 3 camere cucina biservizi portineria. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.

ZONA piazza Adriano vendesi 2 alloggi e negozio in blocco L. 150 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA S. Salvario bellissimi alloggi occupati piano rialzato casa signorile anche uso ufficio. Tel 669.2962

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non e equo canone senza vostre spese. Tel 669.6580.

A.A.A. ALLOGGI vuoti/arredati cerca società uso foresteria/transitorio ottime referenze senza vostre spese. Tel. 549 409.

BANCARIO residente Caserta cerca appartamento vuoto arredato periodo trasferta sicurezza e referenze. Tel. 762035

CENTRO CASA 513.831 ricerca per proprie selezionata clientela piccoli e grandi appartamenti vuoti od arredati.

DIRETTORE Istituto di Credito cerca appartamento in Torino per trasferta. Contratto da stabilire. Tel. 761.565.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI Cavoretto in villetta arredato salone 2 camere cucina biservizi a non residenti. Tel. 587.634.

A.A. CASAFFITTI alloggi uso transitorio o foresteria vuoti e arredati stessa casa. Tel 507.029 - 503 097.

A. ABBIAMO arredato saloncino camera cucina bagno zona Valentino contratto partita iva. Sarcasa 380.581

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato 3 camere cucina zona Sassi L. 700 mila più spese. Austa 596.007 - 597.774.

AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili zona Lucento camera tinello cucinino e bagno. Tel. 329 0593

AFFITTASI a studenti non residenti mini alloggio zona Molinette L. 350 mila mensili più spese. Tel. 965.7984

AFFITTASI mansarda ad uso pied-à-terre a partire da L. 160 mila mensili a non residenti. Tel. 965.7984

AFFITTASI Moncalieri strada S. Brigida in villa vuoto salone 3 camere cucina giardino uso transitorio a non residenti. Centro Immobiliare. Tel 547,250.

AFFITTASI piazza Solferino Re Umberto ampio ufficio 7 vani palazzo d'epoca previa partecipazione spese ripristino vecchio locatario. Tel ufficio 512.773.

AFFITTASI prestigiosi appartamenti vuoti/arredati zone comode centro stessa casa. Studio Barale 749.3864.

AFFITTASI uso ufficio borgo S. Paolo salone 3 camere doppi servizi 1° piano. Tel. 335.8452 - 335.2886.

AFFITTASI via Bologna piano terra mq vuoti L. 800 mila più spese. Austa 596.007 - 597.774.

AFFITTIAMO appartamenti arredati vuoti stessa casa contratti da stabilire richieste referenze Tel. 761.502

AFFITTO a persone referenziate appartamento vuoto arredato contratto da stabilire. Tel 540.277.

ALLOGGI di varie dimensioni in stabile signorile affittasi vuoti o arredati richieste referenze. Tel. 638 038

ARREDATO uso pied-à-terre camera tinello bagno S. Paolo affitto uso transitorio L. 400 mila mensili. Tel 518.986.

BARRIERA MILANO (via Bergamo) alloggio di 3 camere cucina servizi con rate pari affitto. Tel. 581.2537.

CENTRO CASA 513.831 affitta zona Francia arredato bene recente 2 tinello cucinino bagno L. 650 mila.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1663.

AVETE da vendere o da valutare arredi, dipinti antichi e '800, argenti, oggetti d'epoca? C'è l'Ifir Piemonte istituto vendite con assistenza qualificata perito di tribunale, vendite giudiziarie tutti i giorni. Via Bonzanigo 18 Torino, tel. 011 405.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ARREDATO 2 vani cucinotto in casetta a S. Maurizio Canavese L. 15 milioni e 25 milioni mutuo. Immobiliare Benedetto tel.

52 Varie

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argenteria numismatica ecc. Tel. 6060.561, Via Rismondo 47

Zoff rifiuta la parte del rivoluzionario

Alla vigilia di un gennaio terribile, il tecnico juventino cambia: «Ma si tratta soltanto di far ruotare qualche uomo in funzione dei molti impegni che ci attendono a breve termine»

Schillaci, sempre lui, segna il terzo gol della Juventus che sabato ha battuto [illegible] Lecce per 3 a 0

Ha ragione Boniperti quando dice che *«bisogna guardare avanti, non bisogna fermarsi mai»*. Se infatti la Juventus [illegible] trovasse la forza per sperare in un futuro migliore sarebbero guai seri. Il passato (recente) ed il presente non sono certo all'altezza delle tradizioni juventine. Ma anche sul futuro immediato [illegible] lecito nutrire qualche perplessità. La Juve infatti si trova alla vigilia di un mese di impegni terribili, in cui disputerà cinque partite di campionato e due (forse tre, se supererà il turno) [illegible] Coppa Italia. Alla luce di quanto si è visto contro il Lecce c'è poco da stare allegri.

Zoff ha avuto due giorni di tempo per meditare su una vittoria che non può soddisfarlo. Al di là dei tre gol segnati ai pugliesi, la squadra ha sofferto in difesa ed ha ballato a centrocampo. Nulla di nuovo insomma. E non è una novità neppure il fatto che a salvare i bianconeri siano stati ancora i gol di Schillaci, un attaccante [illegible] non finisce di stupire e che [illegible] questo punto merita tutta l'attenzione di Vicini, che non potrà esimersi [illegible] convocarlo in occasione della prossima partita contro l'Olanda, che l'Italia giocherà senza Vialli.

Il tecnico bianconero ha brindato al nuovo anno con animo più sereno, non foss'altro che per la vittoria ritrovata dopo due mesi a bocca asciutta. Ma ritrovando [illegible] giocatori ha spiegato cosa non l'ha convinto della partita contro il Lecce, in cui si sono ripetuti quegli errori [illegible] quelle incertezze che sperava fossero stati cancellati per sempre. Ammette Zoff: *«Il successo [illegible] è stato largo, ma non così facile come direbbe il punteggio finale. Ancora una volta abbiamo sofferto in maniera superiore ai reali meriti [illegible] dell'avversario. L'unica spiegazione possibile l'ho trovata nel nervosismo che [illegible] ha condizionati già prima [illegible] partita. I giocatori sentivano di dover vincere questa partita ad ogni costo ed [illegible] commesso errori puerili proprio perché non erano tranquilli. Del resto io cerco di non farmi condizionare dai dettagli statistici, ma capisco che i giocatori non riesca[illegible] ad essere sereni in certi frangenti»*.

Ed è proprio l'insicurezza uno dei nemici più irriducibili della Juventus. La squadra va quasi sempre in campo contratta, come se ogni partita dovesse trasformarsi in un esame. Ed in effetti per qualcuno l'aria del Comunale si è fatta quasi irrespirabile. Il più clamoroso è il caso di Galia, che i tifosi contestano ad ogni minimo errore. Zoff non ha la vocazione della balia, così a Galia manda a dire che *«deve [illegible] da solo la forza per superare questo momento difficile»*. Poi però aggiunge: *«Per me Galia [illegible] merita questo trattamento. La gente dimentica quante volte è stato utile alla squadra nei momenti più difficili. Sbaglia lui come sbagliano altri. Contro il Lecce non è [illegible] di sicuro il peggiore in campo e [illegible] bisogna dimenticare che ha giocato in condizioni fisiche [illegible] perfette»*.

Ma è in questo mese, come detto, che la Juventus si gioca [illegible] buona fetta di reputazione. S'inizia domenica con la trasferta di Bologna, si prosegue con la Coppa Italia a Pescara, quindi il Verona al Comunale e poi la doppia trasferta di campionato: mercoledì 17 a Firenze e domenica 21 ad Ascoli. Come ha confermato Zoff, la squadra partirà per [illegible] Toscana martedì [illegible] e poi proseguirà subito per le Marche ed [illegible] probabile che il susseguirsi degli impegni obblighi il tecnico a compiere quelle famose rotazioni di cui tanto si è parlato prima di Natale e che hanno creato spiacevoli equivoci.

A questo proposito, Zoff [illegible] tie[illegible] a precisare ancora una volta il [illegible] pensiero: *«Forse [illegible] mi esprimo bene. Io dico rotazione e gli altri capiscono rivoluzione. Qui invece c'è poco da rivoluzionare, semmai ci sono uomini da alternare proprio in funzione degli impegni a ritmo serrato che ci attendono»*. Ma non dice Zoff quando darà il via al valzer delle sostitu[illegible] e diventa quindi difficile capire chi si farà da parte e se già a Bologna ci saranno i primi movimenti.

Alla luce di quanto [illegible] è visto contro [illegible] Lecce sarebbero parecchi i giocatori ad avere bisogno di un attimo di pausa, ma è facile prevedere che i ritocchi di Zoff saranno minimi, anche perché le forze che attendono in retrovia non sono tali da indurre a profonde trasformazioni. Ci sarà certamente spazio per Casiraghi e forse anche per Alessio. Più difficile [illegible] posizione di Tricella, a meno che Zoff [illegible] decida di dare respiro a qualche centrocampista (Zavarov in effetti ha le batterie scariche e Marocchi sembra in riserva), riportando così Fortunato nella posizione di partenza.

Fabio Vergnano

Qui sopra, Zoff; in alto De Agostini

Pin mette a segno il secondo gol laziale: e il Napoli cola a picco

LA [illegible]

Il Napoli va k.o. ed è colpa del capitone

Per il quarto anno consecutivo, gli azzurri hanno perso dopo le feste natalizie

NAPOLI [illegible] La colpa? E' del capitone. Il Napoli giustifica così l'insuccesso romano. Una sconfitta senza attenuanti. Tre schiaffi in pieno viso. L'unica reazione? Prendere la palla e riportarla [illegible] centrocampo... Per Troglio, Di Canio, Amarildo è stata un fine d'anno con triplice botto. Per il Napoli [illegible] solita, triste chiusura. Colpa del capitone che [illegible] rimasto sullo stomaco. Indigestione. Con Bianchi ed [illegible] anche [illegible] Bigon. La lista nera si allunga. Per il quarto anno consecutivo il Napoli perde dopo la sosta per le festività natalizie. Nel 1986 a Firenze (3-1), nel 1987 [illegible] Milano (Milan, 4-1), nel 1988 a Roma (Roma, 1-0), nuovamente a Roma (Lazio, 3-0).

Bigon non accetta il processo. Respinge con sdegno insinuazioni critiche definite ingenerose, polemiche. Gli [illegible] hanno ironizzato ricordando che *«abbiamo fatto [illegible] regalo natalizio all'Italia che aspettava la nostra prima sconfitta»*, l'allenatore replica [illegible]: *«Qui si cerca sempre il pelo nell'uomo e non si tengono in alcuna considerazione le mille difficoltà incontrate dal Napoli»*.

Non [illegible] pochi quelli che hanno parlato della fortuna del Napoli, delle pecche degli azzurri. Bigon non si benda gli occhi [illegible] osserva: *«Non intendo fare lo struzzo, sia chiaro. Ma non sarei così severo. Quale squadra ha incominciato la stagione non potendo contare sui suoi tre stranieri? Poi sono arrivati senza effettuare la preparazione pre-campionato. Stavamo per far quadrare il cerchio, con il rientro di Maradona, ed ecco l'infortunio di Renica. Ricordate che già a Madonna di Campiglio ebbi a far notare l'importanza di Alessandro negli schemi del Napoli? Non avendo un regista di ruolo, avrebbero svolto tali compiti Renica in difesa e Maradona in avanti. Ho Diego [illegible] [illegible] Alessandro. Un guaio. Ho dovuto alternare tre elementi nel ruolo [illegible] "libero": Corradini, Baroni e Fusi. La difesa ha sofferto, ed anche il centrocampo»*.

Ora Bigon [illegible] molto sul rientro del quarto «straniero» [illegible] Napoli. Renica, nato in Francia, ad Anneville, appare pronto a riprendere ruolo e maglia. C'è stato [illegible] addirittura un periodo in cui ha temuto di dover smettere. *«Il periodo più amaro della [illegible] carriera — osserva — ora tutto sembra passato. Ho tanta voglia di ritornare a giocare, di contribuire alle fortune del Napoli. Via, siamo [illegible] testa, abbiamo due punti sulle più immediate inseguitrici, ecco perché io non comprendo tanta severità»*.

Maradona ha caricato i compagni dopo la batosta al «Flami[illegible]»: *«Un episodio* — ha sottolineato il «capitano» — *niente'altro che un episodio. Ora più che mai tutti abbiamo voglia di vincere lo scudetto. Non sarà facile raggiungerci. La Lazio ha giocato bene ed ha meritato di vincere. Il Napoli si riprenderà sin da domenica»*.

Bigon conta molto sullo spirito di rivalsa della sua squadra: *«Careca ha soltanto bisogno [illegible] realizzare [illegible] gol alla sua maniera per ritornare ad essere [illegible] Careca di sempre. Fuori condizione? No, assolutamente. Careca sta bene. Non posso dire [illegible] stesso [illegible] per Carnevale. Purtroppo Andrea prima ha sofferto per un problemino alla caviglia ed [illegible] [illegible] fastidi alla schiena. Maradona... ma lui non è mai un problema. Quanti problemi ha risolto al Napoli! Sono certo che tutti gli allenatori vorrebbero averlo»*.

L'ultimo problema, vero, in ordine di tempo per Bigon [illegible] chiama portiere. [illegible], il dilemma Giuliani-Di Fusco. Contro l'Ascoli dovrebbe tornare tra i pali l'ex veronese. *«C'è tempo per riflettere. Voglio solo ricordare che la momentanea esclusione ha fatto bene a Giuliani. Ha recuperato la condizione, si [illegible] nuovamente caricato. A volte certe sicurezze ti portano a deconcentrarti. Mi dà solo fastidio che alcuni vogliono far apparire Bigon come l'unico colpevole in ogni situazione. Chi aveva qualcosa da obiettare l'avrebbe dovuto fare prima del match con la Lazio e non dopo»*.

1990. Scudetto e Coppa Italia, Bigon? *«Due obiettivi che proveremo a centrare. Siamo abituati a superare [illegible]scoli, a soffrire. Ho fiducia in questo Napoli. Nonostante le polemiche e le critiche, siamo primi. Vogliamo conservare il primato e vincere»*.

Vittorio Raio

LE SQUADRE [illegible] SI [illegible] A SFERRARE L'[illegible]

Baresi insaziabile, [illegible] vede lo scudetto

Mentre Trapattoni è cauto, il libero rossonero è certo di rivivere la stagione '87/88

Trapattoni ci va cauto

MILANO ● Il 1989 ha lasciato in eredità ai tifosi di calcio, proprio in concomitanza con la fine del girone d'andata, il duello tra Nord e Sud per la testa della classifica e la conquista dello scudetto.

La sconfitta del Napoli a Roma con la Lazio, [illegible] fatto ormai tradizionale se si considera che la formazione napoletana [illegible] molti anni non riesce più a vincere la prima partita dopo la sosta natalizia, ha consentito all'Inter di portarsi a soli due punti di distanza.

La stessa cosa può capitare al Milan se domani vincerà a San Siro il recupero della sfida con [illegible] Verona non disputata [illegible] 17 dicembre scorso perché la formazione rossonera era impegnata a Tokyo nella coppa intercontinentale conquistata contro i colombiani [illegible] Medellin.

«Andiamo piano a parlare di un duello ristretto [illegible] queste tre squadre — dice Trapattoni — *perché ci sono ancora 17 partite da giocare e c'è la possibilità che Roma, Sampdoria [illegible] Juventus si inseriscano a loro volta nella lotta. Perché questo è un torneo atipico che si deciderà sul filo di lana dell'ultima giornata. Tutta colpa dei mondiali che hanno compresso il campionato e la Coppa Italia in poco tempo, obbligando le squadre a un superla[illegible] che può creare molti sconvolgimenti»*.

«Forse [illegible] potrà avere le idee più chiare a fine febbraio, — continua Trapattoni — *quando saranno terminati i doppi turni settimanali dovuti agli impegni di Coppa Italia, nella quale son[illegible] impegnate dieci formazioni di serie A, comprese quelle che sono attualmente al vertice della classifica»*.

Per quanto riguarda la sua Inter, Trapattoni ha molta fiducia [illegible] si dichiara pronto a lottare fino in fondo per contendere il tricolore [illegible] Napoli e Milan, le due avversarie dirette.

«Come avevo già previsto ad agosto — spiega — *anche l'Inter ha le carte in regola per entrare nella lotta. Se arriveremo a fine febbraio almeno in questa posizione, possiamo tentare lo sprint finale. E non dimenticate che in classifica ci mancano almeno due punti, persi ingiustamente, [illegible] dei quali proprio con il Napoli nella gara d'andata, un'eventualità che avrebbe portato la mia squadra addirittura [illegible] pari punti con la capolista. Questi punti speriamo [illegible] recuperarli nel girone di ritorno, fortuna e infortuni consentendo»*.

Quello degli infortuni [illegible] diventando un vero problema per l'Inter: dopo aver perso Mandorlini [illegible] Ferri che, se tutto va bene saranno disponibili soltanto in febbraio, adesso si è bloccato anche Brehme, il quale sabato scorso cadendo malamente a terra durante la gara con l'Udinese [illegible] riportato una grave distorsione alla mano destra.

Al Milan (forse perché alla vigilia della gara con il Verona che verrà disputata domani sera alle 20,30 [illegible] San Siro) nessuno vuole sbilanciarsi troppo, tranne capitan Baresi che già vede la [illegible] squadra *«agganciare l'Inter e portarsi [illegible] due punti dal Napoli. Anche se* — aggiunge — *non voglio dare per scontata la vittoria [illegible] veneti. Sappiamo che [illegible] un impegno davvero importante per il quale dobbiamo rimanere concentrati. Ma visto quanto abbia[illegible] fatto sabato a Bari penso che non dovremo incontrare troppe difficoltà a superare la squadra [illegible] Bagnoli, che oltretutto non sta attraversando [illegible] buon periodo [illegible] che fuori casa [illegible] è mai riuscita a vincere»*.

Capitan Baresi vorrebbe fermarsi qui. Ha appena festeggiato il capodanno con la moglie e con gli amici e subito ha dovuto riprendere a lavorare perché Sacchi ha deciso di far allenare la squadra anche nel pomeriggio del primo giorno dell'anno. Ma non può evitare di ricordare quello che è successo due anni fa, quando proprio il Milan nel finale della stagione ha [illegible]cchiato cinque punti al Napoli e ha finito per vincere lo scudetto.

«In effetti — dice il capitano rossonero — *stiamo rivivendo quel campionato. Ma allora mancavano solo poche gare alla fine mentre adesso c'è ancora tutto il girone di ritorno da disputare e da qui al 29 aprile possono succedere tante [illegible]. Noi comunque siamo pronti a lottare fino in fondo per il successo finale, perché tra gli altri obiettivi che ci siamo prefissati c'è da contemplare anche lo scudetto, che per me resta il traguardo più importante dell'annata»*.

Nino Sormani

Franco Baresi, ancora una volta il migliore in campo rossonero

Il Toro è ferito? Cravero dice di no

Afferma il capitano: «A ranghi completi, a Messina non avremmo mai perso. Siamo stati troppo sfortunati. Ora dovremo approfittare dello scontro tra Parma e Pisa per tornare in testa»

A fianco, Romano che domani verrà operato; qui sopra, Cravero

Sconfitta, brutt'affare ma che, a quanto pare, in casa del Toro si riesce a considerare [illegible] sufficiente filosofia. L'ha fatto capire Fascetti, lasciando intuire subito dopo la partita, quando le impressioni sono ancora calde e i nervi in tensione, che non aveva motivo per accusare i suoi uomini e due giorni dopo lo ripete a chiare lettere Cravero. *«Se fossimo rimasti in undici non avremmo mai perso la partita di Messina* — tuona convinto il «capitano» — *e questa certezza basta a rasserenare gli animi».*

Ricordare a Cravero che con i loro quattro assenti i siciliani non stavano certo meglio, equivale a suscitarne la reazione: *«A noi mancavano cinque titolari e la situazione si è aggravata con l'espulsione di Enzo e l'infortunio di Romano. Se poi si considera che più tardi anche Fimognari ha dovuto lasciare il campo, il quadro a nostro svantaggio sarà completo».*

Affermare che il Toro abbia rimediato una sconfitta senza responsabilità sarebbe abbastanza iniquo perché fino a quando si è trovata a ranghi completi la squadra di Fascetti [illegible] ha esibito alcunché di produttivo. E la replica del difensore, a dire il vero, è abbastanza poco convincente: *«Sapevamo che avrebbero avuto una partenza lanciata e volevamo lasciarli sfogare per tentare successivamente di imporre la nostra manovra. Purtroppo, l'infortunio di Romano ci ha privati di un elemento essenziale ai fini dei nostri equilibri».*

Anc[illegible] a proposito dello sfortunato Romano: un consulto effettuato ieri sera ha confermato la lesione del menisco interno del ginocchio destro. Pertanto, domani mattina il centrocampista verrà operato in artroscopia dal professor Rossi alla clinica Pinna Pintor. La sua assenza dai campi di gioco dovrebbe protrarsi per circa un mese.

Ma torniamo a Cravero. Osservando la classifica, quali considerazioni le vengono in mente? *«Semplicemente, dovremo battere il Monza per approfittare dello scontro diretto [illegible] Parma e Pisa per tornare in testa. Un dato che proietta riflessi lusinghieri anche sul bilancio finale: infatti, disponendo di 24 punti possiamo chiudere il girone di andata [illegible] 26 mentre in quello di ritorno ne basteranno anche meno. Con un ritmo di marcia come quello che abbiamo tenuto fino a questo momento, avremo insomma la serie A in tasca ma...».*

Il discorso, rimasto in sospeso per un attimo, viene immediatamente proseguito: *«... [illegible] noi interessa il primo posto».*

E' la rabbia per la sconfitta a ridestare il vostro orgoglio?

«No, è la sensazione di essere i migliori. Soltanto il Parma ci ha dato veramente fastidio mentre il confronto con il Pisa, disputato tra l'altro in trasferta e che temevamo parecchio, ha rappresentato in effetti un'occasione per mettere in mostra il nostro gioco. La verità è che trovandoci al completo sappiamo anche farci ammirare ma quando gli mancano sei o sette titolari il Toro diventa una squadra come tutte le altre».

Dunque, la prima battuta d'arresto anziché un ceffone ha costituito un semplice buffetto? *«Spiace per i due punti ma più della sconfitta mi preoccupa maggiormente l'infortunio di Romano, uno troppo bravo perché se ne possa fare a [illegible] agevolmente».*

Se dovesse lanciare [illegible] messaggio ai tifosi, che [illegible] farebbe sapere loro? *«Che finalmente il 1989 si è concluso».*

Tutto qui?

«Ce n'è d'avanzo. Uno che creda alla cabala non avrebbe avuto esitazioni nel prevedere che [illegible] anno simile non si sarebbe potuto concludere in altro modo».

Piercarlo Alfonsetti

Reuter o Riedle se il Milan perderà Gullit

Sempre vivo [illegible] mercato dei sogni: Boniperti ha già preso Moeller ma ha difficoltà ad acquistare Baggio. Zavarov e Aleinikov, ritorno in Urss? Anche Barros in partenza

Baggio lascerà Firenze

MILANO ● Anno nuovo, straniero nuovo? Tutto è possibile nel calciomercato, specie fuori stagione quando sognare non costa nulla. Così, mentre dal Brasile rimbalza la voce che Bebeto, miglior calciatore dell'anno, è stato acquistato dalla solita misteriosa finanziaria (ricordate Zico?) che lo piazzerà in Italia, con il Napoli che si affretta a smentire ogni trattativa (la prima gallina [illegible] canta, dicono i saggi, ha fatto l'uovo) gli specialisti del mercato si preparano ad abbozzare schieramenti.

Grande occasione sarà il [illegible]diale per i nomi già noti [illegible] per quelli da scoprire: una passerella insolita, sotto i nostri occhi, che costringerà a moltiplicare gli sforzi i calciatori intenzionati a chiedere il passaporto per il nostro campionato. E sono tanti. Si dice che la Juventus abbia già preso Moeller, un tedesco che piace anche a Sacchi poiché rappresenta quel tipo di calciatore universale che va tanto di moda. Lo stesso Milan è a caccia [illegible] un elemento dalle caratteristiche analoghe che potrebbe essere Reuter, [illegible] giovanotto di [illegible] anni, anch'egli nazionale tedesco, per non dire di Riedle che è mezza punta e che potrebbe servire a Berlusconi qualora avesse effettivamente rinunciato a Baggio.

Molto dipenderà da Ruud Gullit, la cui conferma nel Milan creerà un forte movimento di mercato. Il fuoriclasse *«orange»* è tornato dall'ultimo consulto [illegible] dico con qualche speranza in più, ma in realtà la situazione è quella riassunta da un comunicato: *«Non c'è stato miglioramento [illegible] ma neppure peggioramento».* Tutto come prima, insomma, con Gullit che dovrà attendere ancora 4 o 5 mesi pri[illegible] di sapere se tornerà a giocare o se farà la fine di Rocca o Falcao.

La realtà per Ruud [illegible] dunque seria; ci auguriamo che [illegible] famose cartilagine possa ricostituirsi. A [illegible] svantaggio c'è un netto contrasto tra la forte muscolatura [illegible] il sostegno, cioè gambe non proporzionate tanto da essere sollecitate oltre il dovuto.

La vera perla del mercato sarà comunque rappresentata da Baggio. Il fuoriclasse fiorentino che tempo fa [illegible] stato definito *«sposo promesso»* del Milan e che ora, specie dopo una battuta di Berlusconi, sembra allontanarsi dalla metropoli meneghina per avvicinarsi alla maglia bianconera. Però Baggio, qualora dovesse lasciare Firenze, vorrebbe andare a Milano, almeno in questa direzione preme il suo procuratore Caliendo, che non [illegible] mai [illegible] in sintonia con Boniperti. Il presidente della Juventus ha sempre trattato [illegible] freddezza i procuratori arricchitisi e spese dei calciatori, tenendoli cioè a distanza. Giustamente, considera alcuni di loro [illegible] dei tanti mali del mercato: se c'è inflazione si deve a certi presidenti come Mantovani e Berlusconi, che hanno rotto le regole del gioco, ma anche a procuratori come Caliendo, ben diversi da professionisti come Giuseppe Bonetto.

Certo che se [illegible] Juventus per arrivare a Baggio dovesse passare sotto le forche caudine di Caliendo si adeguerebbe all'andazzo. Boniperti insiste sulla propria linea e preferisce trattare con la società. I Pontello sotto questo aspetto sono abbastanza ambigui: vorrebbero cedere la società al produttore cinematografico Cecchi Gori, che è anche socio di Berlusconi in alcuni film. Berlusconi ha promesso loro una ventina di miliardi più alcuni giocatori come Galli, Salvatori, Borgonovo che hanno già indossato la maglia viola e che, [illegible] il loro arrivo, metterebbero a tacere la piazza per il sacrificio di Baggio.

L'avvocato Agnelli ha rinunciato, per cui l'asta è apertissima anche perché i Pontello sono a loro volta in affari con la Fiat (la progettata costruzione del nuovo centro direzionale della casa automobilistica alla periferia della città). Come si intuisce, gli affari si scontrano ormai con gli aspetti tecnici del calcio: è successo anche negli anni scorsi, ma il fenomeno oggi è più evidente, anche perché certe operazioni sono condotte alla luce del sole.

Dunque, Baggio mezzo bianconero e mezzo rossonero: il tira e molla andrà avanti an[illegible] per molti mesi, ma dovrebbe concludersi con la partenza del campione fiorentino. La Juventus, in verità, vorrebbe l'accoppiata Baggio-Dunga ed in questo caso, con l'arrivo di Moeller, sarebbe quasi del tutto nuovo lo schieramento degli stranieri anche se sia per essere introdotta nel campionato italiano la normativa del mercato europeo che consenta l'acquisto [illegible] 5 stranieri (ma la Lega potrebbe consentire l'utilizzazione di 3). Zavarov ed Aleinikov dovrebbero tornare a casa, mentre Rui Barros troverebbe sistemazione in Italia oppure, se preferirà, potrebbe tornare [illegible] Portogallo.

Giorgio Gandolfi

CHIUDE [illegible] LE [illegible]

La bellezza dello sport è quella di non sopportare più graduatorie su scala mondiale

Grande Lewis, ma bugiarde le classifiche

L'atleta americano e la tennista Navratilova sono stati proclamati i migliori sportivi degli Anni Ottanta, ma oggi ci sono troppe discipline e cercare il più bravo in assoluto è impossibile

Carl Lewis è stato designato il miglior atleta degli Anni [illegible]

Siccome si è deciso che gli Anni Ottanta finiscono [illegible] il 1989 — il che lessicalmente [illegible] anche foneticamente funziona, visto che il 1990 non è un [illegible] ottanta, ma è sbagliato se si parla [illegible] decade, perché la decade va dal 1981 al 1990, così come la prima decade è andata dall'1 al 10 —, ecco che sono fiorite le votazioni, presso giornali, agenzie di stampa, enti radiotelevisivi, per stabilire chi [illegible] l'atleta del decennio, oltre che quello dell'anno.

Grosso modo c'è stata intesa di vertice: Carl Lewis il podista e Martina Navratilova la tennista sono stati indicati come i meglio del decennio. L'[illegible] slovacca, ora statunitense, patisce più concorrenza dell'americano nero, e più che altro le si riconosce la capacità di avere fatto nel tennis, con le sue vittorie, un buon lavoro per l'emancipazione della donna, attraverso uno degli sport più [illegible] vetrina che ci siano.

La sua personale emancipazione è arrivata sino all'omosessualità proclamata, ma questi [illegible] affari suoi, conta per l'altra metà del cielo il come lei è riuscita ad affermarsi [illegible] ad affermare i diritti delle sue colleghe di sesso.

La Navratilova ha superato la Griffith, che probabilmente è durata troppo poco, o meglio [illegible] rlapparsa in maniera troppo repente, per scomparire in fretta e definitivamente, così che persistono [illegible] di lei sospetti chimici.

Non c'è molta Italia in queste classifiche: Simeoni, Mennea, gli Abbagnale, Moser, anche Messner... Ma nessuno in lotta per i vertici. C'è Italia di secondo tipo: Platini, Maradona...: [illegible] fondo imprese compiute anche dalle nostre parti, per i nostri colori, [illegible] premiate con i nostri soldi. Comunque si sta parlando di tutto lo sport mondiale, per dieci anni di gare in tantissime specialità.

E la ressa dei personaggi alle spalle di quelli più perentori dice che le idee non sono e non possono essere chiare. Moses o Prost? Tyson o Lendl? LeMond [illegible] Gretzky? Jabbar o Heiden? Graf [illegible] Waitz? Eckert o Otto? Koch [illegible] Longo? Schneider [illegible] Sanchez [illegible] piacere la Sanchez tennista o il Sanchez calciatore, tanto il binomio stride sempre)?

Persino in Italia c'è ormai troppo assembramento. La Stampa ha condotto, come tutti gli anni, il suo referendum per la scelta dell'atleta italiano dell'anno, uomo o donna che sia, ancora un po' di pazienza e [illegible] prete il [illegible] del vincitore.

Ma intanto anche da noi possono proporsi interrogativi che dicono di commissioni complicate: Bisalon o la Bandini, per esempio? Tutti e due sommi nella loro specialità, tutti e due capaci di fare il massimo di loro competenza. Però, per votarli, bisogna compiere una carta operazione mentale.

Ecco, siamo al punto. Lo sport degli Anni Ottanta è diventato troppo grosso per permettere, su scala mondiale poi, quei giochi tutto sommato perentori che so[illegible] queste classifiche, queste sentenze. Una volta c'erano alcuni sport portanti, trainanti, ai quali riferirsi.

Non [illegible] un caso che i referendum più prestigiosi dei decenni precedenti abbiano considerato personaggi facili (Coppi, Fangio, Merckx, Clay...) [illegible] spazianti in poche discipline, mentre adesso c'è hockey su ghiaccio e ciclismo femminile, c'è rallysmo e apnea subacquea, c'è tantissimo tennis, [illegible] affaccia (e nel mondo anglosassone è già realtà di grossi personaggi) il golf, nasce la vela intesa come velista/personaggio.

Cercare di identificare il primo, il più bravo nel macrocosmo dello sport è davvero difficile. Per non dire impossibile. È presuntuoso, come lo è l'aspirazione dell'onniscienza. Si rifletta: è già difficile l'individuazione del campione dell'anno all'interno di una specialità. O di un Paese. Fra l'altro specializzazione [illegible] tecnologia hanno assai acuito le differenze fra uno sport e l'altro, e talora la parentela proprio [illegible] esiste, nemmeno c'è il minimo comun denominatore del sudore.

Cosa ha da spartire un maratoneta con un golfista, una alpinista con una sub, un castista di due metri e mezzo con un piccoletto sollevatore di pesi, un pugile con una ondina del nuoto sincronizzato?

[illegible] decennio è stato di affollamento, di confusione da eccesso di specializzazione, [illegible] frequentazione multiforme dello sport, per ragioni economiche, chimiche, politiche. La bellezza, la forza dello sport è secondo noi quella di non sopportare più, su scala mondiale, la classificazione assoluta dei suoi atleti (altro è il discorso nel nostro orticello, per ora: ci sono discipline che non ci riguardano per niente, che [illegible] ancora lunari per noi, e comunque per i nostri atleti c'è uniformità ambientale, comunanza o quanto meno somiglianza di estrazione, disponibilità di una tecnologia abbastanza comune, situazione sociale livellata, magari proprio grazie allo sport, o comunque verso il livellamento).

La bellissima Griffith è stata classificata dietro la Navratilova

Dunque ci esimiamo dalla ricerca del meglio del decennio sicuri che il decennio, che poi non [illegible] mica finito, ha prodotto troppa roba perché la si possa mettere in ordine, troppi campioni perché li si possa mettere in fila. Lo sport [illegible] diventato un fenomeno enorme, non intitolabile a questo o quel bipede.

Quanti, in Africa, in Asia, sanno chi è la Navratilova? In Cina chi [illegible] Chang, quello del successo a Parigi? Parliamo anche di boscimani e di boat-people, non soltanto di residenti bianchi e di emergenti locali, con campo di tennis nel parco della villa.

Gian [illegible] Ormezzano

Più che una vera maratona è stata una gara di «survival»

L'influenza ed il freddo hanno decimato i concorrenti della «San Silvestro». Ha vinto Fabio Boeris, della Cedas Fiat. Ha partecipato anche Mario Losingana, un «atleta» di novant'anni

Più che una corsa podistica, la «Grande Maratona di San Silvestro» torinese è stata una gara di survival, una competizione «dura per uomini veri», come dice qualcuno: cioè di quelle che vanno tanto di moda oggigiorno. Ed ecco che, il termometro abbondantemente sotto zero, un manipolo di «uomini veri» domenica ha attraversato di corsa una città irreale, come in preda ad un incantesimo: strade deserte di automobilisti, ma anche di pubblico, pochi passanti frettolosi di infilarsi al calduccio di qualche bar o di qualche portone, uno scenario fantastico di alberi e statue ricamate da trine di brina.

Qualitativamente e quantitativamente la partecipazione è rimasta lontana dall'edizione degli anni precedenti: pochi nomi di spicco e pochi nomi in generale, ben lontani comunque dai mille che erano stati preventivati dagli organizzatori.

A decimare i partecipanti ha provveduto prima l'influenza; il freddo poi ha fatto il resto, insieme alla voglia di approfittare della giornata festiva per restarsene un altro poco nel tepore delle coperte.

Tra i coraggiosi che, nonostante tutto, hanno osato scendere in strada per «sopravvivere» per un'altra San Silvestro ancora, non si può fare a meno di citare l'unico che abbia preso il via in calzoncini corti e canottiera, quasi si trattasse di una competizione estiva: è Potito Rubbio, uno che in questa corsa è sempre riuscito a ritagliarsi un angolo di notorietà. Potito, anzi «Tito» per gli amici, ha [illegible] anni, ma non li dimostra e non li vuole dimostrare: nonostante abbia un figlio più alto di lui, continua a sobbarcarsi una buona razione di chilometri ogni giorno e a disputare gare a garette e, se non è più primo assoluto, continua ad esserlo nella sua categoria di veterani.

Rubbio in canottiera dunque, gli altri in tuta e calzamaglia, guanti e berretto di lana: così i Rambo di San Silvestro (ma non sarebbe più esatto parlare di Santo Stefano?) sono partiti nella nebbia per ritornare al punto di partenza, dopo aver macinato 15 chilometri abbondanti di città, salutati, questa volta, da un pallido sole.

Ha vinto Fabio Boeris, portacolori della Cedas Fiat, in 48'44"; secondo, staccato di appena 4", cioè di qualche passo, il valsusino Franco Rossino; terzo, e primo dei veterani, Maurizio Ablero, di Fossano. Un centinaio di metri il suo ritardo. Arriva anche la prima delle poche donne in gara, Claudia Cavallo, applauditissima per la prestazione e per il fisico.

Arrivano podisti affezionati e podisti improvvisati, smilzi e rotondetti, ancora freschi o stravolti, molti trentenni, quarantenni, cinquantenni e pochi giovani: un segno dei tempi anche questo. Ed arriva col suo passetto agile, in buona posizione in classifica, Mario Losingana, 90 anni suonati, e la voglia di viverne altri 90 tutti di corsa. Per lui il podismo è veramente l'elisir di lunga vita.

Marco Sannazzaro

Fabio Boeris si avvia a vincere la maratona di San Silvestro; a destra un gruppo di concorrenti in azione: temperatura quasi polare, alberi bianchi per la brina

L'IPIFIM

Il diciottenne playmaker è stato ancora uno dei migliori della squadra torinese

Abbio conquista la promozione in campo

Guerrieri: «D'ora in poi abbandonerà le formazioni giovanili e si allenerà con la prima squadra». In progresso Pellacani e Milani, troppo nervosi invece Kopicki e Morandotti

Abbio in azione: Guerrieri si è trovato in casa un campione in più

Non sarà stata forse una bella Ipifim, quella vista sabato sera a Sassari contro la Popolare, ma la vittoria torinese sugli isolani se non altro mantiene la squadra di Guerrieri in testa alla classifica, affiancata all'altra «decaduta» Garessio Livorno. E' già qualcosa, soprattutto se si considera il grande equilibrio che caratterizza quest'anno la serie A2. L'Ipifim, però, non ha fugato completamente le riserve sulla sua «sindrome» da trasferta.

«Non sono d'accordo — sostiene invece Dido Guerrieri, coach dei torinesi — *perché a Sassari è difficile giocare per chiunque. Oltre ai due punti, ho avuto anche qualche buona indicazione, soprattutto da Abbio, dimostratosi molto lucido e freddo in regia malgrado i suoi diciotto anni».*

Ed infatti il giovane playmaker, aggregatosi alla squadra all'ultimo momento per le non buone condizioni di Della Valle e Vidili, ha confermato quanto di buono aveva fatto vedere in Coppa Italia a Varese e nell'amichevole della scorsa settimana a Cantù contro la Vismara.

«E' entrato in campo nei momenti più difficili, dimostrando grande classe e maturità. Sa prendere l'iniziativa senza timore, come quando è andato a schiacciare in entrata sulla faccia di Allen, prendendosi anche un fallo a favore. In un'altra azione, poi, ha iniziato una penetrazione scaricando quindi dietro la schiena un pallone per Dawkins, che ha a sua volta fatto uno "schiacciatone" da antologia. Ho deciso di promuoverlo in prima squadra, per cui da adesso si allenerà con noi ed abbandonerà le formazioni giovanili».

Alessandro Abbio, play alto 190 centimetri, venne scoperto dall'Ipifim nel vivaio del Bra. Conquistatosi un posto nella Nazionale juniores, è stato successivamente bloccato da un serio infortunio al ginocchio destro, in seguito al quale ha subito una delicata operazione chirurgica. Ora la funzionalità dell'articolazione sembra completamente riconquistata ed Abbio sta dimostrando le sue grandi doti di regista, unite ad un'ottima entrata e buon tiro dalla distanza.

«La partita di Sassari — aggiunge Guerrieri — *mi ha però restituito anche un valido Pellacani, finalmente ottimo difensore ed anche molto determinato a rimbalzo, come dimostrano le sue sette palle recuperate sotto i tabelloni, quattro delle quali in attacco. Positivo in difesa è stato anche Milani. Mi ha invece preoccupato l'eccessivo nervosismo di Kopicki e Morandotti. A livello di squadra ci concediamo ancora qualche pausa di troppo, ma stiamo migliorando, anche se abbiamo subito molti contropiede dai sardi e Dawkins non sempre torna in difesa come [illegible] dovrebbe».*

«Dando uno sguardo alla classifica — conclude il tecnico dell'Ipifim — *la situazione ora sembra più chiara, con noi e Garessio in fuga e Jollycolombani a tallonarci. Paradossalmente, è meglio se Livorno continua a vincere, dato che saranno due le squadre ad andare in A1. E poi, in questo girone di ritorno che s'inizia domenica, la Jollycolombani dovrà venire a Torino».*

Dawkins non ha convinto

Giorgio Viberti

PUGILATO

La Rocca merita ancora una chance

Ha perso il titolo europeo dei welters contro Fernandez, ma ha dimostrato di saper soffrire. Domani derby romagnolo tra Polinori e Camerani per la cintura tricolore dei medi

Amiens. La Rocca centrato da un destro di Fernandez: finirà il match battuto ai punti (Telefoto)

Nino La Rocca è caduto, ma in piedi. Considerando il generale pessimismo con cui era stata accompagnata la trasferta del mulatto di Rocca Agostino in Francia, per difendere il titolo europeo dei pesi welters, la sconfitta ai punti subita sabato sera sul ring di Amiens di fronte all'impetuoso picchiatore Antoine Fernandez assume quasi il valore di una vittoria.

La Rocca infatti, proprio nell'occasione più ardua, quella in cui tutti lo consideravano spacciato in partenza mettendo in evidenza le sue carenze di temperamento, le sue paure, la sua fragilità psicologica, ha dimostrato di essere uomo. Ha lottato con coraggio, ha raddrizzato un match che si era messo male dopo soli due minuti e mezzo, ha mostrato capacità di soffrire e spirito di reazione che non gli si conoscevano.

Nino aveva incominciato il match alla grande, cercando di mettere in soggezione lo sfidante con una partenza a razzo da cui Fernandez, che non conosce altro modo di combattere che quello di andare avanti e picchiare, [illegible] chiaramente a disagio. [illegible] i pugni di La Rocca erano piumini da cipria in confronto ai pesanti randelli di Fernandez. E difatti è bastato che il francese riuscisse a mettere a segno un gancio sinistro per mandare La Rocca, sbattuto di brutto alle corde e contato dall'arbitro, sull'orlo del ko.

Per il La Rocca di qualche anno fa quella sarebbe stata la fine. Nino invece ha saputo riprendersi, ricucire la trama di un match che gli stava sfuggendo di mano, sfiorare addirittura la possibilità di rovesciare le sorti dell'incontro, possibilità negatagli, oltre che dalla differenza di potenza a vantaggio dell'avversario, anche da una malaugurata ferita all'arcata sopracciliare sinistra che ha condizionato il suo rendimento proprio nelle riprese finali, quelle che avrebbero potuto coronare la sua rimonta.

Un verdetto di misura ma unanime, quello che ha consegnato il titolo europeo al rozzo Antoine Fernandez.

Ma, ripetiamo, Nino La Rocca è caduto in piedi, la sua storia sul ring può continuare ancora. Merita ancora un'occasione prima di scrivere la parola «fine» alla sua discussa carriera.

Intanto si guarda avanti, al 1990 pugilistico che incomincia, domani sera a Ravenna (tv diretta su Raiuno alle 23 circa) col derby romagnolo dei pesi medi. Flaviano Polinori, che è di Portici di Romagna, difende la cintura tricolore, strappata nel giugno scorso all'abruzzese Padovano, andando a far visita all'imbattuto sfidante ravennate Antonio Camerani.

Il campione, un mancino con una discreta potenza di pugno, sembra avere la boxe adatta per respingere l'assalto di Camerani che, pur tecnicamente migliore, non sembra solido come il suo avversario.

Sabato poi Giovannino Parisi concreterà finalmente la sua trasferta in Urss, rinviata un mese fa per forfait del suo avversario, combattendo sul ring di Mosca contro il messicano Rubaldino, uno stagionato ex campione del mondo ormai in fase di disarmo.

Anche per questo confronto è prevista la diretta tv, alle 15,15 su Raiuno.

Gianni Pignata

PALLAMANO

Alessandria in fuga grazie a Djonovic

Si chiama Vesselin Djonovic l'arma vincente dell'Alessandria, sorprendente capolista della serie C interregionale di pallamano dopo i primi cinque turni di gare. Con il ventisettenne tecnico jugoslavo al proprio timone, la compagine alessandrina si è letteralmente trasformata rispetto a quella che nella scorsa stagione evitò la retrocessione in D con un miracoloso recupero nelle ultimissime partite.

«In [illegible] anni di storia — ammette il presidente Paolo Fornari — *è la prima volta che la gestione tecnica della squadra è stata affidata ad un vero allenatore e non ad uno dei più esperti giocatori compresi in organico. Finalmente ognuno ha così potuto esprimersi al massimo nell'area delle proprie competenze ed i risultati si sono visti subito. Sgravati da altre responsabilità, Marcello C[illegible]tosti è diventato il miglior portiere di tutta la serie C, Massimo Ferrando si è rivelato terzino-goleador implacabile e tanti altri hanno compiuto progressi».*

In tre soli mesi di lavoro, Djonovic è già riuscito a dare all'Alessandria un gioco veloce ed imprevedibile.

«La differenza nei confronti delle altre squadre — spiega Fornari — *è la nostra capacità di variare in continuazione schemi. Ogni settimana, Djonovic ne propone uno nuovo: ora riusciamo già a realizzarne bene una decina contro quei due-tre che una normale formazione di C utilizza sistematicamente. Con queste premesse, prenderci le misure e neutralizzare le [illegible] manovre diventa impresa ardua per tutti».*

Partita con la sola intenzione di guadagnare al più presto la salvezza, l'Alessandria si trova ora leader solitaria con due soli rivali [illegible] in grado di impensierirla: il Viareggio (staccato di due punti) ed il Seregno (a una lunghezza), peraltro entrambe già battute negli ultimi due turni da Ferrando e compagni.

«Teniamo i piedi ben piantati per terra — conclude il presidente Fornari —, *ma se dovessimo battere anche le pericolose Buccinasco e Bergamo alla ripresa delle ostilità la nostra fuga potrebbe diventare molto seria».*

Un'eventuale promozione in serie B, però, metterebbe paradossalmente nei guai il club alessandrino, che ormai da tre anni si vede costretto a giocare le gare interne a Novi Ligure per la mancanza di un impianto adeguato nel capoluogo mandrogno e che si troverebbe a dover affrontare problemi finanziari ed organizzativi di difficilissima soluzione.

Roberto Condio

Alberto Lionello con Erica Blanc fuori scena

INTERVISTA

L'attore, che in questo periodo porta in scena Neil Simon, dice del suo rapporto amore-lavoro con Erica Blanc: «Siamo talmente affiatati che ci capita di recitare vivendo. Spesso coloriamo i nostri rispettivi personaggi con la quotidianità»

Lionello: «Il pubblico ormai è stufo di vedere [illegible] teatro classici paludati»

Il tratto è cortese, il sorriso aperto; cita da una raccolta di aneddoti di recente pubblicazione, come un gourmet del pettegolezzo intelligente. Non disdegna neppure la parolaccia, l'inverecondia ostentata; il corpo [illegible] a volte [illegible] sensualmente dal riso. Proviene, come tanti, dalla fucina dello Stabile di Genova — Anni Sessanta — quando con Squarzina interpretò una serie di classici moderni, da Shaw a Sartre, con qualche puntata all'indietro ma non oltre Goldoni, avvertito del resto quale «nostro contemporaneo». Non ha disdegnato il teatro leggero, come «L'anitra all'arancio», o talvolta leggerissimo, come il musical «Ciao, Rudy»!».

«La gente è stufa dei classici paludati, preferisce commedie che sappiano parlare dei problemi dell'uomo d'oggi: come la commedia di Simon che abbiamo portato in scena un po' dappertutto "Il prigioniero della seconda strada" con [illegible] successo non inferiore a quello ottenuto l'anno scorso con "L'egoista" di Bertolazzi. Inoltre — taglia corto Lionello — [illegible] ci sono più grandi attori in grado di reggere in scena certi personaggi scespiriani. L'unico rimasto è Salvo Randone, ma è ormai troppo anziano, senza più l'energia necessaria per certe "performances"».

E così anche Gassman, Albertazzi e Mauri sono serviti.

Lionello rincara: «Piuttosto d'una tragedia greca recitata stentatamente, come capita [illegible] sempre, [illegible] molto meglio offrire al pubblico drammi [illegible] commedie senza aura mitica ma [illegible] paci di raccontargli le sue nevrosi. Non avevo mai messo in scena Neil Simon dando retta a certa critica che tende a sottovalutare questo grande commediografo. Mi [illegible] accorto [illegible] questi mesi che la gente apprezza il [illegible] teatro [illegible] lo discute anche animatamente. E' un effetto che dura, non solo a teatro, anche [illegible] casa [illegible] coniugi, tra amici».

In questa commedia di Simon, vi è un personaggio, Edna, che dice ad un certo punto: «Se non ti puoi fidare dell'America, di chi [illegible] puoi fidare?». Non le verrebbe voglia di rispondere «di Gorbaciov»?

«E' probabile che Simon [illegible] l'avesse scritta o riscritta oggi avrebbe, al modo di Fo, aggiornato [illegible] battuta. Ma allora c'era la guerra fredda, il Vietnam, per cui la battuta [illegible] Edna derivava dal dubbio, dall'incertezza e nello stesso tempo intendeva confermare che non c'era alternativa all'America».

Ma oggi con i grandi rivolgimenti sociali all'Est, potremmo anche essere tentati di pensare che l'alternativa esista. Che ne dice?

«Non avrei mai pensato di poter vedere in un solo anno [illegible] avvenimenti rivoluzionari capaci di entusiasmare. Io non mi [illegible] mai interessato [illegible] politica: né il mio teatro ha mai cercato tale avallo per essere ben accetto, eppure mi sento oggi anch'io contagiato da questi avvenimenti. Ad ogni modo il mio teatro non cambierà: resterò coerentemente [illegible] teatro sui problemi dell'uomo di oggi, non sulle ideologie».

C'è un'altra commedia di Simon nel suo futuro?

«E' possibile. Per adesso intanto prepareremo una [illegible]dia d'un autore a torto poco ricordato: André Roussin. Faremo una [illegible] commedia brillante dal titolo "Non si può mai sapere". Uno spasso».

Ci sarà anche Erica Blanc?

«Non soltanto lei. Reciterà nella commedia di Roussin anche mia figlia».

Alberto Lionello, Erica Blanc: un sodalizio non solo teatrale che dura, mi pare, da undici anni...

«Siamo talmente affiatati che ci capita di recitare vivendo. Voglio dire che spesso coloriamo i nostri rispettivi personaggi con il vissuto quotidiano, senza beninteso deformare la sostanza delle battute e del comportamento scenico».

Sorride in modo un poco trasognato, infilandosi all'occhiello della giacca in tweed un piccolo fiore rosso curiosamente simile a quello dell'erica. Un'allusione alla compagna, all'amore che nel teatro trova consistenza.

Beppe Mariano

Margherita Fumero, amabile ospite dell'operetta

Al teatro Mirafiori principesse, violini e tanto champagne

TORINO ● Lunga vita all'operetta, sembrano suggerire i brindisi augurali, che da [illegible] parte all'altra della città hanno salutato l'anno nuovo nei teatri cittadini.

Se all'Alfieri ha riscosso buon successo «Nel regno dell'operetta», al Teatro Mirafiori gli appassionati [illegible] del genere hanno fatto mezzanotte con «Principesse, violini e champagne!», un'antologia da quattro fra gli spettacoli più amati dal pubblico: «La duchessa del Bal Tabarin», «Il paese dei campanelli», «La danza delle libellule» e «La vedova allegra». Grazia e ironia, vitalità ed eleganza, tutto l'incanto insomma della Belle Epoque, che travolgeva in un turbine Vienna e Parigi dell'inizio del secolo, rivi[illegible] attraverso Gianni Versino, Olivia Manescalchi e Beppe Pollone, insieme alle voci del soprano Lia Pelliti e del baritono Nino Casella, mentre gioca la parte del comico la caratterista Clara Cassaga.

Cornice briosa e scintillante nei coloratissimi costumi, il balletto del Dance Center diretto e coreografato da Tiziana Spada sulle musiche dal vivo (cosa rara di questi tempi) del pianoforte, che nella notte di Capodanno ha accompagnato il conto alla rovescia. Un'edizione infatti speciale, quella di San Silvestro: a festeggiare, oltre alla compagnia, è arrivata Margherita Fumero, a tutti nota per essere stata la moglie di Beruschi nel «Drive In» televisivo e alla prima esperienza come cantante, accompagnata sul palco da Cesare Goffi, dai mimi Molina Furnari e Nino Manlio, e [illegible] cabarettista Antonio Gigliola.

Ora, accantonate [illegible] follie di [illegible] d'anno, «Principesse, violini e champagne!» tornerà alle solite dimensioni e proseguirà al Teatro Mirafiori fino al 6 gennaio, alle 21,15.

Monica [illegible]

[illegible] VENTIMIGLIA IN UNA SERATA SPECIALE

Con acrobati e animali il circo Tribertis dà spettacolo in favore della Romania

TORINO ■ Ultima settimana di spettacoli torinesi per il Circo Internazionale Tribertis attendato in via Ventimiglia davanti al Palazzo a Vela. Dopo il [illegible] finale di domenica 7 gennaio il circo proseguirà [illegible] tournée nelle piazze di Asti, Saronno, Monza, Vigevano, Alessandria, Tortona e Voghera. Giancarlo Triberti, direttore dello spettacolo nonché proprietario del circo fondato da suo nonno astigiano quasi [illegible] secolo fa, è abbastanza soddisfatto dell'accoglienza torinese anche [illegible] per il futuro auspica [illegible] scelta di calendario che [illegible] penalizzi i circhi come il suo, [illegible] nome forse meno carismatico ma non per qu[illegible] qualitativamente inferiori. Ma il calore del pubblico non è certo mancato agli artisti del Circo Tribertis, dimostrato soprattutto dai più piccini che, cosa abbastanza inconsueta, salutano con incontenibili grida di «bravo, bravissimo» e fragorosi applausi le esibizioni dei tanti giovani interpreti. E sono proprio la gi[illegible] età della maggioranza degli artisti, fra cui molte belle ragazze, e la notevole modernità nella costruzione dell'intero spettacolo le caratteristiche che diversificano questo circo da ogni altro. Le innovazioni [illegible] risultate particolarmente gradite agli spettatori che hanno affollato [illegible] tendone sia per lo spettacolo della notte di Natale, cui è seguita la Messa di mezzanotte celebrata in pista, che a quello di Capodanno.

Del Circo Tribertis fanno parte anche Nico e Doina Berca, marito e moglie, artisti del Circo di Stato romeno che soltanto venerdì scorso, grazie all'aiuto della Regione Piemonte, sono riusciti a contattare telefonicamente i loro parenti a Bucarest. Nico è un [illegible] campione di atletica leggera con alle spalle numerose gare mondiali e l'Olimpiade [illegible] Tokyo, Doina una [illegible] commessa di profumeria convertitasi per amore all'atletica e quindi al circo. Entrambi di Bucarest, sono da una decina d'anni sotto regolare contratto con i maggiori circhi internazionali, ma da tre anni e mezzo non tornano in Romania.

Ora, finalmente, potranno rivedere i loro cari. Racconta Doina: «Nei giorni scorsi lavoravamo con la morte nel [illegible] e sorridere dall'alto del trapezio ci costava un'enorme fatica. Non riuscivamo [illegible] a metterci in contatto con i genitori, sorelle e fratelli e tutto ciò che sapevamo veniva dalla vostra televisione. Ora finalmente abbiamo la certezza che stanno tutti bene e ci sembra di rivivere. E' davvero finito un incubo. A nome dei nostri connazionali [illegible]gliamo ringraziare attraverso "Stampasera" tutti coloro che in questi giorni stanno facendo qualcosa per il popolo romeno, e soprattutto i nostri attuali datori di lavoro che [illegible] stati per noi come una seconda famiglia». La direzione del Circo Tribertis, in collaborazione con la Caritas, ha infatti deciso di devolvere l'intero incasso della serata di domani a favore della nuova Romania. Lo spettacolo inizierà alle 20,30 e il costo dei biglietti varia dalle 8000 alle 20.000 lire. I numeri in programma sono oltre una ventina e l'attrazione principale è costituita dagli orsi polari ammaestrati da Giancarlo Tribertis che, primo in Italia, inventò [illegible]ro una ventina d'anni fa, riuscendo ora [illegible] proporlo addirittura senza gabbia. Non ci sono le classiche fiere, sostituite dal «domatore ecologico» e clown Ives Miletti con pacifiche mucche, capre che vanno sullo scivolo, imponenti maiali e oche ammaestrate, dai barboncini ballerini delle graziosissime sorelle Bobba e dai pappagalli ciclisti [illegible] ballerini [illegible] «lambada» [illegible] miss Carmen.

Alternati alle coreografiche presentazioni del corpo di ballo [illegible] circo, i numeri si susseguono per oltre due ore. Dall'alta scuola a cavallo di Febo Triberti si passa agli esercizi di abilità con fruste [illegible] lazo stile vecchio West proposti da papà Bobba, quindi i giocolieri Vani Brothers impegnati [illegible] far volteggiare clave, cerchi, mattoni e piatti fino all'esilarante esibizione al tappeto elastico di Toni Zoppis.

Grazia e forza [illegible] gli ingredienti essenziali dei «verticalisti» Maccagi [illegible] Cinzia Orfei, quest'ultima anche solista al trapezio «Washington», quindi la straordinaria contorsionista Evelin [illegible] la rara precisione formale nelle acrobazie aeree di Nico e Doina Berca. Da segnalare per la loro fantasia poetica i mini-clowns «Tortelloni's» e l'originale esibizione di Lili Caron, ballerista d'eccezione che sostituisce le tradizionali bacchette con... palle da tennis. Finale in crescendo con le disavventure comico-musicali-danzerine della famiglia Chabry e conclusione con i saltatori acrobatici Zoppis. Spettacoli tutti i giorni ore 16 e 20,30, festivi ore 15, 17,30 e 20,30.

Mauro Giorcelli

Fanciulle prese al lazo e maiali acrobati al circo Tribertis

[illegible]INE [illegible]

Le due Germanie riunite in primavera per il Film Festival di Verona

VERONA ● Parlerà tedesco la 21ª Settimana cinematografica internazionale di Verona [illegible] programma dal 6 al 12 aprile prossimi.

Protagonisti della manifestazione saranno, infatti, il cinema degli Anni 80 della Repubblica Federale Tedesca (Brd) e della Repubblica Democratica Tedesca (Ddr).

Due cinematografie accomunate da una medesima matrice linguistica [illegible] culturale, ma anche diversificatesi per le condizioni politiche e sociali in cui si [illegible] sviluppate in questi anni. E, tuttavia, sia il cinema della Brd che quello della Ddr stanno vivendo momenti intensi e significativi.

Il cinema della Germania Federale di oggi è profondamente mutato rispetto al periodo del «Neuer Deutscher Film» Anni 70, l'epoca di Kluge e Fassbinder, di Herzog e Schroeter, di Syberberg e Schloendorff.

Oggi il cinema tedesco federale sembra caratterizzato da tre tendenze. Opere commerciali di respiro internazionale (soprattutto «fantasy», tipo «La storia infinita» e «Le avventure del barone di Munchausen»); commedie di costume, destinate [illegible] principalmente ad un [illegible]mo interno; cinema di ricerca, affidato ad una [illegible] ondata di debuttanti.

Nella Repubblica Democratica Tedesca, invece, il cinema è, oggi, lo specchio delle inquietudini, delle speranze, delle volontà [illegible] cambiamento emerse con le profonde trasformazioni politiche di questi mesi. Significativo in questo senso è il fatto che nella Ddr siano oggi in distribuzione, [illegible] con successo, film censurati e mai visti prima.

Su tutte queste diverse realtà la 21ª Settimana cinematografica [illegible] internazionale di Verona, denominata «Cinema tedesco oggi: Est e Ovest», offrirà un'ampia panoramica ricca di una trentina di titoli significativi delle varie, e spesso contrastanti, tendenze.

r. s. s.

TUTTI I MARTEDÌ S[illegible]MA[illegible]

Il grande Burt Lancaster si fa in due per la rassegna tv

Iniziatosi con «Il gattopardo», il ciclo propone tra gli altri «L'uomo di Alcatraz», «Il treno», «Da qui all'eternità»

Sono diventati ben ventidue i film presentati in totale [illegible] Raidue nel ciclo «Burt Lancaster: la maschera del divo, il volto dell'attore», a cura di Claudio G. Fava [illegible] Cesare Gonolini.

La rassegna, iniziata il 26 dicembre con «Il gattopardo» di Luchino Visconti, viene così ampliata comprendendo, oltre agli undici titoli già noti, in onda tutti i martedì alle 20,30, altrettanti film, in modo da offrire al pubblico un doppio appuntamento, nella [illegible] giornata, con il grande attore [illegible] (è nato nel 1913 ed [illegible] sulla breccia dal '46), che [illegible] stato anche regista e produttore.

Infatti, sempre il martedì, ma alle 23,30, verranno trasmesse ora le altre pellicole in programma interpretate da Burt Lancaster.

Ecco [illegible] calendario completo del ciclo, da oggi al 13 marzo, escluso quindi il primo film, già andato in onda.

Stasera ore 20,30 «Io sono la legge» (1970) di Michael Winner. Ore 23,30 «Da qui all'eternità» (1953) di Fred Zinnemann.

9 gennaio: «Io sono Valdez» (1971) di Edwin Sherin e «Il figlio di Giuda» (1960) di Richard Brooks.

16 gennaio: «[illegible]fida all'Ok corral» (1957) [illegible] John Sturges [illegible] «L'uomo di Alcatraz» (1962) di J. Frankenheimer.

23 gennaio: «Airport» (1970) [illegible] George Seaton [illegible] «La valle della vendetta» (1951) di Richard Thorpe.

[illegible] gennaio: «Bronco selvaggio» (1980) di Lamont Johnson e «La carovana dell'alleluja» (1965) di John Sturges.

6 febbraio: «Gli inesorabili» (1960) di John Huston e «Il mago della pioggia» di Joseph Anthony.

13 febbraio: «Scorpio» (1972) di Michael Winner e «L'uomo di mezzanotte» (1973) di B. Lancaster e Roland Kibbee.

20 febbraio: «Joe Bass l'implacabile» (1968) [illegible] Sidney Pollack e «Il treno» (1964) [illegible] John Frankenheimer.

2[illegible] febbraio: «L'ultimo apache» (1954) di Robert Aldrich e «Osterman weekend» (1983) di Sam Peckinpah.

6 marzo: «Vera Cruz» (1954) di Robert Aldrich [illegible] «Il Kentuckiano» (1955) [illegible] Burt Lancaster.

13 marzo: «Trapezio» (1956) di Carol Reed.

OGGI IN TV

STAMPASERA
Martedì 2 Gennaio 1990

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Fantastico bis**, condotto [illegible] Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Pie- [illegible] Angela. *Il terribile grizzly*
15 — **Cronache Italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Big!**, varietà per ragazzi, di Lella Artesi. *Nel [illegible] del programma* **Il sabato dello Zecchino - speciale Befana**
18 — **Tg 1 - Flash**
18,05 [illegible] **ore 6**, attualità
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, documenti
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg 1 Sette**, settimanale a [illegible] di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 FILM ■ **Huckleberry Finn**, di Jack Lee Thompson. Con Jeff East, Paul Winfield, Harvey Korman, David Wayne. Usa musicale 1974 — *Dal celebre [illegible]anzo di Mark Twain, [illegible] la fuga nel secolo scorso di [illegible] bambino orfano in compagnia di uno schiavo negro lungo il Mississippi*
22,45 **Telegiornale**
23,35 **Effetto notte**, attualità
24 — **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,30 **Aliens**. [illegible] scuola americana [illegible] fronte alle minoranze etniche

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, [illegible] Claudio Lippi [illegible] Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*

[illegible]

13 — **Tg2 ore 13**
— [illegible] **2**
13,30 **Mezzogiorno è... 2ª parte**
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è [illegible] [illegible] meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **(Non) Entrate in questa casa**, gioco a premi. Conduce [illegible] Cerusico, con Marina Viro
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Videocomic**, varietà
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
[illegible] **Il [illegible] [illegible] sera**, attualità [illegible] cura di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**
— **Meteo 2**

20,30 FILM ● **Io sono la legge**, di Michael Winner. Con Burt Lancaster, Robert Ryan, Lee J. Cobb. [illegible] western 1971 — *L'eterno conflitto tra il bene ed il male. Lo sceriffo Maddox deve arrestare sette mandriani responsabili dell'assassinio di un vecchio e portarli davanti ad [illegible] giudice affinché abbiano un regolare processo*
22,10 **Tg2 stasera**
23,30 FILM ● [illegible] **qui all'eternità**, [illegible] Fred Zinnemann, con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Burt Lancaster, Montgomery Clift, Donna Reed. Usa drammatico 1953 — *Alla vigilia della seconda guerra mondiale il soldato Prewitt viene trasferito in [illegible] campo [illegible] addestramento alle Hawaii dove tutti sembrano [illegible] strare interesse solo alla boxe e dove lui, campione di pugilato che si rifiuta di tornare sul ring (ha ucciso involontariamente un avversario), subisce ogni sorta di angherie. Dal celeberrimo romanzo omonimo*

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Tom & Jerry**, cartoni
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Panorama internazionale**, documenti
10 — **Aspettando mezzogiorno**
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno [illegible]...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 [illegible] **notes speciale**. *I giovani incontrano l'Europa... senza frontiere*
15,50 **Hockey su pista**, una partita
16,30 **Schegge**, documenti
17 — **BlobCartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm [illegible] Yvonne De Carlo
17,45 [illegible] [illegible] **strega**, telefilm [illegible] Elizabeth Montgomery
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Bi- [illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **BlobCartoon**
[illegible] — [illegible] [illegible] **tutto di più**, documenti

20,25 **La cartolina**, di Andrea Barbato
20,30 [illegible] ■ **L'oro** ■ **Napoli**, di Vittorio De Sica, con Totò, Sofia Loren, Paolo Stoppa. Italia comme- [illegible] 1954 — *Vari episodi sullo sfondo di Napoli: c'è il guappo prepotente, c'è [illegible] bellissima pizzaiola che fa ingelosire di continuo [illegible] marito, c'è un nobiluomo rovinato dal vizio del gioco d'azzardo, c'è il «professore di p[illegible] nacchie» e c'è Totò-pazzariello*
23,10 **Tg3 sera**
23 — FILM ● **Il volto**, di Ingmar Bergman, [illegible] Ingrid Thulin. Svezia drammatico 1959 — *Un illusioni[illegible] nella Svezia dei primi dell'Ottocento viene arrestato in un paesino. Riuscirà a prendersi gioco due volte dei signorotti del luogo fingendosi morto [illegible] ricomparendo nelle vesti di [illegible] fantasma. Quando viene scoperto e nuovamente [illegible] deve essere subito liberato: è [illegible] chiamato [illegible] corte del [illegible]*

12 — **Dse Meridiana. Tavolozza italiana**: Napoli stagione dell'anima, documenti
12,30 [illegible] [illegible]**ana**. L'uomo e [illegible] suo ambiente, documenti, [illegible] Pino Di Vito

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
15,35 **La valle dei pini**, teleromanzo
16 — **Veronica**, teleromanzo
17 — [illegible] **Hospital**, teleromanzo
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm

20,30 FILM ■ **Il [illegible] degli amanti**, [illegible] David Miller, con Susan Hayward, John Gavin, Vera Miles. Usa drammatico 1961 — *Drammatica love story fra un uomo sposato e con due figli e una don[illegible] che cerca di fare strada nel mondo della moda. I due tentano di soffocare il loro sentimento, ma non ci riescono. La moglie di lui scopre tutto, e non concede il divorzio*
22,30 [illegible] [illegible] **fondo**, documenti
23 — **Hollywood Hollywood**, attualità
23,30 FILM ■ **Gli amori di Carmen**, [illegible] Charles Vidor, [illegible] [illegible] Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. Usa drammatico 1948 — *La Carmen [illegible] [illegible] musiche [illegible] Bizet. La bel[illegible] zingara Carmen fa innamorare di sé Don José, caporale dei dragoni di Siviglia. Per lei il giovane uccide un superiore ed [illegible] costretto [illegible] darsi alla macchia...*
1,20 **Nero Wolfe**, telefilm [illegible] William Conrad
2,20 **Toma**, telefilm con Tony Musante

8,30 **Il virginiano**, telefilm
— **Natale al cinema**
10 — [illegible] [illegible] **da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleroman[illegible]
12,10 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao [illegible]** cartoni animati: **David - Jem**

[illegible]

14 — **Sentieri [illegible] «Emilio»**
14,30 **Smile**
15 — **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Natale al cinema**
15,38 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i [illegible]gazzi con Manuela, Paolo e Uan
— [illegible] [illegible] **della** [illegible] cartoni animati
— **Alla scoperta di Babbo [illegible]tale**, cartoni animati
18 — FILM ■ **Vent'anni dopo**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1938
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm

20,30 FILM ● [illegible] **contro Dracula**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Edmund Purdom. Italia comico [illegible]
22,10 **Casa Keaton**, telefilm
22,40 **Parigi-Dakar**
— **Natale al cinema**
23,17 FILM ● **Il fratello più furbo [illegible] Sherlock Holmes**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Kahn, Dom [illegible] Louise. [illegible] comico 1975 — *Nella Londra vittoriana le imprese del fratello di Sherlock Holmes, invidioso e pasticcione, ma convinto [illegible] essere più abile del celebre investigatore. Wilder si mette per la prima volta dietro la macchina da presa. L'idea di parodiare le avventure di Holmes [illegible] divertente anche se il suo spirito surreale toglie continuità alle scene che sembrano tanti sketch cuciti assieme*
0,58 **Tutti per uno**, telefilm
1,30 **Signor Presidente**, telefilm
— **Duetto**, telefilm

7 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
8 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
9,45 FILM ● **Tarzan e la [illegible] [illegible]gica**, con Lex Barker, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1949
11,30 **Happy days**, telefilm
12 — **Barzellettieri [illegible]**, [illegible] Antonio R[illegible]
12,03 **Nata libera**, telefilm
13 — **La [illegible] bionica**, telefilm

CA[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoni[illegible]**, attualità con Marta Flavi
15,30 FILM ● **L'idolo di Broadway**, [illegible] Shirley Temple, George Murray. Usa commedia 1938
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz [illegible] Umberto Smaila
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 [illegible] **la notizia**, varietà di Antonio Ricci
20,35 FILM ■ **Il giro del [illegible] in ot[illegible] giorni**, di [illegible] Kulik, con Peter Ustinov, Eric Idle, Pierce Brosnan, Subash Joshi. Miniserie per la tv. Seconda parte
22,30 [illegible] **un anno in tv**
23 — [illegible] **Costanzo Show**
0,50 **Striscia la notizia**, [illegible] di Antonio Ricci. Replica
— **Natale al cinema**
1,07 **Hollywood Beat**, telefilm
— **Cover Up**, telefilm
— **Natale al cinema**

8,30 FILM ■ [illegible] **mio marito**, [illegible] Richard Haydn, con Joan Caulfield, William Holden. Usa brillante 1949
— **Natale al [illegible]**
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con [illegible] Bongiorno
12,45 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz [illegible] Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ● **Il principe azzurro**. Fiaba
16,30 FILM ■ **Destinazione marciapiede**, di Denys De La Patellière, [illegible] Fernandel, Lilli Palmer. Francia drammatico
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Hexagonal**, settimanale [illegible] attualità francesi
20 — **I detectives**, [illegible]
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
0,30 Per la serie «Il grande teatro»: **La santa famiglia**
2 — **I detectives**, telefilm
— **Film non stop**

[illegible]

11,15 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm
12,15 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto [illegible] [illegible]na**, programma promozionale
17,30 **Don Chuck**, telefilm
19,30 **Los [illegible] de la muerte**, miniserie tv, con Pedro Lander
20,30 FILM ■ **La stagione del sole**, [illegible] V. Ishihara, M. Tsugawa, M. Kitahara. Giappone drammatico 1958
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — [illegible] ■ **Pugni [illegible] e pallottole**, con E. Constantine. Francia drammatico 1961
[illegible] **Le auto [illegible] settimana no stop**, programma promozionale

IT[illegible]

14 — **Amandoti**, teleromanzo
14,50 **Più forte dell'amore**, telero- [illegible]
15,30 **Storie [illegible] vita**, telefilm. *Ritorno alla vita*
16,05 **Vicini troppo vicini**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà presentato [illegible] Carlo [illegible] Frittella. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, teleromanzo
20,30 FILM ■ **L'istruttoria [illegible] chiusa: dimentichi**, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Riccardo Cucciolla. Italia drammatico 1972
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
— **Speedy**
23,45 FILM ■ **Summer Holiday**, di Peter Yates, con Cliff Richards, Melvyn Haydes, Teddy Green. [illegible] musicale 1964
1,45 **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umberto Smaila. Replica
— **La pattuglia del deserto**, telefilm

QU[illegible]E

14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
16 — **Pagine della vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
17 — **Tg 4 Sport [illegible]**
17,30 **King Leonard**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 — **Tg 4 Economia - Cronaca**
— **Tg 4 Sport notizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg 4 Cronaca**
21 — **Spazio redazionale**
22 — **Big [illegible]**, rubrica
23,15 **Tg 4 Sport notizie**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
1 — **Basket Serie [illegible]**
2 — **Truck Driver**, telefilm

QU[illegible]

13 — FILM ● [illegible] **piccolo pirata**. Avventuroso
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
[illegible] — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Musicale**
20,30 FILM ● **Sissi e il Granduca**, con Sabine Sinjen, C. Wolff. Germania commedia [illegible]
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ■ **L'intrigo**, di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi, Shirley Jones, George Sanders, Georgia Moll. Italia giallo 1964 — *Raymond e Karen sono ospiti del conte Paolo. Questo, che [illegible] [illegible] figlia che ha perso la memoria, s'innamora di Karen. La figlia riacquista la memoria e ricorda di essere in realtà la moglie e non la figlia di Paolo...*
2 — **Film no stop**

[illegible]ERSIX

13,30 [illegible]a, promozionale
14 — **Supermusic [illegible] Pop**, musicale
15 — **Supermusic Studio Rock**, musicale
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **La stella su di noi**
18 — **Bia sfida [illegible] magia**, cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto: Emmanuelle**
19,15 [illegible] **telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne [illegible] Shuster**, situation comedy
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] — [illegible] [illegible] **poliziotto**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
23 — **Catch the Catch**
24 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
1 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
1,30 [illegible] **con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**
15 — **Oblò**. Settimanale [illegible] [illegible] e lavoro
16 — **Il paginone**, rotocalco [illegible] di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita di un pre-* [illegible]
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Sanremo, una [illegible] italiana**, di L. Settimelli e V. Zuzzo
18,30 **Le registrazioni della Rai**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata [illegible]** Ennio Ceccarini. Martedì: **Rivista, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazio
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 **Impara l'arte**, presenta Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario [illegible] un curato [illegible] campagna** di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti [illegible] cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia.** Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone, S. Mancini, G. Morala. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una [illegible]dia»
21,30 **La [illegible] [illegible] notte**, al Clemen [illegible]lano. «Programma a sorpresa»
22,50 **Le ore della [illegible]**, [illegible] [illegible] realtà», con Marco Guzzi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Compact club**, selezione [illegible] cura di Bruno Re. Musiche di Corelli, Mahler
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,56 [illegible] **libro al giorno**
15 — [illegible] **anni** [illegible] [illegible] **italiana**, a cura [illegible] [illegible] Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**, giovani interpreti: Andrea Lucchesini
19 — **T[illegible] pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Musica a programma
21 — **Le parole e la maschera**. *Emma Lyone [illegible] Lady Hamilton, avventuriera inglese*, originale radiofonico
[illegible] **Coro di Torino della Rai diretto [illegible] Mino Bordignon**. Brani di Berio, Stravinsky
23 — **Blue Note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible]

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **Pasiones**, telenovela
17 — **Cuore di pietra**, telenovela
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Kimba**, cartoni animati

20,35 [illegible] ● **Paper Moon**, con Ryan O'Neal, Tatum O'neal. Usa commedia 1973 — *Strana amicizia fra una bambina che, rimasta orfana, deve raggiungere gli zii, e un imbroglione. Lui insegna alla pic[illegible] le tutti i trucchi di una vita di espedienti. Lei impara ogni cosa, supera il suo maestro e lo [illegible] da situazioni poco simpatiche. Alla fine la piccola raggiunge gli zii, ma si trova male con loro e torna dall'imbroglione*
22,45 **Il meglio di Sportacus**
23 — [illegible] **Parigi-Dakar**
23,45 FILM ● **Brass**, di Corey Allen. Con Carroll O' Connor, Paul Shenar. Usa drammatico 1985
1,30 **[illegible] re del quartiere**, [illegible]
2 — **Film no stop**

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — [illegible], sceneggiato
11,30 **Il re del quartiere**, telefilm
12,30 **Iridella**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip Clip**, con [illegible] Buonvino e I. Gu[illegible]
15 — [illegible]
— **Gli svitati**, telefilm
— **Roxana Banana**, telefilm
16 — FILM [illegible] **Terra**, con Buff Yves, Christopher Connolly. Usa fantascienza 1981
[illegible] — **Tv Donna**, rubrica condotta da Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Chissà [illegible] lo farei an[illegible]** di Claude Lelouch, [illegible] Catherine Deneuve, Anouk Aimée, Charles Denner, Francis Huster, Colette Baudot. Francia [illegible] dia 1976 — *Preso dall'ira, Henri uccide l'uomo che gli ha violentato [illegible] fidanzata. Lei viene ritenuta complice e finisce in prigione. Quando dopo quindici anni ne esce, si prende qualche soddisfa[illegible]*
22,20 **Chrono - Tempo di motori**
22,50 [illegible] notiziario
— [illegible] **Sport**
24 — FILM ● [illegible] **morte**, [illegible] chael Elliot, con Sally Kirkland. Thriller 1984

7,30 **CBS Evening [illegible]** via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 [illegible] **amica**, documenti
9 — [illegible] **Smart**, telefilm
9,30 **Adamo [illegible] Eva**, telefilm
10,15 **[illegible] giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 [illegible] **Donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

SV[illegible]

14 — **Uomini, orsi, lupi**, documentario
14,50 [illegible]**ps - POlizìotti europei**, telefilm
15,50 **[illegible] comiche di Charlot**
16,20 **Ai confini della [illegible]**
17,15 **Altre storie**, per i bambini
17,45 **Tg [illegible]**
[illegible] — **Alf**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia
19 — **Attualità sera**
— [illegible]
— **Sport**
— **Fatti [illegible]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Test, temi, testimonianze.** *Parti prematuri*
21,30 FILM ● **L'uomo [illegible] sapeva troppo**, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, Daniel Gélin. Usa giallo 1956 — *Due coniugi americani, in Marocco in vacanza, fanno conoscenza con un simpatico signore. Un giorno i due assistono all'omicidio di questo, ma [illegible] un omicidio molto strano... Hitchcock firmò [illegible] questo film un rarissimo esempio di un remake di una pellicola già girata anni prima da lui stesso. Allora fra gli attori c'era anche Peter Lorre*
22,15 **[illegible] sera**
23,55 **Teletext notte**

[illegible]

13 — **Rally - [illegible] Parigi-Dakar**: servizi e interviste a cura di Paolo Beltramo e Alberto Porta
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**. Campionato argentino (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe [illegible] notte**, a [illegible] Tommasi
16,15 **Juke Box**, la storia [illegible] sport a richiesta
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti [illegible] spettacolo presentati da [illegible] Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Rally - XII Edizione Parigi-Dakar**: [illegible] della giornata, telecronaca [illegible] Nico Cereghini
[illegible] **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
22 — **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi Piero Gros, Marill Cotelli, [illegible] Giordani e Daniele Cimini
23 — **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia
24 — **Calcio**: campionato spagnolo. Una partita (replica)

RETE [illegible]E

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
12,45 **Informa 7**
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, [illegible] animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
16,25 [illegible], cartoni animati
17 — **Huck Finn**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato da Fabio Gariglio, in diretta da studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento [illegible] satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La porta delle sette chiavi**, di Alfred Vohrer, con [illegible] Drache, Sabina Sesselmann. Giallo

RETE M[illegible]LA

12,10 **La fattoria dei giorni felici**
12,40 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
13,05 **U.S.T.**, notiziario Unione Silenziosi Torinesi
14,25 FILM ● **Titolo non pervenuto**
18,30 **Shopping tv**, programma promozionale
19,40 **Coffee break**
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **Notte auto**

[illegible]

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
15 — **Mondo**
18 — **La valle dei dinosauri**, cart. an.
19 — **Mondo**
[illegible] — **Un anno di Controluce**, attualità, a cura di Mario [illegible]
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
21,30 [illegible]
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 [illegible] **gentiluomo**, tele[illegible]
23,30 [illegible] **dove sei?**, telenovela

TE[illegible]LE

11,30 **Cristal**, telenovela
12,40 **Tg4**, notiziario
13,30 **La [illegible] dell'addio**, sceneggiato con Ray Lovelock, Daniela Poggi, [illegible] André, [illegible] Crippa
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos [illegible] Lupita Ferrer
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in [illegible] alle classifiche di [illegible] il mondo
18 — **[illegible] ragazza [illegible]o**, sceneggiato [illegible] Ray Lovelock, Daniela Poggi, Carole André, Maddalena Crippa
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — [illegible] **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 [illegible] documentario
21,30 FILM ● **Bermuda Now... il film**, [illegible] Richard Friedenberg, con [illegible] Crandall, Donald Alboe, Lin Berlitz. Usa documentaristico 1978
23,10 FILM ● **Bruce Lee, la tigre ruggente colpisce ancora**. Arti marziali

RET[illegible]

15,15 FILM ● **[illegible] cervello dei morti viventi**
17 — **Musicale**
18,30 [illegible]
19 — [illegible]
[illegible] **Musicale**
20 — **Un poliziotto insolito**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Promozionale**

[illegible]

14,30 FILM [illegible]
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **I detectives**, telefilm
17,50 **Grandi detective**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,15 **Andiamo al [illegible]**
20,30 **Sporting club**: Basket: Popolare Sassari-Ipifim Torino
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo [illegible] cinema**
0,10 **Zorro [illegible]** telefilm

[illegible] SUBALPINA

16 — FILM ● [illegible] **l'orologio [illegible] tic [illegible]**
17,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
18,30 [illegible] cartoni animati
19 — [illegible] **vive**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Documentario**. *La palude amara*
21,30 **Sandbaggers**, telefilm
[illegible] **La Chiesa in cammino**, [illegible] *Il viaggio del Papa [illegible] Finlandia*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **La mia [illegible] è [illegible] fiume**

-RETE A

15 — **Natalie**, telenovelacon Victoria Ruffo, [illegible] Capetillo
17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela, con Lucia [illegible]
18,30 [illegible] **di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
20,25 **Il [illegible] Diana**, telenovela, con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Sentieri di gloria**, [illegible] Manuel Ojeda

VI[illegible]

12,30 **Video a rotazione**
14,30 **On the air**
13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
16,30 **On the air**
19,30 **Roving Report**, notiziario via satellite
21,30 **On the Air**
22 —0 **Cindy Lauper in concerto allo Zenith di Parigi**
23,30 **Blue Night**
24 — **Notte Rock**

[illegible]O F[illegible]

12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito al cinema**, rubrica
13,10 [illegible]
[illegible] **Invito al cinema**, rubrica
17 — [illegible] programma promozionale
17,50 **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm
20,50 **New Gabriel show**
21,20 [illegible] **interregionale**
22 — **Milleidee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

[illegible]A

14 — **Woobinda**, telefilm
14,30 **Pallavolo** Serie A1
17,15 **Gulp**, contenitore quotidiano per ragazzi
17,30 **L'invincibile shogun**, cartoni
18 — **Robottino**, cartoni animati
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
20 — **Police [illegible]**, telefilm
21 — **Mens sana in corpore sano**
22 — **Sottorete**, rubrica di pallavolo
22,30 **Master Cross**, sport
1 — **Notturno per l'Italia**

SES[illegible] RETE

13,30 **Shopping time**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,30 **Iridella**, cartoni animati
16 — FILM ● **La rivolta dei barbari**
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Uragano e Polimar**, cartoni animati
[illegible] **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash [illegible] carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Agente federale X3**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2,30 **Film non stop**

TE[illegible]

16,15 **Cartoni animati**
— **Mash**, telefilm
17,15 **I 100 giorni [illegible]** telenovela
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 FILM ● **Rapina [illegible] tre**, con José Luis Lopez Vasquez. Spagna commedia 1965
22,30 **World sport special**, attualità
24 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
0,30 **Angie**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE VAL[illegible]

14 — **Junior tv**, varietà e cart. an.
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — [illegible]
18,30 **Parliamone insieme**, rubrica
19 — **Drink flash**
22,10 **Tg regionale**

IN POLTRONA

Quel ragazzo [illegible] nome Finn

R[illegible] 21,30

Da un bellissimo libro per ragazzi un film ricco di emozioni, ambientato sulle sponde del Mississippi. «Huckleberry Finn» viene mandato in onda questa sera, sul primo canale della Rai, ed è tratto dal celebre romanzo dello scrittore Mark Twain. La regia è di Jack Lee Thompson, tra gli attori si ricordano Jeff East, che veste i panni del giovane orfano Finn, Paul Winfield, Harvey Korman e David Wayne, entrambi [illegible] le vesti [illegible] due imbroglioni. La commedia musicale, che risale al 1974, è ambientata nel Sud degli Stati Uniti, durante il secolo scorso, e racconta la storia di Finn, piccolo orfanello, che lasciata la casa dov'è cresciuto decide di andare alla scoperta del mondo insieme a un suo amico, lo schiavo Jim. Durante il viaggio, che in gran parte i due amici trascorrono navigando sul Mississippi [illegible] una zattera, Finn e Jim incontrano diversi personaggi alquanto misteriosi, tra cui due imbroglioni ed ex galeotti, King e Duke, che tentano di spacciarsi per due reali europei.

David Wayne [illegible] film

Ottanta giorni per il mondo

CANA[illegible] 20,35

Proseguono questa sera le avventure in giro per il mondo dell'aristocratico londinese Phileas Fogg e del suo fedele servitore, Passepartout. Su Canale [illegible] prima serata, va in onda la seconda puntata di «Il giro del mondo in ottanta giorni», telefilm diretto dal regista americano Buzz Kulik e tratto dal celebre romanzo di Verne. Tra i protagonisti figurano il bravo Peter Ustinov, Lee Remick, Robert Morley e Roddy McDowell. Giunti in India, Phileas Fogg e Passepartout salvano la vita alla principessa Aouda, che decide di intraprendere con loro il lungo e avventuroso viaggio. Intanto il detective Fix, che li segue di nascosto fin dalla partenza, arresta due turisti di Hong Kong, scambiandoli per Aouda e Fogg. E mentre Fix si preoccupa di interrogare la malcapitata coppia di stranieri, Fogg e Aouda s'imbarcano sulla nave del capitano Bunbsy, a differenza del fido Passepartout che si trova a Yokohama, in attesa di rincontrare il padrone e la principessa.

Lee Remick nel Giro del mondo

La maschera di Burt Lancaster

RAIDUE 20,30

Sera in compagnia di Burt Lancaster. Su Rai [illegible] sono in programma ben due film con il grande attore americano, per il ciclo «La maschera [illegible] divo. Il volto dell'attore», programma curato da Claudio G. Fava e Cesare Genolini. Alle 20,30, subito dopo il telegiornale, va in onda «Io sono la legge» e di seguito alle 23,30 è previsto «Da qui all'eternità», un classico intramontabile del cinema mondiale. Il primo è un western ed è stato diretto nel 1971 da Michael Winner: racconta la storia di uno sceriffo del West, il [illegible] paese è stato saccheggiato da sette banditi. Maddox va così alla ricerca dei malviventi, colpevoli anche per aver ucciso un vecchio contadino. Accanto a Burt Lancaster recita pure Robert Duvall. «Da qui all'eternità», invece, non ha certo bisogno di presentazioni. Il regista del celebre film di guerra, diretto nel 1953, è Fred Zinnemann e, oltre a Lancaster, nel [illegible] figurano altri grandi attori statunitensi: Montgomery Clift, Frank Sinatra, Deborah Kerr e Ernest Borgnine.

Burt Lancaster

Le sventure di Fracchia

20,30

E' abbastanza recente il film sulle avventure tragicomiche [illegible] Fracchia che va in onda su Italia [illegible] Risale al 1985, la regia porta la firma di Neri Parenti mentre il protagonista è il bravo attore genovese Paolo Villaggio, in questi giorni sul grande schermo [illegible] «Ho vinto la lotteria di Capodanno».

In «Fracchia contro Dracula», un impiegato in un'agenzia immobiliare (Paolo Villaggio) rischia il licenziamento in tronco, [illegible] momento che [illegible] è ancora riuscito a vendere un appartamento. Durante [illegible] vacanza in Transilvania, però, gli capita la classica grande occasione. Un grande castello, antico e prestigioso, viene messo in vendita a [illegible] prezzo stracciato. Fracchia, credendo di avere trovato l'occasione per riscattarsi agli occhi del suo capo, trova un cliente intenzionato a comprare l'immobile, E' Filini (Gigi Reder), un tipo strano, ma abbastanza ricco da permettersi l'acquisto. Ma quando tutto sembra portare alla conclusione dell'affare...

Paolo Villaggio, protagonista

Cronache Italiane

RAIUNO 18,05

Con l'anno [illegible] una nuova trasmissione televisiva. Ha [illegible] titolo «Italia Ore 6», è stata ideata da Ludovico Alessandrini, e va in onda tutti i giorni [illegible] 18,05 su Rai Uno. A condurre questo programma giornalistico, con reportage e servizi sulla cronaca italiana, è Emanuela Falcetti, brillante conduttrice, anche se non molto conosciuta [illegible] grande pubblico televisivo, con alle spalle alcune esperienze [illegible] disc-jockey. La regia è di Aurelio Castelfranchi. L'obbiettivo [illegible] «Italia Ore 6» è di aprire una finestra sui fatti, gli avvenimenti e i personaggi, della provincia italiana, cercando di dare risalto alla cronaca minore di ogni singola città. Non saranno quindi le interviste a personaggi noti o ai divi del grande schermo i temi della trasmissione. Si cercherà piuttosto di dare al pubblico un'informazione il più possibile completa sulla vita provinciale della penisola, privilegiando quegli avvenimenti [illegible] spesso non trovano spazio sulle pagine dei quotidiani ma che coinvolgono da vicino una grande parte della popolazione.

Emanuela Falcetti

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 1 — MARTEDI' 2 GENNAIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Dramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1629 del 14/12/1989

Anche per il regista Forman le relazioni sono pericolose

Il cineasta cecoslovacco presenta il suo ultimo film «Valmont», tratto, come l'omonima recentissima pellicola di Stephen Frears, dal romanzo di Choderlos de Laclos

Annette Bening nel film. A lato Henry Thomas e Fairuza Balk

PARIGI ● Le diverse tappe della sua vita e del suo lavoro hanno consentito a Milos Forman di assimilare e di combinare il meglio del cinema europeo ed americano, nel corso di una carriera nella quale si mescolano cinema d'autore e opere spettacolari.

Dopo cinque anni dalla sua ultima fatica d'autore, «Amadeus», Milos Forman ritorna al cinema con «Valmont», una produzione di trentatré milioni di dollari, liberamente tratto da «Le relazioni pericolose» di Choderlos de Laclos, romanzo epistolare che si colloca nella tradizione dei romanzi libertini del XVIII secolo, ma che è anche un violento atto d'accusa contro la corrotta classe dirigente alla vigilia della Rivoluzione.

Il regista è a Parigi, in questi giorni, dopo aver presentato in altre città d'Europa il suo film, un formidabile inno alla vita, una commedia che restituisce il libertinaggio alla sua eleganza e al suo sapore antico. Gli interpreti sono, tra gli altri, Colin Firth, Annette Bening, Meg Tilly, Fairuza Balk. In Italia sarà distribuito a febbraio prossimo dalla «Delta».

«Come è nata l'idea di realizzare questo film?», iniziamo la nostra conversazione con il regista de *«Gli amori di una bionda»*, *«Taking off»*, *«Qualcuno volò sul nido del cuculo»*, *«Ragtime»* e *«Amadeus»*.

«Avevo letto il libro a trentacinque anni, in cecoslovacco e l'avevo adorato. Durante un periodo di vacanza dopo "Amadeus", il mio agente mi ha chiesto di andare a vedere il lavoro di Christophe Hampton, del quale voleva acquistare i diritti per la versione cinematografica. Sono rimasto sbalordito nel constatare fino a che punto il lavoro; era diverso dai miei ricordi. Affascinato dalle lacune della mia memoria, ho deciso di adattare "Le relazioni pericolose"» replica il regista.

Cosa l'attirava nel libro?

«Avevo voglia di dare vita ai suoi personaggi. Nelle "Relazioni pericolose" non si sa cosa i personaggi abbiano realmente fatto. Si sa solo quello che poi ne scrivono, per mettersi in luce e manipolare gli altri. Nel parlare con gli altri, si esagera per sedurre, per impressionare, per farsi temere o compatire, è un gioco. Questo aspetto mi interessava, non la ricostruzione storica o una qualsiasi analisi dell'aristocrazia».

Pensa di fare un film per comprendere i personaggi?

«Per intraprendere un film c'è bisogno di una motivazione molto forte, di una fascinazione. Ci si trova di fronte a questioni di fondo, elementari e complesse quali il senso della vita; la natura umana, la ragione dell'universo. Naturalmente, non si trovano mai le risposte, per cui si fa un altro film. Ma ogni film aiuta a capire un po' meglio la gente del mondo, dal punto di vista emotivo piuttosto che intellettuale.».

Alla base di questa storia c'è la lotta tra idealismo e cinismo. E' un po' il tema di tutti i suoi film.

«Ma è il più grande gioco della vita! Ciascuno, qualunque sia il suo stato sociale e l'epoca in cui vive, cresce con un certo ideale, una certa rappresentazione del mondo. E un giorno, si scontra con una realtà più complessa e più dura, che mette alla prova questo ideale. La risposta che darà a questa prova costituisce la sua personalità. Questo tema è necessariamente alla base di qualunque opera drammatica. Lo scontro tra ideale ed esperienza è la cosa più affascinante della vita.»

Valmont è il mio primo film nel quale i personaggi non si confrontano con un potere politico o sociale, ma soltanto con i loro sentimenti».

«Tutti i personaggi appartengono alla stessa classe sociale, quella che detiene il potere. Non ci può essere quindi conflitto tra loro in questo campo. Tuttavia, ho aggiunto scene nelle strade per mostrare che essi non vivono nel nulla, che fan parte della società. Non volevo una situazione astratta... ed avevo i mezzi finanziari per situarla nel suo ambiente».

Quale è stato il ruolo più difficile da assegnare?

«Quello di Valmont. Egli possiede una personalità enigmatica nello stesso tempo di monello e di decadente, dotata di fascino e di arroganza. Lo abbiamo cercato dappertutto. Poi è arrivato Colin Firth. Abbiamo fatto un provino ed è andato tutto bene. In fondo, è sempre la stessa domanda che mi faccio quando esamino un attore: credo in lui? Ho creduto a Colin Firth»

Massimo Cardone

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ed enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Le ragazze della Terra sono facili, di Julien Temple. Con Geena Davis, Jeff Goldblum. Colori. Non viet. **Prima visione**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Cataric **Oggi la prima**
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.160
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 14,45; 16,25; 17,55; 19,20; 21; 22,35 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gioberti 3 ☎ 650.71.08
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un piccolino cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Mathew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.843
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti, Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i ricchi snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un illuso intimidito dagli avversari: accomuna l'eterna storia dei nostri compromessi **Episodi**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 15,10. Film: 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tompson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione. Forse dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.82
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ 537,100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crediterne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di Julien Temple. Con Geena Davis, Jeff Goldblum. Colori. Non viet. **Prima visione**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti in una villa-bene californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare le rispettive padrone sorpassando le differenze sociali **Commedia**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 15, 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Buozzi 6 ☎ 535.353
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.2607
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infantili amanie amorose e, rovinandola il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvia 77 ☎ 297.197
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. Dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Orario 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2262
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultim'ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Cineclub: Il pungolo. Ingr. riservato soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Turner e il casinaro, di R. Spottiswoode, con Tom Hanks. Segue cartone animato di Walt Disney **Pippo e Wilburn**. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il silenzio di Ingmar Bergman, Con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom. Versione italiana. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Festival Cartone Animato americano. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Programma **Chi ha incastrato Roger Rabbit?**, cartoons di W. Disney, D. Fleischer, W. Jackson, J. Algar, C. Geronimi, Tex Avery. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,45; 18,15; 19,45; 21,15; 22,45 **Avventura a Vallechiara e Noi e la gonna** (v. it.) di John C. Blystone con Laurel&Hardy. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.658)
Riposo. Domani **Batman**

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.67)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 65, ☎ 359.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.050)
Oggi chiuso

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
La moglie coccodè, Florence Farkas, Tracy Adams, Bob Malone. 1ª visione - **Anal perfect plaser**. Colori. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Donne in calore per stalloni di lusso. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.574)
Taboo IV il trionfo del vizio, con Raven, Sharon Kane, Kelly Nichols. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La moglie coccodè, Florence Farkas, Tracy Adams, Bob Malone, 1ª visione - **Anal perfect plaser**. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 565.15.25)
Marina Frajese in Marina 10+ - Sapore anal di zia in calore. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0951)
Rambo la bella e la bestia, con Valerie Schuber e Jessica. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.665)
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Anal perversion, con Veronica Hart, Tiffany Clark. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.5817)
Vanessa Del Rio in Viva Vanessa - Anal animal extasy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 611.293)
I desideri morbosi di mogli viziose (an american production 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Anal club. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal moon lusting. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Willy Signori e vengo da lontano.

CESANA
S. SICARIO: Non guardarmi non ti sento.

CHIERI
MARILYN: Sorvegliato speciale.
SPLENDOR: Ghostbusters 2.

SESTRIERE
FRAITEVE: Ghostbusters 2.

STAMPASERA
N. 1. MARTEDI' 2 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cinque giovani in vacanza asfissiati dall'ossido di carbonio

Uccisi nel sonno a Claviere

ERANO IN VACANZA

Tre di Pisa, un milanese e una ragazza di Torino, tutti ospiti della figlia di un costruttore

Il nonno materno di Laura Bonamico, una delle cinque vittime

CLAVIERE ● Sono morti avvelenati. Tutti e cinque. Li ha uccisi l'ossido di carbonio di uno scaldabagno difettoso. Le vittime sono cinque studenti in montagna per le vacanze di fine anno: quattro giovani (uno di Milano, tre di Pisa) e una ragazza di Torino. E' successo a Claviere, in alta Valle Susa, a poche centinaia di metri dal confine con la Francia. Una disgrazia tremenda. Sono morti nel sonno. Si chiamavano Nicola Molnar, 25 anni, via Ga[illegible] 4, Pisa; Augusto Ferri, 25 anni, via Martini Simon 3, pisano, figlio del generale comandante della «Folgore»; Giovanni Toniolo, 25 anni, anche lui di Pisa; Giuseppe Castelli Dezza, 30 anni di Milano, e Laura Bonamico, 22 anni, via Spallanzani 16, Torino.

Erano ospiti dell'ingegner Renato Piccoli, 50 anni, che abita e lavora a Torino in via Cibrario 37 nello stesso edificio dove vivono il fratello Bruno e la madre Maria Teresa. Il professionista, in montagna da alcuni giorni, è proprietario di un altro appartamento situato poco lontano dal luogo in cui è avvenuta la tragedia. Ha una figlia, Federica, 23 anni, che aveva invitato gli amici a Claviere per una settimana sulla neve. Cinque di questi erano stati alloggiati al primo piano del condominio «I tetti», una costruzione a poche centinaia di metri dal confine francese. Il sesto invece dormiva in un attiguo monolocale.

Si erano dati appuntamento in montagna per la vigilia di Capodanno. E domenica hanno trascorso l'intera giornata sui campi da sci in attesa dei festeggiamenti di San Silvestro. Ancora ieri, nel pomeriggio, avevano deciso di concludere la breve vacanza con una cena in un ristorante di Monginevro. Così hanno fatto.

Sono rientrati la notte scorsa alle due. Federica ha raggiunto i genitori. I suoi amici, Laura, Giovanni, Giuseppe, Nicola e Augusto si sono fermati nell'alloggio (che dovrebbe essere di proprietà della moglie dell'ingegner Piccoli). Un sesto ragazzo in un monolocale.

Nella notte, il dramma. Stamattina alle 9 l'ingegner Renato Piccoli è andato all'appartamento per svegliare i ragazzi. Infatti Augusto Ferri e Nicola Molnar, appassionati d'aeronautica, avevano deciso di andare a visitare il piccolo aeroporto di Monginevro. Ha bussato, suonato, ma non ricevendo risposta ha pensato che i giovani fossero già usciti, magari per fare colazione. Ogni ricerca però è stata inutile. Un'ora dopo, non avendoli però incontrati in paese, è ritornato al condominio. Si è insospettito, ha cercato di guardare attraverso i vetri appannati delle finestre, ne ha trovata una socchiusa. E' riuscito quindi ad entrare, si è trovato di fronte alla drammatica scena. I cinque giovani erano morti, due erano a terra poco lontano dai loro letti.

Immediatamente ha avvisato i carabinieri e dopo pochi minuti è giunto da Susa il capitano Ferlito, la polizia, l'elicottero dei Vigili del Fuoco con l'ufficiale Mario Trematore. Lentamente è stato ricostruito quanto è accaduto. Secondo una prima analisi tutto è stato causato dal piccolo scaldabagno e dalla mancanza di acqua che sta attanagliando in queste settimane Claviere. Infatti i giovani dopo aver inutilmente aperto l'acqua calda — in questi giorni a causa della siccità infatti manca l'acqua dalle 23 alle 7 del mattino — sono andati a dormire senza però chiudere perfettamente il rubinetto. Lo scaldabagno ha quindi funzionato tutta la notte bruciando rapidamente l'ossigeno nell'appartamento.

Per loro inutile qualsiasi tentativo di soccorso. Almeno due dei giovani si sono però accorti di quanto stava accadendo. Sono stati trovati a terra poco lontano dalla porta dell'appartamento.

Probabilmente hanno cercato inutilmente di arrivare all'uscita o ad una finestra. Si spiegherebbe così anche la finestra trovata socchiusa dall'ingegner Piccoli.

La notizia di quanto era accaduto si è sparsa velocemente in tutto il paese, particolarmente affollato in questo periodo dagli amanti dello sci. Oltretutto, proprio in questi giorni, non erano mancate le polemiche e i problemi per la mancanza d'acqua. Un fatto che, insieme ad una piccola disattenzione come dimenticare un rubinetto aperto, ha portato alla tragedia.

Alessandro Rigaldo

Maria Teresa Piccoli, la madre dell'ing. Renato Piccoli nel cui alloggio è successa la tragedia

Il nonno di Laura: «L'aspettavo a casa per il compleanno»

TORINO ● Erano andati a Claviere per passare sulle piste della «Via Lattea» le feste di fine anno. Una grossa «compagnia»: padri, madri, i figli e gli amici dei figli. Si erano divisi negli appartamenti di proprietà della famiglia Piccoli a seconda dell'età, i «grandi» da una parte ed i giovani nell'alloggio di fronte più piccolo, due stanze trasformate per l'occasione in un dormitorio.

Doveva essere una vacanza spensierata di un'allegra compagnia per fare festa e divertirsi malgrado la poca neve rimasta sulle piste di discesa.

A Torino, in via Cibrario 37, vivono l'ingegner Renato Piccoli, 50 anni, cui sono intestati gli alloggi, il fratello Bruno e la loro anziana madre, Maria Teresa Piccoli. I cinque ragazzi deceduti, tre di Pisa, uno di Milano e una di Torino, erano amici di Federica Piccoli, 23 anni, figlia dell'ingegnere. Era stata proprio Federica a fare tutti gli inviti e a convincere i genitori che si sarebbe trovata una sistemazione anche se l'alloggio era piccolo: *«tra ragazzi ci si arrangia»*.

E' la signora Maria Teresa Piccoli che spiega come mai c'era tanta gente in montagna negli alloggi dei suoi figli: *«Sono andati tutti su al Monginevro per il Capodanno. Mia nipote Federica fa l'università, ha tanti amici e gli ospiti erano suoi conoscenti. Proprio questa mattina presto, alle sette, mi ha telefonato mio figlio Renato per dirmi che a sera, dopo aver sciato, sarebbero tornati tutti in città, lui e l'altro mio figlio Bruno con le mogli. Mi avvisava perché voleva che mi preparassi, si doveva andare in campagna. Dopo non ho più avuto notizie. Quando ho appreso quel che era capitato a Claviere ero sconvolta, alla notizia di tutti quei giovani asfissiati, e temevo fosse accaduto qualche cosa anche a mia nipote Federica, malgrado sapessi che dormivo nell'altro alloggio, con i suoi genitori»*. Quando l'ingegner Renato Piccoli, stamane poco dopo le nove, ha compiuto la tragica scoperta e dato l'allarme non ha più avuto il tempo di telefonare in città per rassicurare l'anziana madre.

In via Spallanzani 16 viveva la ragazza torinese uccisa nel sonno dall'ossido di carbonio con altri quattro amici: chiamava Laura Bonamico, studentessa universitaria. Avrebbe compiuto 23 anni tra due giorni. Era anche lei un'amica di Federica Piccoli.

Dove abitava Laura Bonamico

A casa a mezzogiorno è rimasto soltanto il nonno. Il papà e la mamma sono stati avvertiti dai carabinieri di Claviere che «molti giovani sono rimasti intossicati nel sonno» e sono partiti di corsa per la montagna. Il nonno, Chiarono, non ha avuto ancora conferma della disgrazia. Anche lui ripete: *«Laura è andata a passare il Capodanno con gli amici, era stata invitata, erano una grossa compagnia. Doveva rientrare stasera a casa, l'aspettavo per il compleanno»*.

L'ossido di carbonio una morte fulminea

Impianti vecchi, malfunzionanti, anche per scarsa manutenzione, oppure utilizzati da persone incompetenti: quando accadono fatti così tragici come la morte di cinque giovani, ci si pongono tanti interrogativi. E inoltre il proprietario di casa in qual misura è responsabile?

La morte per asfissia è «dolce» e fulminea. L'ossido di carbonio è infatti un gas letale inodore e incolore, che si forma quando la combustione in un impianto di riscaldamento è incompleta. Uccide in pochi minuti e a concentrazioni minime, di poche parti per milione, nel sangue dove si lega all'emoglobina al posto dell'ossigeno per formare la carbossiemoglobina: in questo composto il legame che si forma tra l'ossido di carbonio e l'emoglobina è molto forte, più di quello tra la stessa emoglobina e l'ossigeno; quindi impedisce la respirazione cellulare.

Se la vittima è cosciente accusa nausea, mal di testa, vertigini, difficoltà di respirazione, confusione mentale, convulsioni e coma. Nel caso in cui è addormentata passa direttamente dal sonno alla morte senza alcuna sensazione fisica.

Ma come può avvenire che uno scaldabagno che ha sempre funzionato possa diventare improvvisamente uno strumento di morte?

«La causa più frequente — dicono alla A.G.D., ditta specializzata nell'assistenza alle caldaie a gas per uso domestico — è la cattiva manutenzione di questi apparecchi. Quando lo scaldabagno non è pulito consuma più ossigeno del dovuto. In un ambiente chiuso, dove non esiste ricambio d'aria, l'ossigeno può finire e allora la combustione invece di terminare regolarmente con la produzione di anidride carbonica si ferma appunto allo stadio di ossido di carbonio».

Se l'impianto è vecchio è più soggetto a questo tipo d'inconvenienti?

«Sì, ma in questo caso non è dovuto alla tecnologia più o meno moderna — dicono alla A.G.D. —. Anche un impianto nuovo se non è soggetto a controlli periodici può sporcarsi e bruciare male il gas».

Ogni quanto si deve controllare?

«La legge non prescrive controlli periodici. Ma è raccomandabile farlo per lo meno una volta all'anno, specialmente nei casi in cui l'appartamento si usa poco, come accade nelle case di villeggiatura».

Si possono avere anche avvelenamenti da gas?

«Da 15 anni a questa parte tutti i bruciatori a gas sono dotati di valvola di sicurezza: quando la fiamma si spegne si blocca automaticamente anche l'erogazione del gas. Questo per legge, quindi non dovrebbero più esistere in circolazione stufe che ne siano prive. D'altra parte i gas combustibili per uso domestico sono marcati con sostanze volatili la cui soglia olfattiva è bassissima proprio per essere avvertita immediatamente dall'uomo».

Per quanto riguarda la responsabilità civile del proprietario di casa, un magistrato della Procura spiega: «In questi casi chiediamo una consulenza tecnica a largo raggio per chiarire se all'origine dell'incidente ci sia negligenza del proprietario nell'adeguare l'impianto a norme di legge, oppure interventi scorretti da parte di estranei».

m. m.

Arabeschi di ghiaccio per il freddo polare stamane alla fontana dei giardini di piazza Cavour

STANOTTE CASELLE A - 8

Ancora giorni di freddo polare

Saltate a Porta Palazzo condutture dell'Acquedotto

TORINO ● Continua l'ondata di freddo intenso e di gelo su tutto il Piemonte: A Caselle questa notte si è scesi a 8 gradi sotto zero, ieri si è arrivati a meno 10. E stamattina le previsioni meteorologiche non lasciano spazio a nessuna novità sostanziale: *«Il cielo nelle prossime ore sarà ovunque sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta in tutta la regione con pericolo però di nebbia a banchi. Temperature per oggi stazionarie: la media dovrebbe di nuovo attestarsi intorno ai — 3,5 gradi»*.

Di neve o pioggia non se ne parla, anzi non si esclude che la colonnina di mercurio del termometro nei prossimi giorni possa continuare a scendere.

Il gelo notturno ha comunque creato non pochi problemi. Oltre a rendere particolarmente pericoloso il fondo stradale — inoltre nebbia o foschia vengono segnalate questa mattina sulla tangenziale Sud e sulla Torino-Milano, dopo Chivasso, e Torino-Piacenza — ha anche causato un guasto nelle condutture dell'acquedotto municipale vicino al mercato di Porta Palazzo. Si è però trattato di un'emergenza durata poche ore: stamane tutto è tornato alla normalità.

L'ondata di freddo sembra comunque aver avuto almeno un aspetto positivo: la diminuzione degli attacchi d'influenza. Gli effetti del virus sono ormai conosciuti: per tre, quattro giorni si hanno febbre molto alta, vomito e dolori articolari.

Dopo un sabato e domenica in cui la guardia medica ha dovuto far fronte, tra mille difficoltà, a centinaia di chiamate, la situazione ora sembra tornata a livelli entro la norma. In queste settimane, secondo un calcolo approssimativo, si pensa che il virus a Torino abbia colpito con intensità più o meno grave almeno il 60% della popolazione, senza distinzioni di età.

Per quanto riguarda invece il bollettino della neve non si registrano sostanziali novità rispetto ai giorni scorsi.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Ribasso -0,1

ore 10,45	=
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,1
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1

FIXING 1265,00
(PRECEDENTE 1270,50)

A PAGINA 6

Genova, tregua nella dura vertenza da oggi il porto riapre per tre mesi

GENOVA ● Miracolo nella notte di Capodanno? Forse è presto per dirlo, ma il fatto è che dopo tre giorni di estenuanti trattative il porto già da stamane riapre, dopo tre anni di conflitti ed uno di paralisi pressoché totale. Stamane le assemblee dei portuali discuteranno i termini dell'intesa, ma pare già certo che l'accetteranno: la lunga vertenza ha stremato tutti, non solo gli operatori, ma anche chi lavora sulle banchine e già sentiva sul collo il gelo di una vera e propria chiusura. «Sarà bene — dice un armatore — non enfatizzare troppo, non abbandonarsi a facili entusiasmi. Non si tratta ancora di una "pace totale", ma di una tregua che durerà tre mesi e consentirà di accertare se il rilancio in grande è possibile. Le intenzioni sono buone. C'è il desiderio comune di imporre una nuova filosofia dei traffici marittimi. Ma le delusioni e le sconfitte sono state troppe, perché ora possiamo alzare i calici».

Tuttavia l'accordo di Capodanno è un primo passo importante perché ciascuna delle parti in causa (Consorzio del porto, società operative, spedizionieri, portuali, agenti marittimi), sembra disposto ad abbandonare le posizioni rigide di un tempo. Punto centrale dell'intesa una operatività totale da raggiungere a tempi brevi: quanto eventualmente rimanga da definire, può essere valutato durante il lavoro.

Per il porto di Genova tre mesi di tregua: sarà l'inizio di un nuovo rilancio per gli Anni 90?

I tre mesi di tregua consentiranno di ridefinire il modello gestionale, il marketing portuale per il 1990. Si sperava che l'ingresso al vertice del Consorzio di Rinaldo Magnani, presidente della Regione, desse un primo soprassalto alla stasi. Così è stato. Magnani, ex portuale, conosce bene i problemi dello scalo, e il suo intervento è servito a stabilire precise linee di confine sulla operatività.

Ecco i punti più importanti che dovranno essere affermati. Per i container, individuate tre fasce di resa con equivalente trattamento in termini salariali. Come dire: più lavorate, più sarete pagati. Ma se i lavoratori della compagnia portuali non movimenteranno almeno 70 «cassoni» per turno, dovranno pagare una penale. Si dovrà rimanere al livello medio di 90 container.

Per le merci convenzionali, occorrerà tornare ai livelli produttivi del 1988: tutti si sono impegnati ad assicurare al porto di Genova nuove acquisizioni di traffico. Per le spese generali, il Consorzio autonomo del porto riconosce alla compagnia dei lavoratori un rimborso di 23,9 miliardi, cifra che potrà essere rivista alla luce dell'andamento delle operazioni.

Non cambia molto, rispetto a precedenti accordi mai del tutto onorati, ma il modello gestionale del porto acquista consistenza, crea le premesse per la fine della conflittualità. Il porto è l'impresa più importante di Genova ma che operi al di fuori di collegamenti con altre città — come avviene da anni — equivale ad un suicidio. Ed ecco l'esigenza di stringere rapporti con la Val Padana, porta d'ingresso al Nord Europa e di volgere lo sguardo anche all'Emilia Romagna.

Soddisfatto Rinaldo Magnani: «E' un accordo di grande valore politico, che ci permette anche di affrontare la cosiddetta onerosità dei costi genovesi». Aggiunge Paride Batini, l'uomo di ferro, console della Compagnia dei portuali: «Innanzitutto, un'affermazione che nessuno può negare: anche nei momenti di più intensa conflittualità, i portuali sono sempre stati disponibili ad un'intesa. E come potrebbe non esserlo, se questo è il nostro lavoro? La tregua di tre mesi ci consente di eliminare errori (certamente non solo nostri) del passato. C'è ancora da lavorare, ma tutto sarà definito se ogni soggetto penserà più al bene collettivo che agli interessi di parte. Sono ottimista». Il rilancio del porto di Genova è davvero cominciato? La risposta l'avremo probabilmente nei giorni di Pasqua.

Guido Coppini

FLASH
PRIMA MISS DEL 1990

● BARBARA BLANC, BELLA FIGLIA DELL'ATTRICE ERIKA BLANC E' STATA ELETTA «MISS 1990»

REGGIO CALABRIA

Ragazzo di 15 anni ucciso in un agguato feriti gravemente il padre e un fratello

REGGIO CALABRIA ● Un ragazzo di 15 anni, Andrea Bonforte, è morto, ed altre due persone, Giuseppe e Domenico Bonforte, di 50 e 17 anni, rispettivamente padre e fratello del primo, sono rimaste ferite in modo grave in un agguato avvenuto stamane a «Catona», frazione marina di Reggio Calabria. Giuseppe, Domenico ed Andrea Bonforte, tutti incensurati, nel momento dell'agguato stavano aprendo il loro panificio dopo avere lavorato a lungo all'interno del locale. Quando hanno aperto la porta tre persone, appostate dietro un muretto, hanno sparato con un mitra, un fucile calibro dodici ed una pistola calibro 7,65. Andrea Bonforte è morto all'istante, mentre il padre ed il fratello sono stati ricoverati con prognosi riservata negli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria. Un terzo figlio di Giuseppe Bonforte, Giovanni, di 21 anni, che stava recandosi nel panificio del padre dopo avere parcheggiato la propria automobile, è rimasto illeso. Gli assassini hanno abbandonato sul luogo dell'agguato il mitra ed il fucile, armi entrambe con i numeri di matricola abrasi, e sono fuggiti.

Gli investigatori ritengono che l'agguato contro Giuseppe Bonforte ed i figli sia da collegare ad una vendetta maturata negli ambienti delle cosche mafiose della zona. Il vero obiettivo dell'agguato sarebbe stato Giovanni Bonforte per il suo presunto legame con la cosca di Antonino Imerti ad opera del gruppo dei De Stefano di Reggio Calabria, contrapposto alla prima nella «guerra di mafia» in corso a Reggio dal 1985 dopo l'uccisione in un agguato del «boss» Paolo De Stefano. Giovanni Bonforte è attualmente imputato insieme con altre 24 persone, tra cui lo stesso Antonino Imerti, in un procedimento penale per associazione per delinquere di tipo mafioso pendente all'ex ufficio istruzione del tribunale di Reggio Calabria. Bonforte, arrestato nel marzo scorso, è stato successivamente scarcerato per mancanza di sufficienti indizi dal tribunale della libertà di Reggio Calabria. L'agguato di stamane a «Catona» potrebbe collegarsi, secondo gli investigatori, all'uccisione, avvenuta il 20 dicembre scorso a Villa San Giovanni, dell'imbianchino Alberto Cafarelli, di 46 anni, anch'egli imputato nel procedimento penale nel quale figura Giovanni Bonforte.

COSI' HA TELEFONATO UN MEDICO DALLA CALABRIA

«Ho curato un giovane rapito, ma è morto»

La notizia è subito rimbalzata a Pavia, suscitando sgomento nei familiari di Cesare Casella

PAVIA ● In Aspromonte continuano le ricerche del giovane Cesare Casella in mano all'«anonima sequestri» da 714 giorni e intanto gli inquirenti stanno vagliando il testo di alcune fra le tante telefonate anonime giunte dalla notte del 25 dicembre ad oggi non solo alle forze dell'ordine, ma anche in via Vigentina (l'abitazione dei Casella) a Pavia.

Tra i messaggi lanciati da mitomani e sciacalli, spesso facilmente individuabili, ce ne sono alcuni di difficile interpretazione e tra questi, al vaglio del magistrato che coordina le indagini, ci sono due chiamate fatte da un medico calabrese. Nella prima l'uomo sostiene che stava curando un sequestrato molto malato. In una seconda telefonata, giunta qualche tempo dopo, l'uomo, sempre lo stesso, afferma: «E' troppo tardi: il sequestrato (forse giovane) è già morto».

I due giovani in mano alla 'ndrangheta sono Cesare Casella e Carlo Celadon, ma gli investigatori stanno cercando di far luce sulle due telefonate per sapere se non siano un tentativo, l'ennesimo, di depistaggio, com'era già avvenuto nei giorni scorsi quando, dopo una telefonata anonima, erano scattati l'allarme e le ricerche dello studente pavese, dichiarato «libero» nel Grossetano. Ricerche che avevano dato esito negativo.

Potrebbe trattarsi anche di qualche mitomane e ci si chiede perché, se questo dichiarato medico ha deciso di parlare, non l'ha fatto in termini chiari dicendo a quale ostaggio, sempre che la notizia sia fondata, stesse prestando le proprie cure o facendo quella «soffiata» che avrebbe permesso il ritrovamento dello stesso e la possibilità di portarlo in un ospedale certamente più attrezzato per praticare le cure del caso.

Potrebbe essere anche la mossa di una cosca rivale che, sentendosi braccata dai militari che stanno setacciando la zona, tenta di far cessare le ricerche.

Intanto sul volto dei carabinieri impegnati nelle ricerche si legge stanchezza, delusione e tanta rabbia, e la frase che si sente ripetere sempre più spesso è: «E' come cercare un ago nel pagliaio. In queste condizioni potremmo anche passare ad un metro dalla prigione del giovane Casella senza accorgercene». Anche la natura sembra esserci alleata con i sequestratori di Casella; infatti la pioggia torrenziale, spinta dal forte vento di scirocco, ha impedito ai paracadutisti di alzarsi in volo per raggiungere le zone più impervie. Tra l'altro ieri c'è stato anche un conflitto a fuoco tra pregiudicati e forze dell'ordine.

In via Vigentina mamma Angela, con il viso tirato da un'ansia che si alterna a momenti di scoramento, non commenta più nulla, anzi afferma: «Lasciateci tranquilli! Dimenticatevi, per favore, di noi! Abbiamo solo bisogno di silenzio: cercate di capirci! Lasciateci soli; se potete, cancellate i nostri nomi dai giornali!». Un'affermazione amara di chi, pur non dandosi pace, chiede di poter aspettare che passi un altro giorno uguale a tanti altri da solo, nell'attesa di una telefonata che pare non debba mai arrivare.

Emanuela Ferrandi

Una donna buona è stata chiamata a Dio. La lunga ed esemplare vita dedicata alla famiglia ed alle opere di carità di

Giovanna Benevenuta Obert

cristianamente si è conclusa. Ne danno il triste annuncio i figli **Mimma** con **Monica** e **Flavio**; **Gianfranco**; **Annamaria** con **Cecilia**, **Riccardo**, **Paola** e **Michela**; **Giuseppe** con **Piera**, **Giovanna**, **Carla** ed **Elisabetta**. I familiari ringraziano il dottor Oberto che con professionalità e sensibilità l'ha assistita nella lunga degenza, le persone che si sono prodigate con delicatezza nell'assistenza quotidiana; un grazie particolare all'affezionata Lucia che le è stata vicino in tutti questi anni. I funerali avranno luogo in Forno Canavese martedì 2 gennaio alle ore 14,45 partendo dall'abitazione in frazione San Pietro.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Peppino, **Oriss**, e **Silvia** ricordano con rimpianto la cara zia **GIOVANNA**.
— **Alassio**, 1 gennaio 1990.

Domenico Rolle con **Rosy**, **Gian** e rispettive famiglie, **Gisella**, **Roberto Rolle** e rispettive famiglie, commossi partecipano al dolore della famiglia Benevenuta nel caro ricordo di **GIOVANNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

I nipoti **Benevenuta** ricordano con affetto zia **GIOVANNA**.
— **Rivara**, 1 gennaio 1990.

Carla Montanari con **Paola**, **Giorgio**, **Luisa** e famiglie, addolorati con affetto prendono parte al dolore di Giusa, Piera e tutta la famiglia Benevenuta.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

I cugini **Rosso**, **Montanari**, **Amabile**, sono affettuosamente vicini agli zii e cugine nel ricordo della **NONNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Famiglie **Alberto Data** e **Graziella Turigliatto** partecipano al dolore della famiglia Benevenuta per la scomparsa della cara mamma **GIOVANNA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Vittorio Data e **Filippo Bertot** con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia Benevenuta per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Paolo Bertot e famiglia partecipano al lutto della famiglia Benevenuta.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Giandomenico con **Annarosa** è vicino a **Mimma**, **Gianfranco**, **Annamaria** e **Giuseppe** ed alle rispettive famiglie nel ricordo e nel rimpianto della sua **MADRINA**.
— **Rivarolo Canavese**, 1 gennaio 1990.

Giancarlo e **Ornella Sereno** partecipano al grande dolore della famiglia Benevenuta per la perdita della **MAMMA**.
— **Sanremo**, 1 gennaio 1990.

Il **personale** e le **maestranze** della ditta **A. Benevenuta e C.** partecipano al dolore della famiglia per la morte della sig.ra

Giovanna Benevenuta Obert

— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Il **personale dell'ufficio di Torino** partecipa commosso al dolore dei signori Gianfranco e Giuseppe Benevenuta per la perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Impiegati ed operai della ditta **F.lli Benevenuta** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Benevenuta Obert

madre dei titolari.
— **Forno Canavese**, 1 gennaio 1990.

Dirigenti maestranze della **O.M.B. Officine Meccaniche Benevenuta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanna Obert Benevenuta

— **Rivara**, 1 gennaio 1990.

Il **presidente** e i **soci** del **Cenacolo** sono vicini al loro consigliere Gianfranco Benevenuta in questo doloroso momento.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

L'**associazione Fedeli d'amore** partecipa al grave lutto che ha colpito il caro socio Gianfranco Benevenuta.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Partecipano al grande dolore di Gianfranco gli amici:
Guido Adriana Appendino
Franco Carla Bofiri
Luciano Flora Bosio
Luciano Daria Marisa Chiesa
Marco Cristina Jacobbi
Rita Sergio Federica Nicola e mamma
Giulio Ometto
Laura Pescarolo
Carlo Mimma Sonnino
Massimo Giusi Vitaloni
Ambrogio Rosanna Zaffaroni

Mariuccia e **Anita Obert** con la famiglia ricordano con tanto affetto la cognata

Giovanna Benevenuta Obert

— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Adelina Alberto ved. Vacha

Preside di scuola

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giammaria**, la nuora **Renata**, gli adorati nipoti **Barbara** e **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 gennaio alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ogliánico Canavese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

La famiglia **Del Poro** partecipa al dolore per la perdita della cara nonna **ADELINA**.

Insegnanti e **Personale tutto** della **Scuola Media Vivaldi** ricordano la loro prima carissima **PRESIDE** per le sue doti di umanità, bontà, comprensione e dedizione.

Serenamente è mancato

Cristoforo Musso

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio il figlio **Sebastiano** con la moglie **Marisa**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Roberta**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane 71). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La moglie **Angiola Maria** e il figlio **Fabrizio** piangono la scomparsa improvvisa di

Augusto Del Noce

Sduciosi nella rasserenante speranza dell'incontro definitivo. La Messa di requiem verrà celebrata martedì 2 gennaio alle ore 11 nella Cappella dell'Università di Roma «La Sapienza», da dove la salma proseguirà per Savigliano per essere tumulata nel Famedio di quella città, alle ore 11 di mercoledì 3 gennaio.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Romano e **Adriana Monge**, con il figlio **Alessandro**, si uniscono commossi al dolore di Angiola Maria e Fabrizio Del Noce per la scomparsa di

Augusto Del Noce

le cui parole e quotidiane azioni furono insegnamento di inestimabile valore.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Elda Mino Amelia Lucia Chiara Laura Cécilio sono vicini a Angiola Maria e Fabrizio per la scomparsa del carissimo

Augusto Del Noce

— **Roma**, 2 gennaio 1990.

Rosario Assunto
Sergio ed Elisabetta Cotta
Mario e Laura D'Addio
Gabrio e Lia Lombardi
Francesco e Maria Teresa Mercadante
Piero e Pepa Prini
sono affettuosamente vicini ad Angiola Maria e a Fabrizio nel dolore per la perdita di

Augusto Del Noce

figura di pensatore geniale che ha impresso un'orma profonda nella cultura del nostro tempo; sempre perseguendo viva testimonianza alla verità.
— **Roma**, 2 gennaio 1990.

Con fraterno affetto **Francesco Pignata** ricorda commosso il caro indimenticabile

SENATORE PROF.

Augusto Del Noce

e si unisce al grande dolore della signora Angiola e di Fabrizio.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Carlo, **Luciana**, **Alberto** e **Giorgio Del Noce** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Del Noce

— **Torino**, 2 gennaio 1990.

Abbiamo un amico in più in cielo, un amico che non ha mai esitato a renderci partecipi dei grandi doni di cui Dio è stato con lui così generoso. Il Signore ha senz'altro dato ad

Augusto Del Noce

ciò che San Tommaso d'Aquino suggeriva di chiedere nella preghiera: «Concedimi, o Signore mio, intelligenza che ti conosca, amore che ti cerchi, sapienza che ti trovi, condotta che ti piaccia, perseveranza che, fiduciosa, ti attenda, speranza che finalmente ti abbracci». **Tutti gli amici della Cooperativa l'Arca e dei Licei Mazzantini e Principessa Clotilde di Savoia.**
— **Roma**, 31 dicembre 1989.

E' mancata

Attilia Clerico in Lautier

Lo annunciano: marito, figlio, nuora, sorella, consuoceri, cognati, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Lombard e dott. Carlone. Funerali oggi ore 15 in Villastellone, partenza da Torino corso Rosselli 91 ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

L'**Amministratore** e **condomini**, porgono sentite condoglianze.

Mauro Cataleno partecipa al dolore dell'amico Vittorio per la perdita della **MAMMA**.

Serenamente come è vissuto ci ha lasciati

Michele Abate

gioielliere

Lo piangono le figlie **Elide** ved. **Chiorino** e **Lauretta**, l'adorato nipote **Mike** con **Cristina** e la piccola **Elena**, fratello **Livio**, sorella **Gemma**, cognata **Ida**, con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Luigi Locatelli, Elena Casolari, Renato Prulla e Vittorio Dal Molin per le amorevoli cure; a Mariuccia, Giuseppina, Giulia, e Gino per l'assidua ed affettuosa assistenza, ed alla fedele Ester. I funerali avranno luogo mercoledì 3 ore 11.45 nella Parrocchia S.S. Annunziata.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La prediletta pronipote **Elena** piange il carissimo **NONNO BIS**.

Rosanna e **Nicoletta** piangono con infinita tristezza il caro **NONNO**.

Nico e **Fernanda** piangono commossi la scomparsa del caro nonno **MICHELE**.

Lola e **Silvia Cauvin** sono affettuosamente vicine e partecipano al dolore di Mike e famiglia per la perdita del **NONNO**.

Augusto Chiorino e famiglia ricordano affettuosamente il nonno **MICHELE**.

Anin con **Mario** ricordano papà **MICHELE** con affetto.

Gino, **Claudio**, **Ines** partecipano al dolore di Laura, Elide e Mike per la scomparsa del

comm. Michele Abate

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Savino e **Primina Santomauro**, e **Olga Caffiena Morello** sinceramente addolorati, sono vicini a Elide, Lauretta, Mike, Cristina ed Elena per la scomparsa del **NONNO**.

Fulvio, **Jeannette Gianotti** con **Guido**, **Renata**, **Maurizio**, nel ricordo del carissimo **MICHELE** partecipano affettuosamente.

Affettuosamente partecipano:
Franca e **Pepè**
Lauretta e figli.

Modesto, **Paola**, **Gilberto** e **Rosa Sandretto** sono tanto vicini a Lauretta, Elide e Mike per la perdita del caro papà e nonno **MICHELE**.

Le famiglie **Bellingeri** e **Benedetti** piangono l'indimenticabile cugino **MICHELE**.

Il professor **Sfisio Petterino** partecipa al dolore della famiglia Abate.

A.G.E.S.C.I. di Stella partecipano con affetto al dolore della loro madrina.

Dino, **Mimma**, **Massimo**, **Agostino**, **Patrizia** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del papà

Michele Abate

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Partecipano al dolore di Mike Enrica, **Stefano**, **Elena**, **Stefano**.

Marenzo, **Andrea**, **Mimi**, **Luca** sono affettuosamente vicini a Elide, Lauretta, Mike.

Domenica 31 dicembre alle ore 8 è ritornato al Padre, lasciandoci l'esempio della sua dignità e del suo coraggio di uomo buono e giusto

Mario Bellucci Sessa

Dirigente RAI a.r.

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giulia**, i figli **Maurizio** e **Raffaella**, il genero **Renzo Villa**, i nipoti **Luca**, **Giovanni** e **Federico**, i consuoceri **Renato** e **Graziella**. Si ringraziano i dottori Donato Randone e Ettore Minieri. I funerali si svolgeranno oggi 2 gennaio alle ore 10 presso la parrocchia B. V. delle Grazie, Crocetta. Eventuali offerte al Comitato Gigi Ghirotti.
— **Torino**, 2 gennaio 1990.

I fratelli **Riccardo**, **Mimi**, **Anna** e **Tina**, la cognata e i nipoti, profondamente addolorati, annunciano la morte del loro caro **MARIO**.

La famiglia **Consoli** partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Personale tutto e **Collaboratori** del **Servizio di Rieducazione Funzionale** diretto dal prof. dr. Bellucci Sessa Maurizio partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del **PADRE**.

I **Colleghi di Medicina Seconda e Terza** partecipano con affetto al grave lutto di Maurizio.

E' tornata alla Casa del Padre

Mariotis Büchi De Marchi

La ricordano con amore il figlio **Gualtiero** con la moglie **Carla** ed i figli **Giacomo** con la moglie **Francesca** e **Maria Alessandra**; la nipote **Cristiana** con il marito **Sergio** ed i figli **Marco** e **Valentina**; la cugina **Anny Juchar**, parenti tutti e le affezionate Rita e Matilde. I funerali avranno luogo mercoledì 3 alle ore 8,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Mario e **Sandra Catella**, con **Oreste** e **Bianca**, **Maria Pia** e **Andrea** e famiglie si uniscono angosciati al grande dolore di Gualtiero, Carla e figli per la perdita della carissima mamma

Maria Büchi De Marchi

— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Giacomina Comba e figli sono affettuosamente vicini a Gualtiero e Carla per la perdita della signora

Maria Büchi

— **Torino**, 31 dicembre 1989.

Mirella con **Giovanni** e **Massimo** partecipa al dolore di Farlui e famiglia.

Cristiana ricorderà sempre l'amore e il sorriso di nonna **MARIA**. Si stringe affettuosamente a zio Ful con Sergio, Marco e Valentina.

E' mancato

Vittorio Ferrero

di anni 82

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Gian Paolo** ed **Adriano**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 gennaio, alle ore 14,15, partendo dall'abitazione strada Genova 147, per la parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 30 dicembre 1989.

La **Orgraf Arti Grafiche** partecipa al dolore del sig. Adriano Ferrero e famiglia per la morte del papà sig.

Vittorio Ferrero

— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Piero e **Walter Franceschini** sono vicini ad Adriano e famiglia e partecipano al loro dolore.

Gianni Marengo e **Livio Guariento** partecipano al lutto di Adriano e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cusino

anni 74

Lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Giuliana**, **Riccardo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,30 nella cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane 71).
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

La famiglia **Aldo Cusino** partecipa al dolore di Aurora e figli per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

E' mancata

Maria Ceppi ved. Acino

La ricordano **Annamaria** e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, con partenza dalla Clinica Nuova San Paolo ore 9,30.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

Mario Zappegno ricorda con affetto la cara **MADRINA**.

Ci ha lasciati

Sergio Cafasso

Addolorati lo annunciano il fratello **Walter** con **Maria Luisa** i cugini **Rita Piero Maria Riccardo** parenti tutti. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 15 a Lussello di Villadeati.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata

Adelina Brogliatti ved. Airaudo

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14 dall'ospedale S. Giuseppe di Orbassano. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 27 gennaio 1990 alle ore 9 nella parrocchia Regina della Pace.
— **Torino**, 1 gennaio 1990.

Partecipano al dolore le fam. **Riconda** e **Capellaro**.

E' cristianamente mancata

Adelaide Marino ved. Bertolotti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Enrico** con **Cecilia** il genero **Lelio** con **Giulia** e gli adorati nipoti **Silvia** e **Gianni**. Per orario funerali tel. 865.234.
— **Torino**, 31 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, lasciando un incolmabile vuoto

Pasquale De Santis

La salma giungerà direttamente al cimitero centrale alle ore 10 del giorno 3 gennaio 1990.
— **Torino**, 30 dicembre 1989.

Fratelli, sorelle, cognate, nipoti partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 8)

VENDITE PER 900 MILIARDI

La moda italiana vince in Giappone

ROMA ● Sempre meno sensibili al fascino della «firma», i giapponesi sembrano aver identificato nell'abbigliamento made in Italy quanto c'è di meglio. La moda italiana sta infatti vivendo in Giappone un momento di grande successo, tanto da aver incrementato le proprie vendite nei primi otto mesi dell'89 del 52,2% rispetto allo stesso periodo dell'88, con un miglioramento della quota di mercato dall'11,4% al 13,3%. Il totale delle vendite del settore sempre da gennaio ad agosto '89 è consistito in oltre 909 miliardi in lire, il 30% di tutte le forniture italiane al Giappone, che hanno raggiunto un totale di circa 3000 miliardi di lire. L'andamento in ascesa secondo l'ufficio Ice di Tokyo dovrebbe inoltre continuare per la moda italiana. L'aumento medio annuo dei consumi privati della popolazione è infatti in buona parte destinato all'abbigliamento.

Gli aspetti della moda italiana che piacciono ai giapponesi — sostiene la giapponese Ruriko Horie, giornalista di moda di uno dei più diffusi quotidiani del Paese, intervistata dall'Ice — sono la scelta dei colori, che è vicina al gusto giapponese, la scelta dei tessuti, considerati molto belli e l'immagine, che si presenta più disinvolta di quella francese. Nella fascia alta del mercato, cui appartiene gran parte del made in Italy di importazione, i capi provenienti dall'Italia occupano il primo posto.

LE PICCOLE VANNO FORTE

Automobili usate crollano le diesel

ROMA ● Sul mercato delle auto usate, vivace come non mai (oltre due milioni di transazioni nei primi nove mesi dell'89), il diesel non «tira» più. Le vetture alimentate a gasolio, secondo i dati raccolti da «Aci informatica», hanno subito nel periodo compreso fra maggio e novembre un deprezzamento medio del 10 per cento, contro una «svalutazione» delle automobili a benzina valutata intorno al 5 per cento.

Le autovetture diesel, «regine» delle vacanze a quattro ruote hanno tenuto fino alle soglie dell'estate per poi accusare un calo verticale coincidente con il termine delle vacanze. Vere e proprie «blue chips» di un mercato effervescente come non mai (nei primi nove mesi dell'anno sono passate di mano circa 1 milione e 600 mila vetture a benzina e 415 mila diesel) sono ancora una volta le utilitarie, le uniche autovetture in grado di districarsi con facilità nel caotico traffico metropolitano.

Le piccole della strada hanno fatto registrare nello stesso periodo flessioni leggerissime ed in alcuni casi sono addirittura aumentate di valore con punte massime del 5 per cento.

La tendenza che vede il diesel sempre meno quotato nel mercato automobilistico dovrebbe durare anche per tutto il 1990.

A TORINO

● Il nuovo anno inizia per il mercato azionario in un clima piuttosto debole e depresso. L'attività langue e i pochi affari hanno interessato praticamente soltanto alcuni titoli primari. La tendenza è apparsa negativa sin dalle battute iniziali anche se l'indice ha perso una lieve frazione di punto: attualmente la flessione si misura intorno allo 0,09%. Ma quel che conta è che mancano praticamente gli scambi e questo può essere anche provocato dall'assenza ancora di numerosi operatori, dovuto al protrarsi delle festività. I settori che maggiormente hanno risentito dell'andamento negativo sono apparsi gli assicurativi, i bancari e i meccanici, con perdite tuttavia contenute.

Il settore delle comunicazioni è uno dei pochi comparti del listino che unitamente al tessile registra miglioramenti: mediamente il comparto segna un progresso dello 0,41%, progresso dovuto in particolare al buon andamento delle Sip, che fanno segnare un miglioramento dell'1,53%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2870, Snia risp. 2840, Snia risp. n.c. 1660; Sip 3370, Sip risp. 3000; Fiat 11.130, Fiat priv. 7030, Fiat risp. 7170; Generali 41.950; Montedison 2078, Montedison risp. 1237.

A MILANO

● Mercato azionario fiacco, con scambi al minimo, nella prima riunione del 1990. Trascurati sono apparsi soprattutto i titoli guida, con le Montedison ordinarie invariate a 2080 lire e le risparmio in calo dello 0,81 per cento a 1230 lire. Realizzate inoltre le Fiat: le ordinarie hanno perso lo 0,31 per cento a 11.090 lire, la privilegiate lo 0,17 a 7015 lire e le risparmio sono scese dello 0,43 per cento a 7150 lire. Offerte anche le Generali a 41.995 lire (meno 0,34 per cento), mentre le Enimont si sono apprezzate dello 0,12 a 1650 lire.

Nel Gruppo Ferruzzi invariate le Eridania e realizzate la Agricola (meno 0,22), così come in casa Agnelli le Snia non hanno registrato oscillazioni e le Ifi privilegiate hanno ceduto lo 0,41 per cento a 24.550 lire.

In controtendenza invece i valori della scuderia De Benedetti: le Cir ordinarie sono salite dello 0,30 per cento e le risparmio hanno guadagnato l'1,64, mentre in apertura le Olivetti sono state scambiate a 7490 lire contro le 7415 di venerdì.

Fra gli altri titoli del listino richieste le Cartiera di Ascoli (più 0,86 per cento) e nel comparto assicurativo deboli Fondiaria (meno 0,48), Ras (meno 0,97) e Lloyd (meno 0,57 per cento). In apertura le Mediobanca sono passate di mano a 18.400 lire rispetto alle 18.500 di venerdì.

Questa mattina — come era stato annunciato — le contrattazioni sono state interrotte per venti minuti (dalle 12 alle 12,20) a causa dello sciopero degli agenti di cambio che chiedono un'accelerazione nell'introduzione delle norme per la riforma del mercato mobiliare.

Sullo sciopero c'è da registrare la dura presa di posizione del presidente della commissione Finanze della Camera, Piro, che parlando della protesta «imposta anche a chi di solito lavora», ha detto di «sperare che il cocktail di arroganza, ignoranza e corporativismo non venga assimilato alla interruzione di pubblico servizio, rivendicato come diritto esclusivo. Le società di intermediazione mobiliare (sim) non sono feudi riservati in nessuna parte del mondo».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/1	29/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 15	100 15
Enel 83/90 II indicizzate	100 40	100 40
Enel 83/90 III indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	107 60	107 60
Enel 84/93 IV indicizzate	108 20	108 20
Enel 85/95 I	101 85	101 85
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 86/93 II 9,50%	92 45	97 45
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 80
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	75 50	75 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	78 10	78 10
FF.SS. 6% 70	—	89
FF.SS. 7% 72 I	95 50	95 50
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 05	101 05
Amm. FF.SS. 84/92	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 15	104 15
Amm. FF.SS. 86/92 II	101	101
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 60	100 60
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVIII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	102 50	102 50
Pacchetti 5%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	79

Titoli	2/1	29/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 80	80 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 80	80 80
S. Paolo OO. PP. 6%	81 40	81 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CUM WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	184	179
Gim 86/93 6,50%	105	100 50
Cir 10% 85/92	105 50	102 50
Eridania 10,75% 85/90	—	182
La Rinascente 86/93 8,50%	118	112
Medio Cir 7% 88/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	108 50	107 50
Medio Pirelli ex. 8,50% 86/96	88	87 50
Medio Cir ex Saf. 7% 88/98	87 50	88
Medio Sip 8% 88/91	117	117
Saffa 87/97 6,50%	145	138
Snia 10% 85/93	160	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 60	100 60
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 40	95 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102	101
C.C.T. 1-11-90	101 15	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	101	101 45
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 55	101 55
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-91	101 40	101 40
C.C.T. 18-2-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	2/1	29/12
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 40
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-92	99 80	100
C.C.T. 1-2-95	96 95	96 95
C.C.T. 1-3-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-7-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-10-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-1-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-2-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-4-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	—	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	—	99 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	101 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	2/1	29/12
Dollaro Usa	1362,00	1363,00
Sterlina inglese	2049,00	2050,00
Marco tedesco	749,70	750,00
Franco svizzero	818,70	819,20
Franco francese	219,25	219,40
Franco belga	35,55	35,60
Fiorino olandese	663,75	664,00
Scellino austriaco	106,25	106,40
Dracma greca	8,00	8,01
Peseta spagnola	11,56	11,58
Escudo portoghese	8,46	8,48
Ecu	1512,00	1513,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-1	29-12
ALIMENTARI		
Alivar	11850	11850
Eridania	7950	7950
Eridania risp.	4920	4920
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24000	24000
Milano Ass. r. n.c.	15300	15300
C. Latina	13700	13700
C. Latina r. n.c.	5500	5500
Lloyd Adriatico	17300	17300
Lloyd Adriatico r.	11500	11200
Generali	41850	42100
Ras	27950	27950
Ras r.	12500	12500
Sai	18200	18200
Sai r.	8100	7800
Toro	22400	22400
Toro p.	12500	12500
Toro r.	9250	9250
Un. Subalpina Ass.	27500	27000
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4930	4930
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3650
B. Naz. Agr.	10200	10200
B. Naz. Agr. p.	4250	4250
B. Naz. Agr. r.	1980	1990
Banco di Roma	2160	2160
Credito Italiano	2870	2870
Credito Italiano r.	2005	1980
Interbanca	—	—
Interbanca p.	64600	64600
Mediobanca	18400	18400
N. Banco Ambr.	4890	4890
N. Banco Ambr. r.	1810	1350
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	14300	14300
Burgo p.	13600	13600
Burgo r.	14300	14450
Gr. ed. Fabbri p.	3850	3850
S.I.S.A.	3400	3400
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5560	5580
Cement. di Barletta	9500	9500
Unicem	26500	26300
Unicem r. n.c.	14600	14600
CHIMICHE - IDROCARB.		
Italgas	3080	3080
Mira Lanza	64500	64500
Montedison	2078	2072
Montedison r. n.c.	1237	1243
Pierrel	2750	2840
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	11700	11700
Saffa r.	11600	11600
Saffa r. n.c.	6900	6900
Saiag	6250	6310
Saiag r.	2940	2980
Snia Bpd	2370	2880
Snia Bpd r.	2840	2840
Snia Bpd r. n.c.	1660	1630
Sorin	11500	11500
COMMERCIO		
Rinascente	7600	7650
Rinascente p.	3850	3850
Rinascente r.	3840	3840
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2330	2330
Alitalia p.	1650	1650
Alitalia risp. n.c.	1430	1430
Autostrada To-Mi	11600	12750
Italcable	16600	16800
Italcable r. n.c.	12000	12000
Sip	3370	3290
Sip r. n.c.	3000	2880
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	365	365
Avir Fin.	8800	8500
Cir	4990	4980
Cir r.	4860	4880
Cir r. n.c.	2500	2500
Cofide	4750	4750
Cofide r. n.c.	1590	1500
Comau Finanziaria	4320	4320
Ferruzzi Finanz. p.	3220	3220
Ferruzzi Finanz. r.	1720	1720
Gaic	23780	23300
Gemina	2185	2120
Gemina r.	1380	1390
Fidia	7590	7520
Pozzi-Ginori	1255	1200
Pozzi-Ginori r.	1070	1070
Fiscambi	5580	5630
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3195	3175
Gim	9700	9800
Gim r. n.c.	3580	3580
Ifi p.	24450	24400
Ifi	7350	7350
Ifi r. n.c.	3700	3700
Isefi	1905	1900
Mittel	4200	4100
Pirelli & C.	8900	8900
Pirelli & C. r.	3650	3650
Pirelli	2970	2930
Pirelli r.	3000	3000
Pirelli r. n.c.	2221	2260
Saes	3450	3450
Saes r.	1760	1760
Serfi	8900	8900
Schiapparelli	1275	1278
Sme	4300	4300
Smi	1580	1585
Smi r.	1200	1170
Sogefi	3880	3880
Stet	4820	4820
Stet risp.	4135	4120
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4800	4850
I.p.i.	15300	15100
Risanamento	48000	48000
Risanamento r.n.c.	22000	22000
Sifa	3180	3100
Sifa r.	1820	1870
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borio Lamet	9190	9180
Castagnetti	14500	14351
Fiat	11130	11125
Fiat p.	7030	7030
Fiat r.	7170	7170
Gilardini	4930	4930
Gilardini r. n.c.	3550	3550
Magneti Marelli	2200	2200
Magneti Marelli r.	2170	2170
Saes Getters p.	9800	9800
Tecnost	2800	2800
Olivetti	7480	7450
Olivetti p.	5030	5030
Olivetti r. n.c.	4845	4850
Pininfarina	13300	13300
Pininfarina r.	13150	13160
Sasib	6200	6000
Sasib p.	5980	5750
Sasib r. n.c.	4200	4100
Westinghouse	32200	32200
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	380	380
Tecknecomp	1420	1420
Tecknecomp r.	1250	1220
Valeo	8810	8650
TESSILI		
Benetton	8750	8850
Cantoni	7000	6750
Cantoni r.	4050	4790
Fisac	7700	7600
Fisac r.	8470	8470
DIVERSE		
Acque Potabili	18600	17400
Ciga	5100	5100
Ciga r. n.c.	3000	2900
Pacchetti	681	686

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/01	29/12
ALIMENTARI		
Alivar	12100	11900
Bonifiche Ferr.	43600	43400
Eridania	8000	8000
Eridania r. n.c.	4870	4860
Zignago	8000	8000
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44280	44370
Alleanza r.	40450	40600
Assitalia	14140	14050
Ausonia	1851	1877
Milano Ass.	24020	23900
Milano Ass. r. n.c.	15600	15500
C. Latina	13560	13490
C. Latina r. n.c.	5549	5528
Fata	13600	13530
Firs	1688	1705
Firs r.	671	680
Generali	41995	41140
Italia Assicurazioni	14150	13760
L'Abeille	116450	116000
La Fondiaria	59800	60090
La Previdente	22000	22100
Lloyd Adriatico	17600	17500
Lloyd Adriatico r.	11500	11500
Ras	27510	27680
Ras r. n.c.	12600	12700
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18290	18100
Sai r.	8000	8065
Toro	21750	21800
Toro p.	12590	12600
Toro r.	9290	9250
Un. Subalpina Ass.	27570	27560
Unipol p.	17250	17300
Vittoria Ass	23800	23700
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16000	16000
Banca Catt. Veneto	6900	6960
Banca C. V. r. n.c.	4270	4270
Banca Comm. Ital.	4865	4880
Banca C. Ital. r. n.c.	3745	3735
B. Manusardi	1418	1424
B. Mercantile	11650	11495
Bna	10350	10400
Bna p.	4180	4165
Bna r. n.c.	2075	2045
Bnl r. n.c.	14620	14580
Banca Toscana	5370	5370
B. Chiavari	5420	5390
Banco Lariano	6479	6439
Banco Napoli r.	17150	17250
Banco Roma	2165	2165
Banco Roma w.	750000	770000
B. Sardegna r.	13990	14000
Credito Comm.	4720	4725
Cr. Fondiario	7020	7035
Credito Italiano	2850	2860
Credito Ital. r. n.c.	2000	2005
Credito Lombardo	3595	3580
Cred. Varesino	6160	6245
Cr. Varesino r. n.c.	3070	3060
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	64900	64700
Mediobanca	18445	18500
Nba	4990	4985
Nba r. n.c.	1899	1900
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1639	1640
Burgo	14295	14250
Burgo p.	13898	14000
Burgo r.	14180	14100
Cartiera Ascoli	4700	4660
Ed. Espresso	22550	23350
Fabbri p.	3935	3925
Mondadori	—	—
Mondadori p.	—	—
Mondadori r. n.c.	26350	26300
Poligrafici Ed.	6260	6250
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5265	5260
C. Augusta	5651	5650
C. Barletta	9610	9650
C. Merone	4770	4730
C. Merone r. nc	3040	2990
C. Sardegna	7112	[illegible]
C. Siciliane	9790	9710
Cementir	3360	3345
Italcementi	128000	128300
Italcementi r. n.c.	61700	62000
Italcementi 2% warr.	51 75	51
Unicem	26450	26500
Unicem r. n.c.	14820	14850
CHIMICHE - IDROCARB.		
Auschem	2855	2861
Auschem r. n.c.	2100	2120
Boero	7870	7810
Caffaro	1363	1360
Caffaro r.	1331	1330
Enichem A.	2485	2476
Enimont	1650	1646
F.M.C.	3050	3020
Fidenza Vet.	8375	8355
Italgas	3050	3088
Manuli Cavi	5425	5425
Manuli Cavi r. n.c.	3560	3560
Marangoni	7100	7100
Mira Lanza	63300	63500
Montedison	2080	2080
Montedison r. n.c.	1230	1240
Montefibre	1309	1311
Montefibre r. n.c.	1000	993
Perlier	1235	1240
Pierrel	2820	2780
Pierrel r. n.c.	1294	1300
Pirelli Spa	2977	2985
Pirelli Spa r.	3000	3000
Pirelli Spa r. n.c.	2270	2324
Pirelli Spa w.	940	961
Recordati	13490	13450
Recordati r. n.c.	6405	6360
Saffa	11590	11590
Saffa r.	11360	11500
Saffa r. n.c.	6774	6745
Saiag	6270	6260
Saiag r. n.c.	2912	2955
Siossigeno	42000	41600
Siossigeno r.	44000	44000
Snia	2860	2860
Snia r.	2960	2949
Snia r. n.c.	1660	1665
Snia Fibre	1754	1751
Snia Tecnop.	7120	7140
Sorin Biom	11300	11500
Teleco Cavi	13100	12940
Vetrerie Ital.	6310	6350
COMMERCIO		
La Rinascente	7590	7600
La Rinascente p.	3840	3795
La Rinascente r. n.c.	3860	3850
Standa	33400	33400
Standa r. n.c.	13210	13000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2342	2345
Alitalia p.	1550	1550
Alitalia r. n.c.	1412	1450
Ansaldo Tr.	5260	5250
Ausiliare	14700	14735
Autostrade To Mi	12100	11600
Autostrade p.	1185	1188
Costa Crociere	3028	3005
Gewiss	18020	17900
Italcable	16750	16850
Italcable r. n.c.	12100	12045
Selm	2581	2572
Selm r.	2565	2570
Sip	3375	3324
Sip r. n.c.	2990	2950
Sirti	12425	12450
Sondel	1105	1115
Tecnomasio	3465	3486
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	587	583
Acqua Marcia r. n.c.	485	485
Acq.M.r.n.c.1-4-87	410	410
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	10000	10000
Avir Fin.	8754	8800
Bastogi	367	362
Bonif. Siele	29400	28830
Bonif. Siele r. n.c.	8790	8400
Brioschi	1379	1380
Buton	4283	4280
Cam. Fin.	4252	4240
Cir	4905	4970
Cir r.	4960	4880
Cir r. n.c.	2550	2520
Cofide	4740	4750
Cofide r. n.c.	1551	1525
Comau	4319	4316
Editoriale	3570	3540
Euromobiliare	5890	5885
Euromobiliare r. n.c.	2051	2039
F. C. Nord	19500	19500
Ferruzzi Ag. F.	2690	2698
Ferruzzi Ag. risp.	2850	2862
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1665	1663
Ferruzzi fin.	3210	3199
Ferruzzi fin. w.	963	961
Ferruzzi pr.	1690	1752
Fidis	7528	7548
Fimpar	3210	3190
Fimpar r. n.c.	1560	1560
Finarte	5680	5715
Finarte r. n.c.	2730	2730
Fin Breda	3405	3420
Fin Breda warr.	220 25	220 25
Finrex	1485	1490
Finrex r. n.c.	700	696
Fiscambi	5540	5549
Fiscambi r. n.c.	2418	2414
Fornara	3200	3179
Gaic	23850	23550
Gemina	2113	2104
Gemina r.	1389	1375
Gerolimich	119 75	118
Gerolimich r. n.c.	87 5	88 25
Gim	9860	9890
Gim r. n.c.	3580	3580
Ifi p.	24550	24850
Ifi	7360	7360
Ifi r. n.c.	3745	3760
Isefi	1920	1910
Italmobiliare	202050	202200
Italmobiliare r. n.c.	96350	95700
Mittel	4199	4199
Kernel	583	581
Kernel r. n.c.	1000	1000
Partec. Finanz.	6850	6870
P. Fin. r. n.c. ex w.	2325	2320
Pirelli & C.	8780	8840
Pirelli & C. r.	3731	3700
Pozzi	1250	1251
Pozzi r. n.c.	1080	1078
Premafin	16446	16410
Raggio Sole	5070	5040
Raggio Sole r. n.c.	3740	3760
Rejna	11870	11880
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8900	8900
Saes	3490	3495
Saes r.	1741	1735
Saes gett. p.	10020	9900
Schiapparelli	1289	1300
Serfi	8890	8905
Setemer	41160	41050
Sifa	3180	3170
Sifa r. n.c.	1920	1921
Sisa	3460	3465
Sme	4270	4270
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1546	1518
Smi r.	1228	1201
Sogefi	3638	3700
So.pa.f.	5456	5395
So.pa.f. r. n.c.	3096	3089
Stet	4835	4837
Stet risp.	4121	4111
Terme Acqui	1725	1730
Terme Acqui r. n.c.	795	795
Tranno	4550	4560
Tripcovich	10500	10525
Tripcovich r. n.c.	3330	3350
Unione Manifatture	3100	3124
Unipar ord.	1260	1261
Unipar risp.	1380	1400
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	23610	23650
Aedes r.	10400	10000
Attività Immobiliari	4800	4844
Calcestruzzi	18050	18150
Caltagirone	4300	4300
Caltagirone r. n.c.	3490	3490
Cogefar	7000	7100
Cogefar r.	4460	4290
Del Favero	6361	6440
Grassetto	15950	15960
Imm. Metanopoli	1494	1495
Risanamento	48000	48090
Risanamento r. n.c.	22383	22900
Vianini Ind.	1433	1380
Vianini Lav.	5060	5100
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3430	3445
Aeritalia warrant	705000	704000
Danieli & C.	10000	9920
Danieli & C. r. n.c.	6000	5905
Dataconsyst	11650	11650
Faema	3740	3590
Fiar	19700	19400
Fiat	11090	11131
Fiat p.	7015	7027
Fiat r.	7150	7151
Fochi Filippo	4350	4373
Franco Tosi	31200	31000
Gilardini	4620	4690
Gilardini r. n.c.	3600	3550
Ind. Secco	1661	1665
Magneti M.	2150	2173
Magneti M. r.	2160	2161
Mandelli	10700	10700
Merloni	3150	3168
Merloni r. n.c.	1718	1711
Necchi	3620	3545
Necchi r.	3800	3800
Necchi r. w.	321	321
Nuovo Pignone	5890	5825
Nuovo Pignone w.	349	349 5
Olivetti	7475	7415
Olivetti p.	4876	4905
Olivetti r. n.c.	4862	4859
Pininfarina	13230	13200
Pininfarina r.	13130	13100
Rodriquez	9625	9605
Safilo	11680	11550
Safilo r.	10545	10520
Saipem	2585	2590
Saipem r.	2525	2440
Saipem r. w.	480	500
Sasib	6150	6200
Sasib p.	5960	5960
Sasib r. n.c.	4205	4200
Tecnost	2800	2821
Teknecomp	1453	1445
Teknecomp r. n.c.	1250	1265
Valeo	8620	8605
Westinghouse	31790	32160
Worthington	1780	1768
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5350	5350
Dalmine	375 5	378
Eur. Metalli	1463	1462
Falck	9000	8940
Falck r.	8930	8900
Maffei	4500	4560
La Magona	8990	8985
TESSILI		
Bassetti	6110	6100
Benetton	8750	8750
Cantoni	6980	7000
Cantoni r.	4970	4940
Cucirini	3130	3130
Eliolona	4120	4120
Fisac	7700	7700
Fisac r.	8350	8350
Linificio	1870	1880
Linificio r. n.c.	1724	1784
Marzotto	7870	7880
Marzotto r.	7900	7700
Marzotto r. n.c.	5730	5700
Olcese Veneziano	3712	3792
Ratti	6250	6245
Rotondi	27890	27590
S. It. Manufatti	6085	6100
Stefanel	5450	5350
Zucchi	12850	12950
Zucchi r. n.c.	7700	7695
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7325	7450
A. De Ferrari r. n.c.	2530	2550
Acque Potabili	18400	17990
Ciga	5075	5080
Ciga r. n.c.	2900	2880
Jolly Hotel	18630	18513
Jolly Hotel r.	18590	18150
Pacchetti	681	683